



Cifre chiave

	2006 Importi in milioni di CHF	Variazione in %	2005 Importi in milioni di CHF	Variazione in %	2004 Importi in milioni di CHF
Dati del bilancio					
Totale di bilancio	113'998	5,4	108'187	2,0	106'098
Prestiti alla clientela	95'110	4,8	90'782	4,9	86'565
Fondi della clientela	88'025	5,6	83'367	3,1	80'838
Fondi della clientela in % dei prestiti alla clientela	92,6%		91,8%		93,4%
Dati del conto economico					
Risultato da operazioni su interessi	1'802	5,0	1'716	5,0	1'634
Risultato da operaz. in commissione e da prestaz. di servizio	250	15,2	217	26,2	172
Ricavi di esercizio	2'183	6,1	2'058	8,7	1'894
Costi di esercizio	1'202	3,9	1'157	8,3	1'069
Utile lordo	981	9,0	900	9,1	825
Risultato del Gruppo prima delle imposte	824	6,0	777	17,8	660
Utile del Gruppo	655	7,6	608	20,2	506
Utile lordo per unità di personale (in migliaia di CHF)	147,4	5,2	140,0	4,9	133,5
Cost/Income ratio (rapporto costi/ricavi)	55,1%		56,2%		56,4%
Fondi propri					
Totale del capitale proprio	6'686	11,9	5'976	12,0	5'335
Rendimento del capitale proprio (ROE)	10,3%		10,8%		10,0%
Quota del capitale proprio	5,9%		5,5%		5,0%
Tier 1 ratio	11,5%		10,8%		10,0%
Tier 2 ratio	16,5%		15,5%		14,3%
Dati di mercato					
Quota di mercato nelle operazioni ipotecarie (2006: stima)	13,8%		13,6%		13,5%
Quota di mercato nel settore del risparmio (2006: stima)	18,6%		17,7%		17,6%
Numero di soci	1'371'107	4,7	1'309'537	4,6	1'251'730
Rating di Raiffeisen Svizzera					
Moody's	Aa2		Aa2		–
Risorse					
Numero di collaboratori (headcount)	8'101	2,7	7'888	2,8	7'676
di cui apprendisti	660	-1,2	668	2,8	650
Numero di unità di personale	6'764	3,3	6'549	3,9	6'304
Numero di sportelli	1'149	-2,2	1'175	-3,4	1'216
Numero di Bancomat	1'275	2,3	1'246	3,9	1'199
Operazioni di deposito e in fondi di investimento					
Numero di depositi	321'972	6,5	302'180	5,2	287'114
Volume totale dei depositi	31'981	15,9	27'598	17,7	23'455
Volume dei fondi Raiffeisen	8'451	3,4	8'171	3,9	7'865
Operazioni di credito					
Perdite su operazioni di credito	38	-21,9	48	-30,4	69
in % dei prestiti alla clientela	0,040%		0,053%		0,080%
Crediti in sofferenza	375	6,1	353	-8,8	387
in % dei prestiti alla clientela	0,394%		0,389%		0,447%

Cifre chiave	3
Note sulla tematica trattata nelle immagini	
Prefazione	
Traguardi Raiffeisen nel 2006	6
Intervista editoriale	10
Prodotti, mercato e rischi	
Attività di mercato	18
Politica dei rischi e controllo dei rischi	30
Rapporto sulla sostenibilità	
Gestione sostenibile	42
Un volto umano	47
Ecologia e società	53
Raiffeisen e la concorrenza	
Strategia	60
Corporate Governance	
Struttura del Gruppo Raiffeisen	67
Banche Raiffeisen nei Cantoni	70
Federazioni regionali	71
Struttura del capitale e rapporti di responsabilità	72
Organi di Raiffeisen Svizzera	74
Organigramma di Raiffeisen Svizzera	84
Diritti di partecipazione	86
Cambiamento del controllo e misure preventive / Organo di revisione	87
Politica di informazione	88
Rapporto finanziario	
Andamento degli affari	92
Bilancio	100
Conto economico	101
Conto del flusso di fondi	102
Allegato al conto annuale consolidato	103
Informazioni sul bilancio	116
Informazioni sulle operazioni fuori bilancio	132
Informazioni sul conto economico	136
Rapporto sulla verifica del conto annuale consolidato	139
Raffronto tra le società del Gruppo	143
Bilancio – Panoramica 5 anni	144
Conto economico – Panoramica 5 anni	145
Raiffeisen in breve	
Caratteristiche principali	148





«Solo colui che conosce la meta trova la strada.»

Laozi, filosofo cinese

La strada che conduce al lavoro significa molto più della «distanza tra l’abitazione e il luogo di lavoro». Percorrendola si ha il tempo di progettare la giornata lavorativa, la sera aiuta a riacquistare una certa distanza; riserva sempre qualche incontro ed è un rituale che si svolge ogni giorno. In tutta la Svizzera, in ogni giornata lavorativa, circa 8000 collaboratori e collaboratrici si mettono in viaggio diretti alla Banca Raiffeisen.

I collaboratori Raiffeisen devono spesso percorrere tragitti brevi per recarsi al lavoro, poiché abitano e vivono nei dintorni della propria Banca. Questo favorisce una certa vicinanza e una sensibilità particolare nei confronti delle esigenze della clientela. Le immagini del rendiconto annuale 2006 ritraggono i collaboratori Raiffeisen sulla strada verso il luogo di lavoro: eccoli in veste di pedoni, in un parcheggio, a bordo di una Vespa o della loro automobile, sull’autobus, in sella alla bicicletta o a bordo di un tram, sulla motocicletta o sul traghetto. Ogni collaboratore è unico e irripetibile, e così è la strada che percorre per recarsi al lavoro.

La varietà delle strade che conducono al luogo di lavoro rappresenta in modo esemplare quelle stesse strade che i collaboratori Raiffeisen offrono ai loro clienti. Illustra inoltre – in senso letterale, ma soprattutto in senso figurato – la molteplicità di strade che conducono a Raiffeisen: i nostri collaboratori e le nostre collaboratrici offrono a Raiffeisen la propria provenienza e qualificazione, il proprio sapere e la propria personalità. Ogni giorno si mettono al servizio della propria clientela, di cui accolgono le esigenze e i percorsi diversi, e per cui ricercano delle soluzioni adeguate. In questo modo si aprono ogni giorno nuove strade.

Il presente rendiconto annuale pone quindi in primo piano i collaboratori, a cui va la nostra riconoscenza per il loro impegno giornaliero che rende possibile il successo di Raiffeisen.



Denise Bieri, collaboratrice del settore Logistica, Banca Raiffeisen Basilea. Impiega circa 30 minuti di tram (con un cambio) per arrivare in ufficio a Basilea partendo da Riehen. Stesso percorso da sei anni. «Apprezzo il fatto di essere da sola durante il viaggio e avere il tempo di godermi il panorama o di leggere il giornale.»



Traguardi Raiffeisen nel 2006 Le decisioni prese dal Gruppo Raiffeisen nel 2006, ad esempio l'outsourcing della gestione titoli al Gruppo Vontobel e l'adozione del software bancario Avaloq, si sono rivelate vincenti. La novità più visibile all'esterno è stata l'introduzione del nuovo logo.

Nuovo Corporate Design

Il 1° marzo 2006 la nuova immagine di Raiffeisen è stata resa ufficialmente pubblica: il nuovo logo, che presenta semplicemente il nome RAIFFEISEN a caratteri rossi, si concentra sull'essenziale. Nel giro di tre mesi tutte le 1500 ubiquazioni Raiffeisen hanno adottato la nuova scritta.

Nel quadro del rinnovo del brand si inserisce anche il cambiamento di ragione sociale dell'Unione Svizzera delle Banche Raiffeisen in «Raiffeisen Svizzera». La nuova denominazione è stata iscritta nel registro di commercio a metà settembre.

Rating Aa2 di Moody's

Per la prima volta nella storia del Gruppo, Raiffeisen si è sottoposta al giudizio della rinomata agenzia Moody's, ottenendo la valutazione Aa2: un risultato che agevola l'accesso ai mercati dei capitali e consente di raccogliere fondi a condizioni più vantaggiose. Il rating, inoltre, colloca il Gruppo Raiffeisen in una posizione di rilievo sul mercato monetario e dei capitali, a livello nazionale e internazionale.

Lancio di nuovi prodotti

Nell'esercizio in rassegna Raiffeisen ha immesso diversi nuovi prodotti sul mercato.

- Il fondo di investimento Pension Invest Futura 50 unisce l'aspetto previdenziale alla sostenibilità. Il prodotto, unico nel suo genere in Svizzera, è adatto a investitori che danno importanza a valori etici, sociali ed ecologici.
- Con Capital Protection Maturity 2013, Raiffeisen ha proposto per la prima volta un fondo di investimento con garanzia del capitale. Il principale vantaggio per gli investitori è rappresentato dalla sicurezza di riavere alla sca-

denza il capitale investito, senza tuttavia dover rinunciare alle opportunità offerte dal mercato azionario svizzero. Per tutta la durata, ovvero sette anni, il fondo assicura una copertura costante degli utili di corso.

- Da metà settembre, grazie all'Assicurazione Ipoteche Raiffeisen, chi possiede un'abitazione ha l'opportunità di tutelarsi nell'eventualità di perdita del proprio lavoro. Sono inoltre coperte le conseguenze economiche in caso di decesso.
- In ottobre Raiffeisen ha introdotto MasterCard PrePaid, la nuova carta di credito ricaricabile che consente al titolare di stabilire gli importi da caricare in franchi svizzeri, euro o dollari statunitensi. Il prodotto si rivolge ai giovani e a persone che spendono con oculatezza e utilizzano di rado la carta di credito.

Insourcing dei servizi informatici

Nel quadro della riorganizzazione, dal 1° gennaio 2006 l'affiliata Raiffeisen Informatica SA è stata integrata come settore in Raiffeisen Svizzera.

Decisioni dell'Assemblea dei delegati

L'Assemblea dei delegati del Gruppo Raiffeisen, riunitasi a Martigny nel mese di giugno, ha preso diverse decisioni significative. Il Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera viene ridotto di due elementi e sarà pertanto composto da 11 persone. Per la prima volta nella storia di Raiffeisen una donna, la dottoressa Marie-Françoise Perruchoud-Massy di Vercorin VS, ricoprirà il ruolo di vicepresidente.

In seguito alla revisione del Codice delle obbligazioni e della nuova legge sulla revisione, l'Assemblea dei delegati

ha designato, a partire dall'esercizio 2007, PricewaterhouseCoopers organo di revisione per l'intero Gruppo Raiffeisen ai sensi del Codice delle obbligazioni. I Consigli di sorveglianza delle Banche Raiffeisen, che finora avevano espletato tale funzione, saranno sciolti.

Nelle nuove linee guida aziendali che sostituiscono le visioni risalenti al 1991, Raiffeisen si impegna a promuovere valori equi e cooperativi nei rapporti con i soci, i clienti, i collaboratori e la società circostante.

Pari opportunità e gestione della diversità

Raiffeisen si colloca all'avanguardia nella politica di promozione della famiglia, considerata una priorità nell'ambito della gestione del personale. Nell'aprile 2006 Raiffeisen ha istituito il servizio «Profilo», teso a sostenere le pari opportunità di uomini e donne, disabili, collaboratori anziani e stranieri. Il programma prevede tre fasi di attuazione e si concluderà nel 2015. L'avvio è stato dato dalle settimane estive per famiglie organizzate in collaborazione con la scuola universitaria pedagogica di Rorschach.

I fondi Futura compiono cinque anni

Nel 2001 Raiffeisen ha lanciato, in collaborazione con il Gruppo Vontobel e INrate, l'agenzia che ha messo a punto i rating di sostenibilità, i primi fondi Futura. Questi fondi non offrono solo ottime credenziali per i rigorosi criteri di sostenibilità in base ai quali sono selezionati, ma appartengono anche agli investimenti più performanti degli ultimi tempi. Alcuni di essi hanno ricevuto un rating eccellente: Raiffeisen Futura Swiss Stock, ad esempio, ha ottenuto a fine luglio 2006 ben cinque stelle dalla rinomata agenzia

Morningstar ed è stato insignito del «Lipper Fund Award Switzerland 2006». Tra tutti i fondi azionari svizzeri che investono in titoli elvetici, Raiffeisen Futura Swiss Stock è quello che ha messo costantemente a segno i migliori rendimenti negli ultimi tre anni. Nel luglio 2006 Futura Swiss Franc Bond ha ottenuto da Morningstar quattro stelle.

Outsourcing della gestione titoli

Dal mese di ottobre 2006 il Gruppo Vontobel si occupa per conto di Raiffeisen Svizzera della gestione titoli dei 320'000 depositi dei clienti e dei depositi della Banca centrale. Il trasferimento dei dati e il passaggio delle consegne sono avvenuti senza problemi e nei tempi previsti, dando un ulteriore esempio dell'ottima collaborazione esistente tra i partner di cooperazione.

Nuova piattaforma bancaria con Avaloq

Nel dicembre 2006 il Gruppo Raiffeisen ha deciso di sostituire, nell'ambito di un programma pluriennale, le sue strutture informatiche con un nuovo software bancario standardizzato. La scelta è caduta sul noto prodotto svizzero Avaloq.

Clientela aziendale

Nei prossimi anni questo segmento di clientela strategico sarà ampliato e rielaborato. A questo proposito è stato avviato un progetto volto a mettere a disposizione delle Banche i prodotti e i processi necessari e a sviluppare le conoscenze specialistiche indispensabili per implementare questa strategia con successo.



Christophe Estoppey, membro della Direzione, Banca Raiffeisen Lavaux, Lutry. Percorre il tragitto casa-ufficio da Jongny a Lutry in automobile, in circa 20 minuti. Stesso percorso da sei anni. «Adoro la «Route de la Corniche» e la sua magnifica vista sui vigneti del Lavaux, con il lago scintillante sullo sfondo.»



Intervista editoriale L'esercizio 2006 ha vissuto il suo momento culminante con l'introduzione del nuovo logo. Quali altri highlight hanno caratterizzato l'anno che si è concluso, cosa si aspetta il Gruppo Raiffeisen dalla cooperazione e quali progetti ha in cantiere? Sono alcuni dei quesiti posti da Martin Spieler* al Dr. h.c. Franz Marty e al Dr. Pierin Vincenz.

«Il bilancio di Raiffeisen deve essere in attivo non solo nelle cifre ma anche nei valori.»

Quali sono stati i momenti salienti del 2006?

Dr. h.c. Franz Marty: Al primo posto metterei sicuramente la nostra nuova immagine grafica. Il nuovo logo propone un volto moderno, perfettamente al passo con i tempi. Citerei inoltre l'intensificazione della collaborazione con il Gruppo Vontobel. All'esterno è stato un anno di forte impatto che ha richiesto all'interno un duro lavoro. Alla luce dei fatti, posso affermare che il 2006 è stato estremamente positivo per noi.

Che cosa ha portato il nuovo branding?

Dr. Pierin Vincenz: Il nuovo logo è l'espressione della nostra capacità innovativa. Il marchio unitario rinsalda la coesione del Gruppo al suo interno.

Qual è stato il costo dell'intera operazione di branding?

Vincenz: La nuova immagine è costata circa 20 milioni di franchi. La somma comprende lo sviluppo del logo e tutte le misure accessorie fino ad arrivare all'installazione delle nuove insegne nelle varie sedi e agenzie su tutto il territorio svizzero.

Avete indicato tra gli highlight anche la collaborazione con il Gruppo Vontobel che nel 2006 è stata ampliata e approfondita. Da ottobre 2006 Vontobel cura la gestione dei portafogli titoli dei depositi dei clienti Raiffeisen. Qual è il vostro primo bilancio?



*Dr. Pierin Vincenz,
Presidente della Direzione
del Gruppo Raiffeisen*

Marty: La sinergia messa in atto con il Gruppo Vontobel imprime a Raiffeisen un nuovo slancio. Grazie alla cooperazione siamo stati in grado di estendere i nostri affari nel campo degli investimenti, aderendo quindi pienamente alla nostra strategia nel settore. E abbiamo riscosso i nostri primi successi. Il trasferimento della gestione dei titoli al Gruppo Vontobel è anche una sorta di test che ci permette di sondare le possibilità di cui disponiamo per aumentare ulteriormente l'efficienza dei nostri servizi mediante l'outsourcing.

Ritenete che si assisterà a una crescita di cooperazioni del genere nel mondo bancario svizzero?

Vincenz: Ne sono fermamente convinto. L'unione rappresenta la mossa vincente del futuro. Solo collaborando con dei partner si è in grado di salvaguardare la propria autonomia. L'esempio negativo della Banca Linth ne è una prova. In avvenire vedremo sempre più fusioni e anche più cooperazioni. Le aggregazioni aziendali sono favorite dalla standardizzazione delle strutture informatiche. Il passaggio delle banche a sistemi software uniformi agevola la collaborazione tra di loro.

In dicembre 2006 il Gruppo Raiffeisen ha deciso di dotarsi di una nuova piattaforma bancaria, Avaloq: che cosa ci si aspetta da questa innovazione?

Vincenz: Raiffeisen ha voluto riunire in una piattaforma standard comune tutte le infrastrutture eterogenee basate su varie architetture di software, per garantire una maggiore efficienza dei processi all'interno del Gruppo e

un risparmio in termini di costi nella produzione ed erogazione dei servizi bancari.

Questo software bancario standard sarà introdotto anche nelle 405 Banche Raiffeisen?

Vincenz: La questione è ancora aperta.

Raiffeisen detiene il 12,5% del Gruppo Vontobel: intendete aumentare questa partecipazione?

Marty: Siamo sempre pronti a aumentare la nostra quota se la famiglia Vontobel lo desidera. Al momento però non si intravedono cambiamenti nella composizione dell'azionariato. L'attuale situazione ci sembra soddisfacente.

Un altro partner con cui Raiffeisen collabora è Helvetia. Quali sono i risultati che auspicate da questa alleanza?

Marty: Si tratta di una componente complementare che va incontro alle esigenze della nostra clientela. Nei colloqui di consulenza si parla molto di case e ipoteche. È più che normale affrontare anche il tema dei prodotti assicurativi.

Occorre dire però che il modello di bancassicurazione e le soluzioni globali di allfinance non hanno incontrato il favore del pubblico, come ha dimostrato il fallimento dell'iniziativa di Crédit Suisse e Winterthur. Perché dovrebbe funzionare nel caso di Raiffeisen?

Vincenz: Sull'allfinance grava il peso dell'esperienza negativa avvenuta in Svizzera. Se guardiamo oltre i confini

nazionali, troviamo esempi in cui questa filosofia ha dato prova della sua efficacia. Le nostre esperienze positive ci inducono a proseguire su questa strada, confermando il modello operativo di bancassicurazione con Helvetia. La nostra collaborazione si svolge nel migliore dei modi e dimostra che i prodotti assicurativi rappresentano un complemento ideale ai prodotti bancari.

Quali obiettivi strategici vi siete prefissati per il 2007?

Marty: Vogliamo continuare a crescere nel nostro core business. Parallelamente puntiamo a rafforzare le relazioni instaurate con i clienti e ad ampliare tra l'altro le operazioni di investimento. Intendiamo inoltre porre con rinnovata energia l'accento sulle operazioni con la clientela aziendale, soprattutto nel segmento delle PMI.

Che cosa offrite alla clientela aziendale?

Vincenz: Già oggi siamo un partner affidabile per le micro-imprese, a cui mettiamo a disposizione una valida gamma di prodotti. In futuro è nostra intenzione rivestire questo ruolo anche per le imprese di maggiori dimensioni con 50–100 dipendenti.

Il core business delle Banche Raiffeisen è incentrato sulle ipoteche. Quali traguardi volete raggiungere in questo settore?

Marty: Abbiamo delle mete ambiziose: vogliamo riuscire a crescere più del mercato. Finora siamo stati in grado di farlo con successo.

Potete precisare che cosa significa per voi «più del mercato»?

Vincenz: Vogliamo superare la crescita del mercato di almeno lo 0,5–1%.

Un tale risultato non implica però dei compromessi a livello di margini?

Vincenz: No, la nostra crescita non gioca sui prezzi, ma si basa su una consulenza efficace e sulla vicinanza alla clientela. Questi atout ci consentono di godere di un chiaro vantaggio sui nostri concorrenti e di praticare delle condizioni difficilmente battibili. Per questi motivi non pensiamo che sia necessario ricorrere a una diminuzione dei margini.

Vi assumerete maggiori rischi di credito?

Marty: No, anche in questo campo non intendiamo scendere a compromessi. Privilegiamo rigorosamente la buona capacità creditizia dei nostri clienti. Siamo avvantaggiati dal fatto che, grazie alla nostra capillare presenza locale, possiamo valutare con precisione la solvibilità di ogni singolo debitore.

Quale libertà di manovra hanno le Banche Raiffeisen nella definizione dei tassi ipotecari?

Marty: Le nostre Banche associate possono decidere autonomamente. Raiffeisen Svizzera esprime solo delle raccomandazioni: alla fine del 2006, è stata ad esempio segnalata



*Dr.h.c. Franz Marty
Presidente del Consiglio di amministrazione
del Gruppo Raiffeisen*

l'opportunità di aumentare di un quarto di punto percentuale i tassi ipotecari. Ma spetta alle Banche Raiffeisen decidere se intervenire o meno.

Quali sono i vostri piani nel private banking, un ambito in cui i margini sono considerevoli e che, a detta della maggior parte delle banche elvetiche, possiede il potenziale di crescita più promettente?

Vincenz: A differenza di altre banche, non operiamo una distinzione così netta tra retail banking e private banking. Sono sicuro che nei prossimi anni saremo in grado di conseguire una forte crescita anche in un comparto tradizionale come quello retail.

È prevista un'espansione all'estero?

Marty: No, lo Statuto lo vieta in linea di principio. Ci concentriamo consapevolmente sulla Svizzera, cioè sul mercato che conosciamo meglio.

Dove intendete espandervi in Svizzera?

Vincenz: Punteremo soprattutto sul Canton Zurigo e sulla Romandia, due regioni ad alta densità demografica in cui finora abbiamo occupato solo una piccola parte del mercato. Nel Vallese, al contrario, siamo ben posizionati, con una quota di mercato pari al 45%. Nella regione del Lemano abbiamo appena inaugurato l'agenzia di Nyon e apriremo entro il 2008 nuove sedi a Losanna, Vevey e Montreux. Nel 2006 abbiamo aperto l'agenzia di Meilen nel Canton Zurigo, a cui seguiranno quest'anno Zürich-Wollishofen,

«Nella nostra crescita non intendiamo scendere a compromessi per quanto riguarda i rischi di credito. Privilegiamo rigorosamente la buona capacità creditizia dei nostri clienti.»

Horgen, Thalwil e Stäfa. Ancora nel 2007 saremo a Riehen e nel 2008 a Sissach. Tutti questi progetti sono già in atto, anche se il trend è orientato a un ulteriore consolidamento nel settore bancario svizzero.

Quali effetti ha il consolidamento sul modello operativo delle Banche Raiffeisen?

Marty: Il nostro modello di tipo cooperativo ha mostrato la sua validità soprattutto in periodi «burrascosi». Le nostre Banche beneficiano di una grande libertà imprenditoriale. Sono in un certo senso delle PMI. È anche in virtù di questa autoresponsabilizzazione che le Banche associate sono ben «attrezzate» per affrontare con successo l'attuale fase di consolidamento.

La struttura cooperativa presenta anche degli svantaggi?

Marty: L'organizzazione decentralizzata allunga i tempi nella circolazione delle informazioni e nella formazione della volontà. Le nostre discussioni sulla strategia durano più a lungo. In compenso le nostre decisioni risultano più durature.

Sarebbe immaginabile ipotizzare in futuro l'abbandono della forma cooperativa, un po' come ha fatto la Rentenanstalt che ora è quotata in borsa come Swiss Life?

Marty: Lo escludo. La forma cooperativa e i vincoli instaurati con i clienti danno a Raiffeisen una inconfondibile impronta di forza che vogliamo preservare.

La struttura cooperativa non impone restrizioni eccessive al campo d'azione, vietando ad esempio l'espansione all'estero?

Vincenz: No, siamo pienamente coscienti di queste limitazioni e le accettiamo perché sono strettamente legate alla nostra struttura e ai nostri valori di base.

Quali sono i valori di base delle Banche Raiffeisen oggi?

Marty: I soci e i clienti sono allo stesso tempo cardine e punto di riferimento della nostra attività. Vogliamo offrire in ogni momento un tipo di rapporto bancario fondato sulla fiducia totale. Per realizzare questo obiettivo sfrutteremo anche in futuro la nostra decentralizzazione e il profondo legame locale.

Vincenz: Vogliamo fornire alla nostra clientela una consulenza ottimale come unico interlocutore in tutte le parti della Svizzera. Mentre altre banche chiudono le loro filiali, noi abbiamo aperto nuovi sportelli. Il nostro bilancio deve essere in attivo non solo nelle cifre ma anche nei valori.

Dove arriveranno le Banche Raiffeisen fra dieci anni?

Marty: Saremo cresciuti a tal punto da diventare la banca leader nel segmento retail, pur salvaguardando i nostri principi di cooperativa. I soci e i clienti saranno come sempre al centro della nostra attenzione. Ci impegneremo per rafforzare il vincolo che li unisce alla nostra Banca. I nostri collaboratori nelle diverse Banche Raiffeisen situate in

tutta la Svizzera saranno in grado di trattare localmente l'insieme di tutte le operazioni bancarie e assicurative.

Quali sono gli obiettivi quantitativi che vi siete posti?

Vincenz: Come prima banca retail in Svizzera in dieci anni conquisteremo una quota di mercato del 20%. Forse anche prima. E puntiamo a superare la soglia dei 2 milioni di soci.

* Martin Spieler è redattore capo del periodico Handelszeitung.



Daniel Schmid, Direttore, Banca Raiffeisen Berna. Impiega circa 15 minuti per arrivare nel centro storico di Berna in bicicletta dal suo quartiere. Compie lo stesso tragitto da quattro anni. «Ammiro i vari angoli della città e al contempo ne approfitto per mantenermi in forma.»



Attività di mercato La clientela continua ad avere fiducia in Raiffeisen, come dimostra il successo dell'attività di mercato 2006. Il Gruppo Raiffeisen ha guadagnato quote di mercato praticamente in tutti i comparti. Le prospettive per il 2007 risultano ottimistiche sia sotto il profilo economico che dei clienti.

Sintesi

- *Raiffeisen ha messo a segno una crescita superiore a quella del mercato.*
- *In Svizzera un abitante su quattro è titolare di un conto di risparmio Raiffeisen.*
- *Raiffeisen rafforza la propria posizione quale banca di investimento.*
- *Sono stati lanciati nuovi prodotti per soddisfare le esigenze della clientela.*
- *Il rating Aa2 di Moody's mostra i primi effetti positivi.*

Nell'esercizio in rassegna, Raiffeisen ha tenuto tenacemente la rotta verso il suo ambizioso obiettivo: diventare la banca retail leader in Svizzera. Da anni, Raiffeisen fa registrare una crescita superiore al mercato, nonostante la forte sollecitazione competitiva e la spiccata sensibilità della clientela nei confronti dei prezzi. Con 2,99 milioni di clienti a fine 2006, il Gruppo Raiffeisen ha sfiorato la soglia dei 3 milioni.

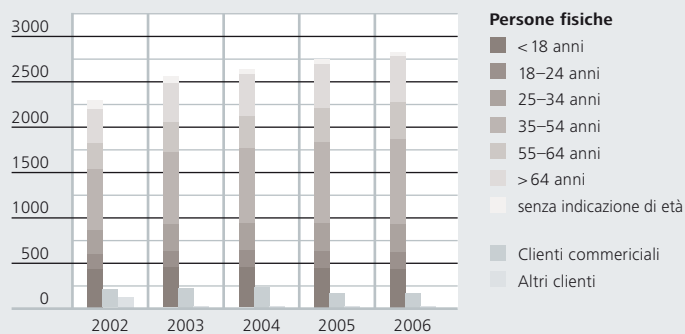
Esigenza della clientela: finanziare

Benché l'attività edilizia si fosse attestata a livelli elevati già l'anno precedente, nel 2006 il mercato ha continuato a crescere, anche se in misura più contenuta. Il mercato delle ipoteche è stato caratterizzato da bassi tassi di interesse e da un conseguente inasprimento della concorrenza tra le banche, a tutto vantaggio dei clienti di questo segmento. Solo i tassi per le ipoteche a breve termine hanno subito un leggero aumento. Sul lungo periodo gli interessi si collocano comunque a un livello basso.

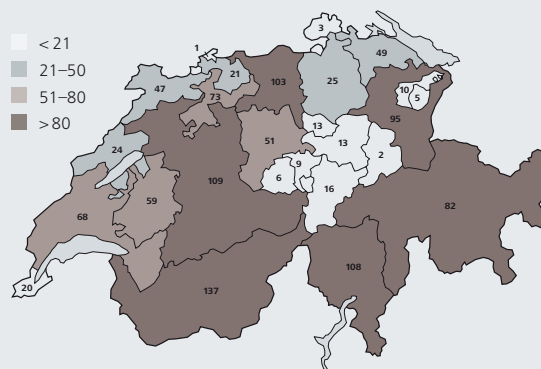
Nel settore ipotecario, contraddistinto nel 2006 da una forte competitività, le Banche Raiffeisen hanno messo a segno una crescita leggermente superiore al mercato. Il risultato conseguito dimostra che le soluzioni ipotecarie e le consulenze offerte dalle Banche Raiffeisen soddisfano le esigenze della clientela.

Considerate le richieste di costruzione approvate negli ultimi mesi, nettamente superiori a quelle dell'anno precedente, nel 2007 Raiffeisen prevede un'elevata domanda di finanziamenti per abitazioni di proprietà, nonostante il livello più alto dei tassi. Questa previsione positiva è avvalorata anche dalla ripresa congiunturale ritenuta robusta.

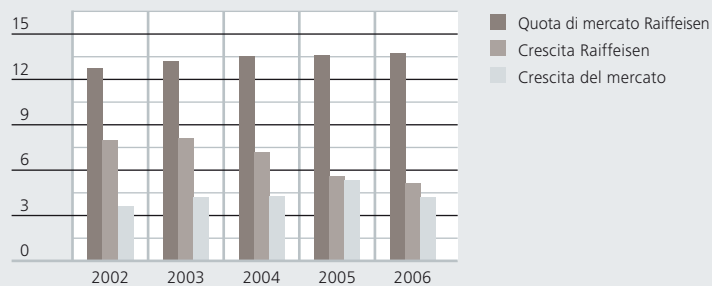
Struttura ed evoluzione della clientela
(in migliaia)



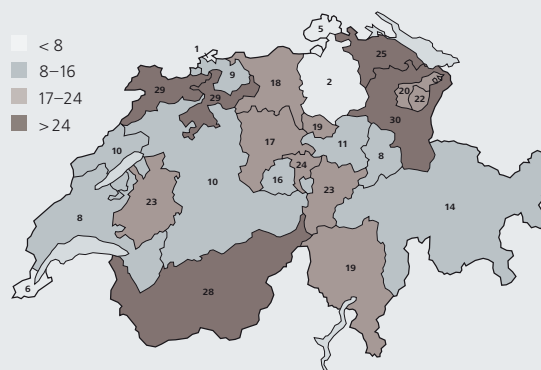
Numero di sportelli bancari per Cantone



Raiffeisen conquista ulteriori quote sul mercato ipotecario svizzero
(in %)



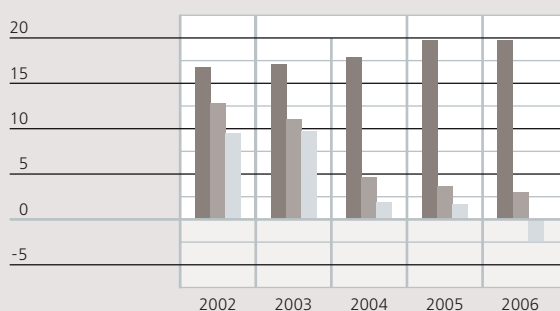
Quota di ipoteche per Cantone
(in %)



Raiffeisen conquista ulteriori quote nel settore del risparmio

(in %)

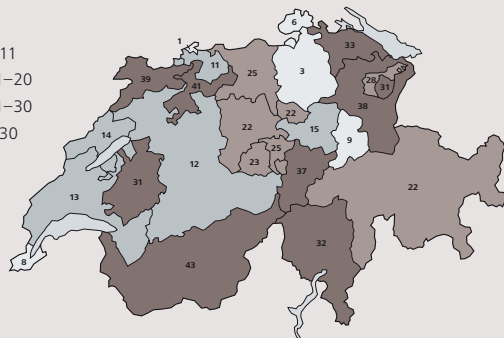
- Quota di mercato Raiffeisen
- Crescita Raiffeisen
- Crescita del mercato



Quota di averi di risparmio e di investimento per Cantone

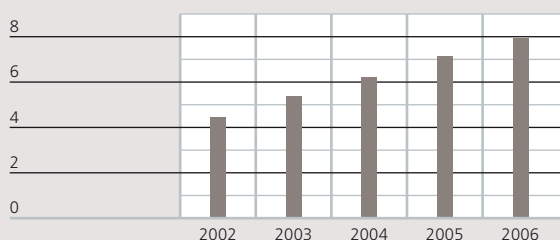
(in %)

- < 11
- 11-20
- 21-30
- > 30



Averi di previdenza e di libero passaggio 2002-2006

(in miliardi di CHF)



In vista di una concorrenza sempre più aspra sul mercato ipotecario, Raiffeisen ha elaborato un nuovo sistema di contratti di credito. La nuova modulistica in uso a partire dal 2007 ha una formulazione più chiara e le nuove condizioni offerte concedono al cliente maggiore flessibilità nel rinnovo del credito.

Raiffeisen Finanziario SA ■ Nell'anno in rassegna le operazioni di credito privato del Gruppo Raiffeisen hanno conosciuto un ulteriore sviluppo soddisfacente. Con una crescita nettamente superiore al mercato, nel secondo anno di esercizio Raiffeisen Finanziario SA ha quasi raddoppiato il volume di nuovi contratti rispetto all'anno precedente. Nel 2006, oltre alle intense attività di intermediazione delle Banche Raiffeisen, si è potenziata la vendita diretta via Internet e la collaborazione con intermediari di credito commerciali. La politica creditizia improntata alla prudenza e al rispetto delle severe direttive interne ha dato prova della sua efficacia: è stato possibile mantenere i rischi di perdita al di sotto delle aspettative. Nel 2007 le attività di mercato saranno ulteriormente intensificate. Con un nuovo prodotto di credito privato per veicoli di occasione Raiffeisen Finanziario SA intende accentuare la propria presenza in questo settore.

Raiffeisen Leasing ■ Nell'anno in rassegna, il mercato del leasing non è cresciuto di molto rispetto al 2005: la vendita di nuove automobili è salita soltanto del 3,9% permanendo da anni a un livello basso, inferiore a 270'000 veicoli. Ciononostante, nel settore del leasing auto Raiffeisen Leasing è riuscita a realizzare una crescita superiore al mercato globale grazie al successo delle misure di trattamento del mer-

cato. Il leasing di beni di investimento si è consolidato al livello dell'anno precedente. Complessivamente, il volume di nuovi contratti è salito del 14% rispetto al 2005 e per il 2007 sono previste alcune nuove iniziative volte ad aumentare la quota di mercato nel settore auto e in quello dei beni di investimento. Raiffeisen intende infatti assumere altri consulenti leasing nel 2007 al fine di rappresentare meglio Raiffeisen Leasing in tutto il territorio svizzero. Tali consulenti collaboreranno con rivenditori e produttori e supporteranno le Banche Raiffeisen locali nelle operazioni di leasing.

Esigenza della clientela: risparmiare

Benché il mercato finanziario abbia superato i livelli minimi del 2005, i tassi di interesse del mercato e i relativi tassi di interesse per depositi a risparmio e obbligazioni di cassa si muovono tuttora a livelli bassi. Le aspettative di un forte rialzo dei tassi, nutrite negli ultimi quattro anni, sono state disattese anche quest'anno. Ciò malgrado, i tassi di mercato si sono leggermente ripresi facendo beneficiare i clienti dei primi aumenti dei tassi di interesse. Sul fronte dei passivi si è pertanto proceduto a un incremento dei tassi: il conto di risparmio per soci è stato remunerato con un allettante 1,125% (raccomandazione Raiffeisen Svizzera).

I prodotti di risparmio Raiffeisen incontrano un largo consenso presso la clientela: in Svizzera un abitante su quattro è titolare di un conto di risparmio presso una Banca Raiffeisen. La domanda di prodotti di risparmio sicuri, economici e remunerativi si è mantenuta sugli stessi livelli anche nel 2006. Le Banche Raiffeisen hanno ampliato del 3% il volume dei risparmi bancari (impegni nei confronti della clientela a titolo di risparmio e di investimento, obbligazio-

ni di cassa). Rispetto al mercato globale svizzero, dove il risparmio bancario è diminuito del 2% nello stesso periodo, questo risultato supera la media. Il calo registrato è da ascrivere soprattutto agli spostamenti di depositi a risparmio e obbligazioni di cassa verso gli investimenti azionari, in pieno boom. Raiffeisen non solo è riuscita a convincere sul fronte dei risparmi, ma anche a crescere contemporaneamente nell'ambito degli investimenti. Con una quota del 20% è il leader indiscusso del mercato del risparmio in Svizzera ed è al primo posto anche nel settore delle obbligazioni di cassa, con una quota di quasi il 40%.

Esigenza della clientela: previdenza

La riduzione dei tassi di conversione nell'ambito della previdenza per la vecchiaia e lo sviluppo demografico suscitano preoccupazioni e timori nella popolazione circa la propria situazione finanziaria per la vecchiaia. In questo contesto la previdenza privata – incentivata da vantaggi fiscali – acquisisce sempre maggiore importanza. Anche nel 2006 l'andamento generale ha influito sull'evoluzione degli averi di previdenza del Gruppo Raiffeisen. Per il momento nulla lascia presagire la fine di questo trend. Per quanto riguarda gli averi di libero passaggio, i tassi di crescita sono rimasti elevati grazie alla situazione sul mercato del lavoro.

Esigenza della clientela: investire

Anche nel 2006 il Gruppo Raiffeisen si è avvicinato ulteriormente all'obiettivo di diventare il partner di fiducia preferito dei propri clienti in materia di investimenti. Rispetto al 2005, i patrimoni in gestione sono infatti aumentati di circa il 15,9%, situandosi a CHF 32 miliardi.

L'anno in rassegna è stato nuovamente contraddistinto da una forte ascesa delle borse azionarie, soprattutto in Europa. I driver che hanno guidato la solida performance delle azioni sono stati gli utili aziendali nettamente superiori alle aspettative. Le obbligazioni, invece, hanno realizzato ricavi decisamente inferiori. Nel 2007 Raiffeisen si aspetta una buona tenuta della congiuntura mondiale, anche se il raffreddamento sul fronte degli immobili negli USA provocherà una temporanea stasi della situazione. Si prevede che la Banca centrale statunitense abbasserà i tassi guida conferendo nuovo slancio all'economia. La situazione congiunturale positiva in Europa crea una certa pressione inflazionistica che però rimarrà poco percepibile grazie a costi energetici nettamente più contenuti. Le banche centrali in Eurolandia e Svizzera innalzeranno pertanto i tassi guida. La tendenza dei tassi di interesse sul mercato dei capitali in Europa è al rialzo, mentre resterà maggiormente stabile negli USA. Sui mercati azionari l'ottimo trend potrebbe comunque perdurare poiché le prospettive di utile delle aziende restano allettanti e la valutazione si presenta tuttora interessante.

Cooperazione Raiffeisen – Gruppo Vontobel ■ Nel 2006 la cooperazione tra il Gruppo Raiffeisen e il Gruppo Vontobel nel settore degli investimenti ha conosciuto nuovi sviluppi. Raiffeisen si è infatti imposta con una incisività più marcata quale banca di investimento sottolineando le proprie competenze in materia. Grazie a prodotti innovativi, i consulenti Raiffeisen dispongono di soluzioni di investimento ottimali per i clienti.

Nel 2006 Raiffeisen ha ampliato la propria gamma di prodotti al fine di soddisfare le varie esigenze dei clienti in materia di fondi, prodotti strutturati e mandati di gestione patrimoniale.

Uno dei prodotti lanciati nel 2006 è stato il fondo a capitale protetto Raiffeisen, il primo di questo genere. Dopo il successo riscosso dalla linea di prodotti «Titoli fruttiferi Raiffeisen con protezione del capitale», anche nell'anno in rassegna in vetta alla lista delle richieste dei clienti si sono collocati i prodotti con garanzia del capitale. Raiffeisen Fonds Capital Protection Maturity 2013 riunisce elementi che a prima vista sembrerebbero inconciliabili: copertura del capitale e interessanti opportunità di rendimento. La ponderazione di azioni e obbligazioni in portafoglio viene adeguata in base all'andamento del mercato. Il capitale che l'investitore affida al fondo nei primi due anni è garantito al 100% alla scadenza. Inoltre vengono assicurati gli utili realizzati nel corso della durata. Già durante il periodo di sottoscrizione i clienti Raiffeisen hanno acquistato quote per un valore di CHF 184 milioni. Per fine dicembre 2006 il capitale investito in Raiffeisen Fonds Capital Protection Maturity 2013 ammontava a CHF 254 milioni.

Raiffeisen Fund of Funds Multi Asset Class, gestito secondo il principio multi asset class, è stato ampliato nell'autunno 2006 con due nuovi fondi Raiffeisen: Multi Asset Class Moderate e Multi Asset Class Dynamic. Entrambi collocano il 20% in investimenti alternativi, gli investitori privati hanno così la possibilità di accedere a classi di investimento, quali ad esempio i fondi di fondi hedge, finora riservate agli investitori istituzionali.

Le operazioni con mandati di gestione patrimoniale Raiffeisen Fonds Portfolio e Raiffeisen Classic Portfolio hanno seguito un andamento positivo.

A fine 2006 il volume di tutti i prodotti strutturati Raiffeisen ammontava a circa CHF 3,2 miliardi. Per quanto riguarda i prodotti strutturati lanciati da Raiffeisen nell'anno in rassegna, fino a dicembre 2006 è stato registrato un afflusso di nuovi fondi pari a CHF 470 milioni. Oltre a mostrare interesse per gli ormai comprovati titoli fruttiferi Raiffeisen, i clienti sono stati sempre più attratti dai prodotti strutturati innovativi di Raiffeisen. Con Raiffeisen Unit Dow Jones Euro Stoxx 50 nel 2006 è stato lanciato un certificato in franchi svizzeri che permette all'investitore di partecipare all'indice azionario europeo usufruendo nel contempo di un elevato livello di copertura del capitale. Con il Certificato Raiffeisen Multi Index è possibile investire nei principali indici azionari con una copertura del capitale sia in caso di trend laterale che di rialzo dei mercati. Il Certificato Raiffeisen Materie prime sfrutta la crescente domanda nel settore.

Su incarico di Raiffeisen Svizzera, nell'ottobre 2006 il Gruppo Vontobel ha rilevato la gestione dei titoli dei 320'000 depositi dei clienti detenuti presso 405 Banche Raiffeisen e la Banca centrale Raiffeisen (client custody). L'operazione ha avuto luogo nelle modalità previste: tutti i dati necessari all'esecuzione delle transazioni e le consistenze titoli sono passati da Raiffeisen al Gruppo Vontobel. Oltre alla negoziazione e alla custodia dei titoli (execution e global custody), già ripresi dal Gruppo Vontobel nell'autunno 2005, ora anche le transazioni su titoli di depositi dei clienti delle Banche Raiffeisen vengono svolte dal Gruppo Vontobel. Si

tratta nella fattispecie dei conteggi di ordini di borsa, dell'esecuzione di pagamenti di interessi e dividendi e di altre attività di gestione nonché della contabilizzazione di titoli in entrata e uscita.

Esigenza della clientela: assicurare

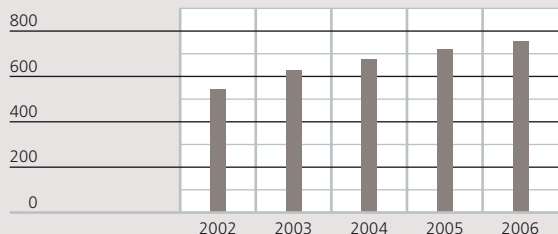
Il 2006 ha visto un'ulteriore intensificazione della cooperazione pluriennale – unica nel suo genere sul mercato svizzero – tra Raiffeisen ed Helvetia. I clienti Raiffeisen beneficiano di prodotti assicurativi che integrano i servizi bancari. L'Assicurazione costruzioni Raiffeisen e l'Assicurazione stabili Raiffeisen hanno segnato insieme una prima tappa significativa nel 2005; dall'autunno 2006 l'Assicurazione Ipotecche Raiffeisen, con il suo concetto innovativo, è andata a completare l'offerta di copertura per proprietari di abitazioni. Tale prodotto è stato sviluppato appositamente per i clienti Raiffeisen, in collaborazione con il partner di cooperazione.

Esigenza della clientela: pagare

Carta Maestro ■ I prelievi ai Bancomat Raiffeisen nel 2006 sono aumentati del 17% a CHF 15,1 milioni mentre sono diminuiti del 14% a CHF 8,2 milioni quelli ai Bancomat di terzi. Il cambiamento di abitudini è da ricondurre all'introduzione nel 2006 della commissione per prelievi di contanti presso Bancomat di banche terze. Tale commissione corrisponde ai costi che la Banca del titolare della carta deve versare alla banca terza proprietaria del Bancomat. All'anno, e per ogni conto, i soci Raiffeisen possono effettuare 24 prelievi gratuiti presso Bancomat terzi (raccomandazione Raiffeisen Svizzera). Considerato che, con circa 1'300 sportelli automatici distribuiti su tutto il territorio svizzero,

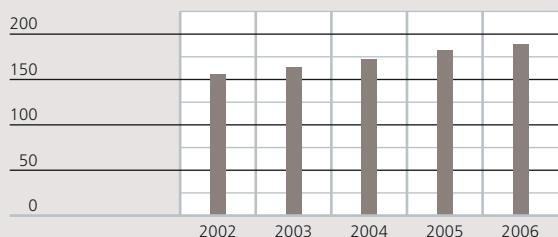
Carte Maestro Raiffeisen 2002–2006

(in migliaia)

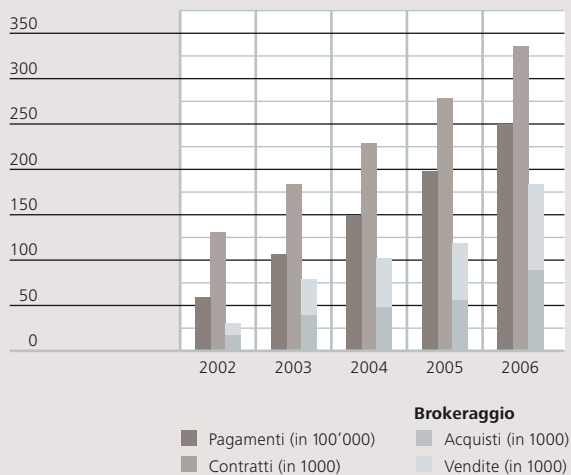


Carte di credito Raiffeisen 2002–2006

(in migliaia)



Sviluppi di Raiffeisen e-banking



Raiffeisen dispone di una fitta rete di Bancomat, non riteniamo che il fatto di servirsi prevalentemente di apparecchi Raiffeisen possa rappresentare una restrizione che penalizza il cliente.

Anche negli anni a venire Raiffeisen intende aumentare il numero di Carte Maestro. L'importanza di questa carta quale mezzo di pagamento deve essere incentivata al fine di contribuire in modo sostanziale alla riduzione di contanti. Nei prossimi due anni Raiffeisen investirà circa CHF 5 milioni nella creazione di un proprio sistema di autorizzazione carte, che consente di confrontare tutte le transazioni con carte (prelievi di contanti e pagamenti senza contanti in Svizzera e all'estero) con il saldo disponibile del conto della carta.

Carte di credito ■ Il mercato svizzero delle carte di credito è stato caratterizzato da un maggior dinamismo impresso dall'ingresso di nuovi emittenti di carte. Le nuove carte senza tasso annuo esercitano pressioni sui prezzi degli offerenti di carte già affermati. Insieme al partner di cooperazione Visa, Raiffeisen ha reagito alla nuova situazione concorrenziale. Dall'autunno 2006 la gamma di prodotti Raiffeisen comprende anche una carta prepagata, senza tasso annuo. Il nuovo prodotto, a cui viene applicata una commissione di emissione una tantum, è destinato in prima linea a giovani clienti o a clienti che utilizzano la carta in casi molto rari o principalmente per effettuare acquisti online. Raiffeisen ha inoltre aggiunto al proprio assortimento una carta di credito con una tasso annuo conveniente: la carta di credito BASIC offre soltanto prestazioni di base, senza servizi supplementari quali diversi tipi di pagamento o programmi di pre-



Dr. Patrik Gisela,
Responsabile Dipartimento
Mercato & Distribuzione

mi. Grazie a questo ampio ventaglio di prodotti, Raiffeisen è in grado di soddisfare le esigenze più disparate dei clienti. Con una consulenza qualificata, nel 2007 Raiffeisen non intende soltanto conservare il portafoglio di carte di credito esistente, ma anche estenderlo ulteriormente.

Piattaforma IT per il traffico dei pagamenti ■ Nei prossimi quattro anni il Gruppo Raiffeisen investirà circa CHF 100 milioni nell'allestimento di una nuova piattaforma IT per un disbrigo più rapido di ordinazioni di carte, transazioni e ordini di pagamento.

E-fattura ■ Nel quadro della soluzione Raiffeisen e-banking nel 2007 verrà realizzata l'e-fattura per debitori. Questa modalità di fatturazione elettronica permette al cliente e-banking di ricevere e pagare le fatture online. La registrazione manuale dei dati di pagamento viene così a cadere e il cliente guadagnerà tempo prezioso. Le fatture elettroniche vengono emesse soltanto da imprese e fornitori di servizi già abilitati per questo sistema.

Mercato: rifinanziamento

Nel 2006 la raccolta sul mercato dei capitali da parte del Gruppo Raiffeisen è stata pari a circa CHF 2,8 miliardi a medio e lungo termine. Questi fondi servono a finanziare i prestiti alla clientela in costante aumento e a garantire una congruenza delle scadenze. Di questo importo, circa CHF 1,2 miliardi sono stati raccolti tramite obbligazioni fondiarie. La Tesoreria di Raiffeisen Svizzera ha raccolto circa CHF 950 milioni sotto forma di prestiti su riconoscimento di debiti presso banche estere (CHF 580 milioni) e presso investitori istituzionali nazionali (CHF 370 milioni). Raiffeisen

«Grazie alla cooperazione con il Gruppo Vontobel, Raiffeisen si è imposta con maggiore incisività quale banca di investimento sottolineando le proprie competenze in materia.»

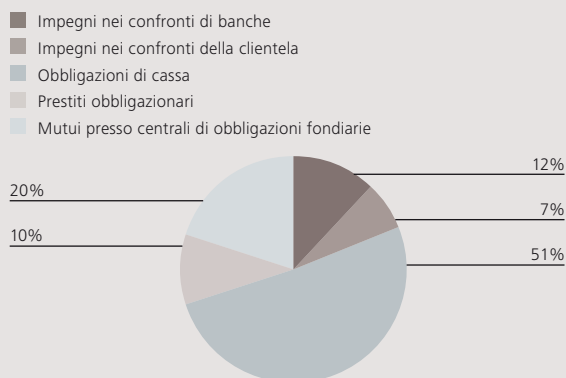
Svizzera ha inoltre emesso per proprio conto un prestito obbligazionario a 10 anni per un ammontare pari a CHF 550 milioni.

Nell'esercizio in rassegna è avvenuta la prima valutazione della solvibilità da parte dell'agenzia Moody's. Come previsto, l'ottimo rating Aa2 ha incentivato un ampliamento della base di investitori sia per il rifinanziamento a breve che per quello a lungo termine. Attualmente Raiffeisen Svizzera dispone di una vasta gamma di canali di rifinanziamento sul mercato monetario e dei capitali. Se si considera anche l'ulteriore ottimizzazione e automatizzazione nell'ambito del rifinanziamento di obbligazioni fondiarie, risulta evidente che gli obiettivi di crescita del Gruppo Raiffeisen poggiano su una solida base di rifinanziamento.

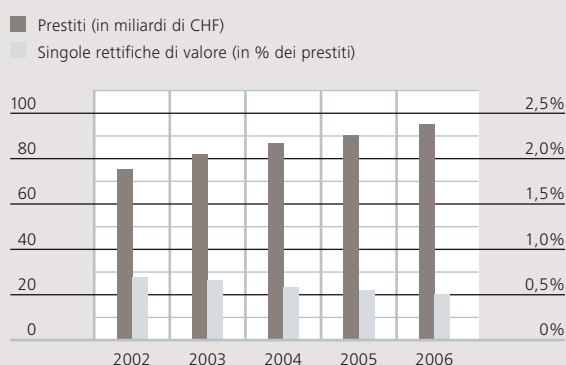
Mercato: negoziazione

Per la quarta volta consecutiva, gli investitori di borsa archiviano un anno coronato da successi, mentre chi ha puntato sulle obbligazioni ripensa al 2006 con sentimenti contrastanti. I dati per le materie prime hanno segnato un rialzo, soprattutto i metalli preziosi e quelli industriali hanno registrato un aumento talvolta massiccio. I prezzi energetici si sono invece attestati a livelli inferiori rispetto al 2005.

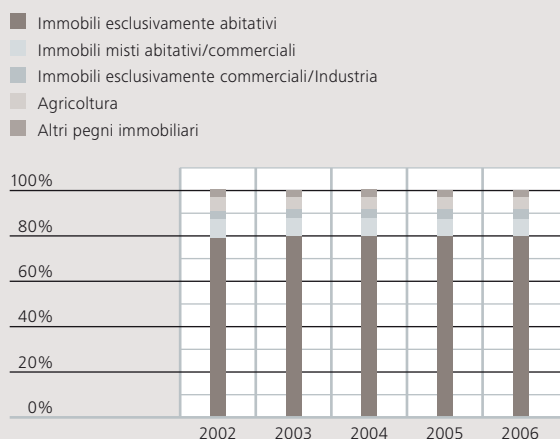
Rifinanziamento a lungo termine



Evoluzione dei prestiti e delle singole rettifiche di valore 2002-2006



Evoluzione dei prestiti ipotecari secondo tipo di oggetto 2002-2006



Il CHF e l'USD si sono deprezzati nei confronti delle principali monete quali l'EUR e il GBP. Soprattutto nel secondo semestre dell'anno in rassegna ha colpito la volatilità estremamente bassa dei corsi di cambio. In questo contesto la Banca centrale Raiffeisen ha nuovamente conseguito un risultato molto soddisfacente nelle attività di negoziazione, con un ottimo rapporto rischio/rendimento.

Nel quadro dell'estensione delle attività sul mercato dei capitali, Raiffeisen Svizzera, oltre alla propria emissione, ha partecipato attivamente a emissioni di terzi per un controvalore di oltre CHF 1,2 miliardi.

Mercato: gestione dei rischi di credito

Nel 2006 i prestiti e i rischi di credito hanno seguito un'evoluzione positiva nonostante il mercato ipotecario fosse connotato da un'accesa competitività. Le singole rettifiche di valore sono diminuite rispetto al volume dei prestiti passando dallo 0,55% allo 0,50%. Le esperienze pluriennali mostrano che le singole rettifiche di valore bastano per coprire le perdite effettive.

Le Banche Raiffeisen sono responsabili, a livello decentrale, dei rischi di credito assunti. Al fine di sostenere una sana crescita del mercato e arginare i rischi di credito si deve ricorrere a processi di esame e monitoraggio del credito efficienti e standardizzati. La politica di credito collaudata da anni, le direttive di valutazione prudenti, i tassi di anticipo normalmente in uso presso le banche, un rating cliente e competenze di autorizzazione del credito orientate al rischio costituiscono le condizioni quadro per la gestione dei rischi di credito del Gruppo Raiffeisen. Nell'interesse di una



*Paulo Brügger,
Responsabile Dipartimento
Banca centrale*

soluzione duratura per il beneficiario del credito, il calcolo della sostenibilità avviene sulla base di parametri improntati alla prudenza. Ogni deroga ai regolamenti e alle prescrizioni viene rilevata e scrupolosamente monitorata. Le Banche Raiffeisen si avvalgono di una moderna applicazione per l'elaborazione dei crediti.

Il Gruppo Raiffeisen dispone da anni di un portafoglio creditizio ampiamente diversificato in base ai beneficiari, alle regioni e ai settori. La quota di finanziamenti a scarso rischio di abitazioni residenziali ad uso proprio è aumentata anche nel 2006. Il monitoraggio del portafoglio creditizio del Gruppo Raiffeisen avviene in modo centralizzato. Al fine di evitare errori o anomalie, vengono adottate costantemente misure per la gestione dei nuovi contratti. Per l'identificazione e la gestione di elevati rischi di perdita relativi a oggetti particolari in settori a rischio devono essere rispettate disposizioni procedurali speciali. A seguito dell'elevata quota di prestiti nell'edilizia privata, i rischi ecologici risultano minimi.

Per l'analisi delle operazioni creditizie particolarmente complesse, le Banche Raiffeisen si rivolgono agli specialisti in materia di crediti di Raiffeisen Svizzera. I rischi che le Banche Raiffeisen non intendono assumere in prima persona possono essere trasferiti a Raiffeisen Svizzera o alla Cooperativa di fideiussione Raiffeisen. Per la gestione delle posizioni in sofferenza, le Banche Raiffeisen hanno la possibilità di fare capo a un Recovery team presso Raiffeisen Svizzera. In caso di elevati rischi di perdita tali specialisti vengono consultati per la determinazione di un'opportuna strategia e, se necessario, anche per l'implementazione operativa al fine di minimizzare i danni.

«Grazie all'ottimo rating Aa2 assegnato da Moody's, Raiffeisen ha ampliato la base di investitori per il rifinanziamento.»

Nel quadro dell'attuazione della nuova regolamentazione concernente i fondi propri e la ripartizione dei rischi (Basilea II) è stato introdotto un processo supportato da IT per il riconoscimento dello stesso cliente in tutto il Gruppo Raiffeisen. A partire dalla primavera 2007 sarà possibile individuare anche le controparti associate. Grazie a queste novità, vengono a cadere i processi manuali e, a livello di Gruppo, i rischi di credito possono essere identificati e gestiti in modo ancor più rapido.



Mina Patocchi, Responsabile agenzia Peccia, Banca Raiffeisen Maggia e Valli. Impiega 15 minuti in autopostale per arrivare da Piano di Peccia a Peccia. Compie lo stesso tragitto da più di vent'anni. «Un breve viaggio di un quarto d'ora durante il quale riscopro ogni volta il paesaggio pittoresco unico delle nostre montagne.»



Politica dei rischi e controllo dei rischi L'assunzione dei rischi è il presupposto per il successo e comprende la disponibilità ad accollarsi dei rischi e l'abilità nel gestirli in modo ottimale. L'obiettivo prioritario del risk management è garantire la capacità di rischio del Gruppo Raiffeisen.

Sintesi

- *In materia di rischi, Raiffeisen adotta un atteggiamento improntato alla prudenza.*
- *Per Raiffeisen i rischi di credito rappresentano la principale categoria di rischio.*
- *Raiffeisen è dotata di un sistema di preallarme.*
- *Il progetto Basilea II verrà portato a termine come previsto.*
- *La politica dei rischi rielaborata entra in vigore dal 1° gennaio 2007.*

Nell'esercizio in rassegna il Gruppo Raiffeisen ha rielaborato la propria politica in materia di rischi disciplinando in modo esplicito i rischi operativi. I principi normativi di politica dei rischi validi per l'intero Gruppo sono ora applicati a livello di ogni singola Banca Raiffeisen. La nuova politica dei rischi entrerà in vigore il 1° gennaio 2007. La rielaborazione non ha modificato l'atteggiamento di fondo di Raiffeisen per quanto riguarda l'assunzione dei rischi.

Il Gruppo Raiffeisen si espone ai rischi in maniera prudente e mirata, nel rispetto di criteri chiaramente definiti. Presta particolare attenzione all'equilibrio del rapporto rischio/rendimento e pratica una gestione attiva dei rischi, basandosi sui principi elencati qui di seguito.

- Responsabilità decentralizzata nel rispetto di criteri e limiti ben definiti: la responsabilità della gestione dei rischi compete alle Banche Raiffeisen e alle unità di linea di Raiffeisen Svizzera. Le unità centrali di controllo verificano l'osservanza dei criteri, dei limiti e dei processi e sorvegliano lo sviluppo del rischio globale.
- Trasparenza quale base del controllo dei rischi: una presentazione completa e trasparente della situazione dei rischi e del profilo di rischio costituisce la base per il controllo dei rischi da parte della Direzione e del Consiglio di amministrazione.
- Monitoraggio indipendente dei rischi e controllo efficiente: il monitoraggio del rischio globale e dei limiti di esposizione avviene in maniera indipendente da parte

delle unità che gestiscono i rischi. Un controllo efficiente dei rischi assicura che i processi e i limiti imposti vengano rispettati.

- Processo comune di risk management: il risk management del Gruppo Raiffeisen avviene in base a un processo unitario e vincolante. Comprende l'identificazione, la misurazione e la valutazione, l'amministrazione, la limitazione e il monitoraggio dei rischi. Il risk management è esteso a tutte le categorie di rischio.
- Prevenzione della concentrazione dei rischi: il Gruppo Raiffeisen evita la concentrazione dei rischi. Dispone di strumenti efficaci per riconoscere e intervenire proattivamente contro il cumulo di rischi.
- Salvaguardia della reputazione: la salvaguardia della buona reputazione è molto importante per il Gruppo Raiffeisen. Per questo motivo, come regola generale, è molto prudente nell'assunzione dei rischi e considera essenziale praticare un controllo efficiente. Evita posizioni estreme in transazioni considerate critiche per motivi fiscali, giuridici, contabili e di diritto di vigilanza. Opera inoltre nel pieno rispetto dei massimi principi etici in tutte le sue attività commerciali.

Organizzazione e responsabilità

Il Consiglio di amministrazione ha la responsabilità generale della gestione e del controllo dei rischi del Gruppo Raiffeisen. Definisce e controlla la politica dei rischi, stabilisce la tolleranza al rischio e approva i limiti generali proposti.

La Direzione applica la politica dei rischi e controlla il rispetto delle relative disposizioni. Sorveglia il rischio globale, l'osservanza dei limiti di esposizione e l'adeguatezza dell'organizzazione e dell'infrastruttura del risk management. A tale scopo si avvale di una Commissione per la gestione dei rischi composta dai membri della Direzione allargata. Tale organo valuta mensilmente tutti i rischi del Gruppo Raiffeisen ed emana le misure necessarie. Approva inoltre gli strumenti e i processi necessari per il risk management.

Il settore Gestione dei rischi del Gruppo stabilisce le basi per la Commissione per la gestione dei rischi e per il Consiglio di amministrazione, e garantisce il monitoraggio indipendente e il reporting sui rischi. È inoltre responsabile dei metodi adottati per il risk management all'interno dell'intero Gruppo.

Le Banche Raiffeisen e le unità di linea interessate si assumono la piena responsabilità della gestione dei loro rischi, nel quadro della politica dei rischi e della regolamentazione delle competenze. La responsabilità decentralizzata è controbilanciata dal monitoraggio del rischio globale a livello di Gruppo. Si tiene conto in tal modo del fatto che il Gruppo Raiffeisen costituisce una comunità di rischi.

Categorie di rischio e controllo dei rischi nel Gruppo Raiffeisen

Nell'ambito della gestione e del controllo dei rischi, il Gruppo Raiffeisen distingue tra le diverse categorie di rischio secondo lo schema a pag. 32.

Categorie di rischio e controllo dei rischi nel Gruppo Raiffeisen

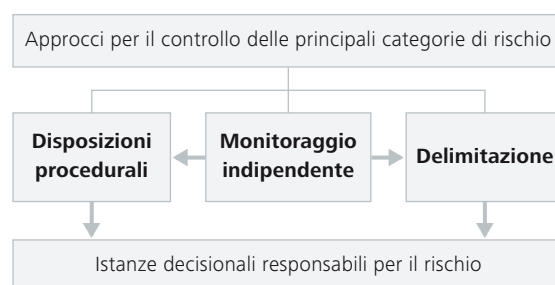


I rischi legati al sistema bancario risultano in prima linea dall'assenza/défaillance di importanti operatori del mercato o di infrastrutture portanti della piazza finanziaria. Il legislatore e le autorità di sorveglianza sono responsabili del controllo di suddetti rischi. Nel quadro della prevenzione di crisi, il Gruppo Raiffeisen adotta i provvedimenti necessari per affrontare processi critici sotto il profilo aziendale.

I rischi strategici nascono dalla strategia globale della Banca e da variazioni del contesto di mercato. A livello di Gruppo Raiffeisen, la responsabilità per tali rischi spetta al Consiglio di amministrazione e alla Direzione di Raiffeisen Svizzera. A livello di singole Banche Raiffeisen, il Consiglio di amministrazione e la Direzione sono responsabili della conduzione strategica.

I rischi di reputazione risultano da azioni ed eventi che nuocciono alla buona reputazione del Gruppo Raiffeisen. Tali rischi scaturiscono da rischi correlati all'attività commerciale.

Controllo delle principali categorie di rischio nel Gruppo Raiffeisen





*Barend Fruithof,
Responsabile Dipartimento Finanze &
Corporate Center e Responsabile
Dipartimento Esecuzione & IT ad interim
fino al 4.2.2007*

In relazione all'attività commerciale del Gruppo Raiffeisen sono ritenuti importanti i seguenti rischi: rischi di credito (in particolare da prestiti alla clientela), rischi di mercato (per le Banche Raiffeisen, rischi di variazione dei tassi di interesse), rischi di liquidità e rischi operativi.

Il Gruppo Raiffeisen controlla le principali categorie di rischio applicando le disposizioni procedurali e i limiti globali fissati. I rischi impossibili da quantificare in modo affidabile vengono limitati con disposizioni di carattere qualitativo. Un monitoraggio indipendente del profilo di rischio completa il controllo dei rischi.

Rischi di credito

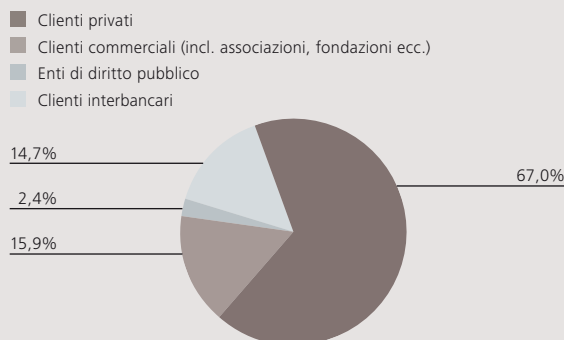
A seguito della forte posizione del Gruppo Raiffeisen nelle operazioni creditizie, i rischi di credito rappresentano la principale categoria di rischio. Il Gruppo Raiffeisen realizza una parte consistente dei ricavi attraverso l'assunzione controllata di rischi di credito e la loro gestione globale e coerente. La gestione dei rischi di credito del Gruppo Raiffeisen è orientata alla struttura aziendale e di clientela specifica di Raiffeisen. La responsabilità per l'assunzione e la gestione di rischi di credito compete alle unità che effettuano le relative operazioni.

Le operazioni di credito sono svolte soprattutto dalle Banche Raiffeisen e dalle succursali di Raiffeisen Svizzera. I rischi di credito interessano inoltre la Cooperativa di fideiussione Raiffeisen, Raiffeisen Leasing e Raiffeisen Finanziario SA.

I beneficiari dei crediti sono soprattutto persone fisiche, ma anche enti di diritto pubblico e clienti aziendali. La

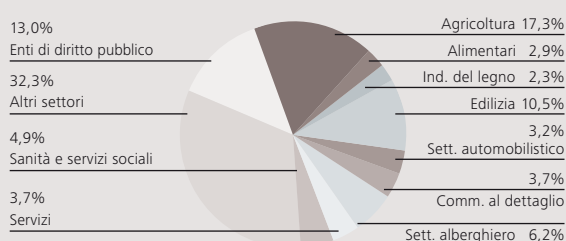
*«Raiffeisen si espone ai rischi in
maniera prudente e mirata, nel rispetto
di criteri ben definiti.»*

Prestiti Gruppo Raiffeisen per segmento di clientela

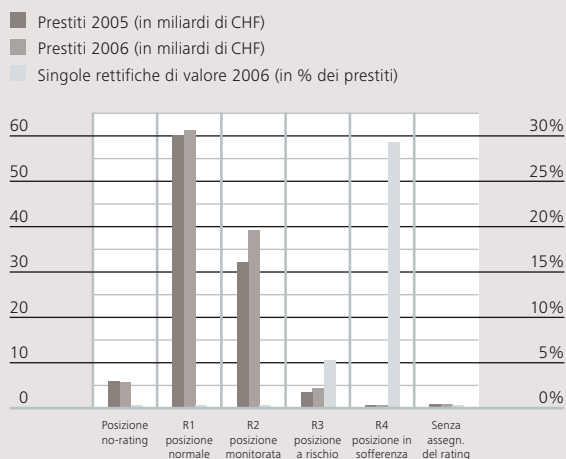


Questa valutazione rispecchia il rischio e, in considerazione dell'ottica differente, non è pertanto direttamente paragonabile al bilancio.

Prestiti Gruppo Raiffeisen per settore (escl. clienti privati e interbancari)



Prestiti e singole rettifiche di valore



clientela aziendale è costituita in gran parte da piccole imprese, operative nel raggio di attività locale delle Banche Raiffeisen.

Raiffeisen Svizzera si assume soprattutto i rischi di credito di operazioni realizzate con banche commerciali, clienti aziendali e clienti del settore pubblico. Solo Raiffeisen Svizzera può assumere impegni all'estero, limitati statutariamente al 5%, ponderato per il rischio, del totale di bilancio consolidato del Gruppo Raiffeisen.

Una politica creditizia improntata alla prudenza rappresenta la base per le operazioni di credito all'interno del Gruppo Raiffeisen. La sostenibilità degli impegni per i beneficiari dei crediti svolge un ruolo centrale. La maggior parte dei crediti è concessa solo con copertura.

La gestione dei crediti è standardizzata e basata su un processo continuo che inizia con l'apertura del credito e prosegue con un monitoraggio costante. Alla gestione dei rischi di credito si affianca un adeguato sistema di accantonamenti per rischi di perdita.

La valutazione e il monitoraggio dei rischi di credito avvengono mediante una procedura interna che individua le perdite previste e impreviste sulla base della solvibilità dei beneficiari e della valutazione delle garanzie. I modelli utilizzati in tale processo corrispondono alla prassi ormai consolidata. I modelli e i parametri vengono regolarmente verificati, adeguati agli sviluppi e calibrati in base ai back-testing.

Il portafoglio di credito del Gruppo Raiffeisen viene sottoposto a esami e valutazioni con cadenza semestrale. Nel quadro delle analisi di portafoglio vengono sorvegliate le concentrazioni. Per la loro prevenzione proattiva sono stati implementati strumenti efficaci all'interno del Gruppo Raiffeisen.

I crediti sono ritenuti a rischio se appare improbabile che il debitore riesca a rispettare i suoi impegni finanziari futuri. I crediti a rischio e i crediti il cui valore contabile supera la capacità di indebitamento vengono controllati secondo uno speciale processo, per verificare la necessità di singole rettifiche di valore. Direttive valide a livello di Gruppo garantiscono che i crediti a rischio vengano valutati in modo coerente, unitario e appropriato. Sono considerati in sofferenza i crediti per i quali si verifica un ritardo superiore a 90 giorni nel pagamento di interessi, capitale, commissioni o oneri.

Rischi di mercato

Rischi di variazione dei tassi di interesse ■ Data l'intensa attività del Gruppo Raiffeisen nelle operazioni su interessi, i rischi di variazione dei tassi costituiscono una categoria particolarmente rilevante. L'esposizione controllata ai rischi di tasso ha dato un notevole contributo al risultato di esercizio del Gruppo Raiffeisen. Raiffeisen attribuisce pertanto grande importanza al controllo di questo tipo di rischio.

All'interno del Gruppo Raiffeisen, ogni Banca ha la piena responsabilità della gestione dei rischi di tasso del suo bilancio. Questa gestione avviene nel pieno rispetto delle disposizioni e dei limiti di sensibilità chiaramente definiti. Come le Banche Raiffeisen, anche le succursali di Raiffeisen

Svizzera, Raiffeisen Leasing e Raiffeisen Finanziario SA gestiscono i rischi di tasso del loro bilancio, assumendone la piena responsabilità. Il contenimento dei rischi avviene mediante limiti globali.

La Tesoreria, che fa parte del Dipartimento Banca centrale di Raiffeisen Svizzera, ha la funzione di controparte vincolante per le operazioni di rifinanziamento e di copertura ed è responsabile della gestione del rischio di tasso della Banca centrale. All'interno del Gruppo Raiffeisen il Dipartimento Banca centrale offre una consulenza nell'Asset & Liability Management.

La Gestione dei rischi del Gruppo sorveglia il rispetto dei limiti dei rischi di tasso e allestisce un relativo reporting. Per il monitoraggio della situazione di rischio globale calcola inoltre il value-at-risk relativo ai tassi per i diversi livelli del Gruppo.

La sensibilità misura la perdita di valore del Gruppo Raiffeisen che potrebbe essere causata da un aumento del livello dei tassi di un punto percentuale su tutte le durate. Il value-at-risk (99,9%) esprime la perdita potenziale «massima» a seguito di un andamento sfavorevole del mercato con una probabilità del 99,9% e una durata di detenzione di tre mesi. Da un punto di vista statistico vi è una probabilità su mille che la perdita effettiva superi il value-at-risk.

Rischi di negoziazione ■ All'interno del Gruppo Raiffeisen solo la Banca centrale tiene un trading book. I rischi di negoziazione sono contenuti dai limiti di sensibilità e di perdita.

Gruppo Raiffeisen: rischi di tasso nel banking book

(in milioni di CHF)

	31.12.2006	31.12.2005
Sensitività	369	366
Value-at-risk (99,9%)	420	419

Raiffeisen Svizzera: limiti nel trading book

(sensitività in CHF)

	2006	2005
Tipo di rischio		
Azioni	300'000	200'000
Prodotti a interesse	100'000	100'000
Divise	800'000	700'000
Metalli preziosi	150'000	100'000
Limiti di perdita		
Giorno	2'000'000	2'000'000
Mese civile	5'000'000	5'000'000
Anno civile	10'000'000	10'000'000

Raiffeisen Svizzera: consistenze nel trading book

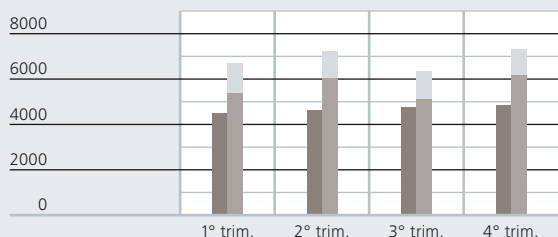
(sensitività in CHF)

	Media 2006	31.12.2006
Tipo di rischio		
Azioni	190'485	122'723
Prodotti a interesse	47'916	91'722
Divise	550'900	244'977
Metalli preziosi	104'057	67'952

Liquidità totale del Gruppo Raiffeisen 2006

(in milioni di CHF)

- Esigenze liquidità totale
- Copertura Repo Collateral
- Copertura mezzi liquidi



La sensitività misura la perdita di valore in caso di una variazione dell'1% del fattore di rischio sottostante.

Tutti i prodotti negoziati sono illustrati e valutati in un sistema unitario di negoziazione e gestione dei rischi. Tale sistema garantisce l'amministrazione e il controllo dei rischi in ambito di negoziazione e fornisce i dati necessari per il monitoraggio di tutte le posizioni e di tutti i rischi di mercato.

La Gestione dei rischi del Gruppo controlla i rischi di negoziazione su base giornaliera, sulla scorta dei dati di mercato e dei parametri di rischio indipendenti dalle negoziazioni. Prima dell'introduzione di nuovi prodotti, la Gestione dei rischi del Gruppo esegue un'analisi indipendente dei rischi.

Rischi di liquidità e di finanziamento ■ In base alla decisione della Commissione federale delle banche del 24 settembre 1997, le Banche Raiffeisen sono dispensate dall'adempimento su base individuale delle prescrizioni in materia di fondi propri, ripartizione dei rischi e liquidità. Tali prescrizioni devono essere osservate su base consolidata. La gestione dei rischi di liquidità e di finanziamento a livello di Gruppo è affidata alla Tesoreria di Raiffeisen Svizzera, che garantisce al Gruppo l'accesso al mercato monetario e dei capitali e un'adeguata diversificazione degli impegni.

La strategia di rifinanziamento, basata su requisiti aziendali e normativi, assicura la liquidità necessaria e un'adeguata diversificazione della struttura delle scadenze. Le attività di finanziamento a medio e lungo termine vengono pianificate tramite l'allestimento di un profilo di finanziamento

del bilancio da parte della Tesoreria, che tiene in considerazione le durate effettive dei valori patrimoniali e l'importo degli impegni che giungono a scadenza e che devono essere sostituiti.

La Tesoreria sorveglia costantemente lo sviluppo della situazione della liquidità sul piano operativo, tattico e strategico ed esegue regolarmente prove di stress. Queste verifiche dimostrano che la situazione della liquidità del Gruppo Raiffeisen è solida. Il grafico a pag. 36 illustra lo sviluppo della situazione globale della liquidità nell'esercizio 2006.

Rischi operativi

I rischi operativi o aziendali insorgono sia in rapporto diretto con le operazioni bancarie effettuate dal Gruppo Raiffeisen, sia a seguito della sua funzione di datore di lavoro e proprietario/locatario di immobili.

Non è mai possibile eliminare completamente i rischi aziendali. La gestione ha pertanto soprattutto il compito di riconoscere il tipo, l'entità e le cause di questi rischi, di adottare provvedimenti efficaci per la loro minimizzazione, garantendone l'attuazione. A questo fine, i sistemi e i processi di controllo interni sono di fondamentale importanza.

Nell'anno in rassegna il Gruppo Raiffeisen ha eseguito assessment completi dei rischi operativi. Le informazioni così raccolte sono documentate in un registro dei rischi valido a livello di Gruppo che costituisce la base per il monitoraggio e la gestione del profilo globale dei rischi operativi. I relativi assessment avvengono con cadenza annuale.

Rischi IT ■ Il presupposto principale per fornire valide prestazioni bancarie è rappresentato da un sistema informatico affidabile. Di conseguenza, Raiffeisen attribuisce grande importanza al monitoraggio e al controllo delle minacce e dei rischi in ambito IT.

A livello organizzativo l'IT Risk Controlling del Gruppo Raiffeisen è indipendente dall'IT Management. Questi due settori eseguono insieme assessment annuali che coprono tutti gli ambiti informatici. Con le conoscenze così acquisite, la direzione di linea ha a disposizione una base fondamentale per prendere provvedimenti mirati. La Commissione per la gestione dei rischi di Raiffeisen Svizzera sorveglia lo sviluppo dei rischi IT e l'attuazione del portafoglio di misure volte alla riduzione dei rischi da parte dell'IT Management.

Oltre a questi provvedimenti specifici, anche le direttive, gli standard e le procedure relative alla sicurezza informatica sono oggetto di uno sviluppo continuo.

Business Continuity Management ■ I piani di emergenza per la tutela dell'attività commerciale completano le misure di prevenzione dei rischi.

Sistema di preallarme delle Banche Raiffeisen ■

Raiffeisen Svizzera è dotata di un sistema di preallarme per rilevare tempestivamente gli eventi sfavorevoli presso le Banche Raiffeisen ed evitare il verificarsi di danni. Tale sistema elabora gli indicatori relativi ai rischi aziendali e di esercizio delle Banche. I preallarmi vengono analizzati e notificati alla Direzione di Raiffeisen Svizzera. Laddove le circostanze

ze lo richiedono, la situazione viene risolta con il coinvolgimento attivo di Raiffeisen Svizzera.

Rischi legali ■ Il settore Legal & Compliance di Raiffeisen Svizzera fornisce supporto legale a tutte le unità del Gruppo Raiffeisen e gestisce attivamente i rischi legali. Se necessario, coordina la collaborazione con avvocati esterni.

Il settore Legal & Compliance sorveglia altresì lo sviluppo dei rischi legali a livello di Gruppo e notifica trimestralmente i principali rischi alla Direzione di Raiffeisen Svizzera.

Rischi di compliance ■ Viene considerata «compliance» l'osservanza di disposizioni giuridiche, normative e direttive interne nonché il rispetto di standard e convenzioni di mercato. Il Gruppo Raiffeisen ha optato per un approccio ampio basato su un concetto di compliance globale. L'attenzione è concentrata sulla lotta al riciclaggio di denaro e ai finanziamenti al terrorismo. Per questa ragione il Gruppo Raiffeisen attribuisce tradizionalmente una grande importanza al rispetto del principio «know your customer» e ha pertanto definito e implementato standard interni che, sotto molti aspetti, sono stati integrati nella sua attività commerciale. Tale principio viene rafforzato e ampliato dalle disposizioni relative alla lotta contro il riciclaggio di denaro.

Il Gruppo Raiffeisen investe somme ingenti nella formazione dei collaboratori e nella tecnologia, in modo da disporre di tutte le informazioni necessarie per identificare transazioni e persone sospette nell'ambito del riciclaggio di denaro. I processi applicati all'identificazione dei clienti

e al controllo delle operazioni sono costantemente perfezionati e aggiornati per quanto riguarda valutazione dei rischi, prassi settoriale, esigenze normative e sviluppi tecnici.

Project Controlling ■ A fronte dell'elevato numero di progetti complessi all'interno del Gruppo Raiffeisen, si procede costantemente all'ottimizzazione del project management. Il controllo dei progetti avviene secondo un processo sistematico e unitario ed è svolto da controller di progetto indipendenti.

Prospettive

A metà 2007 il Gruppo Raiffeisen intende applicare le nuove disposizioni in materia di attestazione dei fondi propri. Contemporaneamente si concluderà l'attuazione dei requisiti qualitativi, soprattutto nell'ambito dei rischi operativi. Il Gruppo Raiffeisen porterà a termine così, come previsto, il progetto Basilea II.

Nel quadro della politica dei rischi rielaborata, entrata in vigore il 1° gennaio 2007, si effettua un ancoraggio dei limiti globali all'interno della tolleranza al rischio definita dal Consiglio di amministrazione.

A causa della persistente pressione sui margini aumentano costantemente i requisiti in termini di qualità ed efficienza della misurazione e gestione dei rischi. Il Gruppo Raiffeisen ha pertanto avviato diversi progetti volti a ottimizzare e automatizzare l'analisi e la gestione del rischio.

- Per soddisfare i maggiori requisiti posti in materia di analisi, misurazione e gestione dei rischi nel segmento



*Dr. Beat Hodel,
Responsabile Gestione dei rischi
del Gruppo*

clientela aziendale, i modelli e i processi relativi alla gestione dei rischi di credito saranno ulteriormente sviluppati. Nel 2007 il processo di individuazione e di trattamento unitario delle controparti associate sarà automatizzato per l'intero Gruppo Raiffeisen, affinché i rischi di credito possano essere identificati e gestiti in tempi ancora più brevi.

- Con l'introduzione del nuovo sistema di Asset & Liability Management entro la metà del 2007 le Banche Raiffeisen disporranno di uno strumento analitico ottimizzato e ampliato che fornirà un supporto efficace per la gestione della struttura di bilancio.
- Per l'ottimizzazione del controllo dei rischi di negoziazione è stato lanciato un progetto che prevede l'automatizzazione della misurazione value-at-risk nell'ambito della negoziazione.
- A partire dal 2007 gli assessment dei rischi operativi, eseguiti per la prima volta nel 2006, saranno estesi a livello capillare nel quadro di una procedura standardizzata.

«La responsabilità decentralizzata di Raiffeisen è controbilanciata dal monitoraggio del rischio globale a livello di Gruppo.»



Benjamin Thurnherr, apprendista al 2° anno, Banca Raiffeisen Regio Altnau. Impiega circa 10 minuti in scooter per arrivare ad Altnau da Langrickenbach. Compie lo stesso tragitto da due anni. «Quando il tempo è bello, il Lago di Costanza offre una magnifica vista di cui non potrei mai fare a meno.»



Rapporto sulla sostenibilità Da sempre il Gruppo Raiffeisen coltiva con particolare cura i propri valori fondamentali. In base alla sua filosofia, il successo economico è strettamente legato all'impegno sociale ed ecologico.

Sintesi

- *Secondo l'opinione pubblica, Raiffeisen si distingue per il suo grande senso di responsabilità.*
- *La vicinanza alla clientela e i valori cooperativi costituiscono la base del suo successo.*
- *Raiffeisen tiene in considerazione tutti i gruppi di interesse.*
- *Raiffeisen è un datore di lavoro estremamente interessante.*
- *Raiffeisen vanta un grande impegno in campo sociale e culturale nelle regioni.*

Gli svizzeri ripongono grandi aspettative nel senso di responsabilità sociale delle banche. Gli istituti sono chiamati a lottare contro il riciclaggio di denaro, a trattare i propri collaboratori secondo principi equi, a porre l'accento sulla tutela dell'ambiente e a garantire i posti di lavoro: questo è quanto emerge nello «Swiss Corporate Social Responsibility Monitor 2006» (vedi anche a pag. 48). Tre quarti degli intervistati hanno confermato che le Banche Raiffeisen si collocano, tra gli istituti bancari, in vetta alla classifica per quanto riguarda il senso di responsabilità. Le valutazioni positive, largamente diffuse tra il pubblico, e il successo duraturo dimostrano che Raiffeisen è sulla strada giusta.

Gestione sostenibile

Il radicamento locale, l'attività secondo il principio «know your customer» (conosci il tuo cliente), la struttura cooperativa e l'interazione tra i valori cooperativi e il pensiero economico-aziendale sono le colonne portanti del successo del Gruppo Raiffeisen. Ai valori che sin dagli inizi costituivano un tratto distintivo del movimento Raiffeisen viene attribuita anche oggi grande importanza: principi cooperativi, autoaiuto, solidarietà, imprenditorialità e gestione oculata dei rischi. Raiffeisen abbraccia totalmente le idee ispiratrici che hanno animato il suo fondatore Friedrich Wilhelm Raiffeisen.

Filosofia ■ Per tradizione, Raiffeisen presta particolare attenzione alla gestione delle risorse. La struttura decentrata con snelli processi decisionali in loco, la fitta rete di sportelli bancari distribuiti in 1150 località svizzere, la prudente politica di credito, i sistemi di retribuzione e di indennità improntati alla razionalità e le relazioni durature

con la clientela costituiscono la base per raggiungere questo obiettivo. Un altro fattore determinante è la solidarietà, che assume un notevole spessore all'interno del Gruppo. Essa rientra nella rete di sicurezza, basata sulla responsabilità reciproca (maggiori dettagli a pag. 72).

I soci sono tuttora il fulcro della Banca Raiffeisen. In quanto comproprietari, essi sono corresponsabili dell'operato della loro Banca. Il Gruppo Raiffeisen conferma ogni giorno la sua promessa di sostenere i propri soci e clienti nel raggiungimento dei loro obiettivi e nella soddisfazione delle loro necessità mediante servizi finanziari orientati alla clientela. In questo modo essi possono beneficiare di prodotti semplici e chiari e di una consulenza finanziaria in ogni fase della loro vita, il tutto offerto da un unico partner.

Nuove linee guida ■ Nel giugno 2006 l'Assemblea dei delegati del Gruppo Raiffeisen ha approvato le nuove linee guida che sostituiscono le visioni del 1991. Raiffeisen si impegna a promuovere valori equi e principi di cooperazione nel rapporto con i soci, i clienti, i collaboratori e la società nel suo complesso.

Linee guida su www.raiffeisen.ch, Gruppo Raiffeisen, Linee guida

Equilibrio ■ Raiffeisen è riuscita a coniugare i principi cooperativi con il pensiero economico-aziendale. Per riuscire, ora come in futuro, nell'arduo compito di conciliare esigenze apparentemente opposte, deve costantemente trovare un equilibrio tra indipendenza della singola Banca Raiffeisen ed efficienza e qualità unitaria dell'intero Gruppo Raiffeisen, tra diritto di codecisione della singola Banca Raiffeisen e partecipazione effettiva al Gruppo Raiffeisen,

tra trasparenza e tutela della privacy, tra orientamento al guadagno e requisiti etici e aspettative in merito all'impiego dell'utile.

Stakeholder ■ L'attività aziendale di Raiffeisen è focalizzata su quattro gruppi di interesse – soci, clienti, collaboratori e opinione pubblica – e prende in considerazione gli interessi di tutti nel modo più equo possibile.

- I soci sono i finanziatori e per il loro apporto di capitale ricevono diritti di compartecipazione, condizioni e servizi agevolati, beneficiano di iniziative speciali a loro riservate e, non da ultimo, usufruiscono dei contatti all'interno della comunità dei soci. Il dialogo si viene a creare in occasione dell'Assemblea generale annuale, tramite la rivista «Panorama» o le informazioni relative a nuove iniziative.
- Raiffeisen instaura con i propri clienti una relazione destinata a durare nel tempo che poggia su basi solide, personali e corrette. Oltre alla clientela privata, commerciale e individuale nel retail banking, le Banche Raiffeisen gestiscono anche attività complementari nel private banking e nelle transazioni interbancarie nonché nell'ambito della clientela istituzionale e aziendale. Il dialogo con questo gruppo di interesse avviene regolarmente ad esempio attraverso la rivista «Panorama».
- I collaboratori formano un altro importante gruppo di interesse. Il loro numero è cresciuto costantemente negli anni passati fino alle attuali 8101 unità. In termini di perfezionamento e possibilità di carriera, Raiffeisen si profila

Conto del valore aggiunto

	2006 in milioni di CHF	2005 in milioni di CHF	2006 in %	2005 in %
Origine del valore aggiunto				
Risultato dell'impresa (= ricavi di esercizio)	2'183	2'058	100,0	100,0
Spese per il materiale	-406	-383 ¹	18,6	18,6
Risultato straordinario	1	47	–	-2,3
Valore aggiunto lordo	1'778	1'722	81,4	83,7
Ammortamenti	-147	-128	6,7	6,2
Rettifiche di valore/Accantonamenti/Perdite	-11	-42	0,5	2,0
Valore aggiunto netto	1'620	1'552	74,2	75,4
Ripartizione del valore aggiunto				
Collaboratori (spese per il personale)	796	775 ¹	49,1	49,9
Soci (remunerazione delle quote sociali: proposta all'AG)	23	21	1,4	1,4
Enti pubblici	169	169	10,4	10,9
di cui imposte sull'utile pagate	145	129	9,0	8,3
di cui formazione di accantonamento per imposte latenti	24	40	1,5	2,6
Rafforzamento delle riserve (autofinanziamento)	632	587	39,0	37,8
Totale	1'620	1'552	100,0	100,0
Cifre relative al valore aggiunto				
Valore aggiunto lordo per ogni unità di personale in migliaia di CHF ²	267	268		
Valore aggiunto netto per ogni unità di personale in migliaia di CHF ²	243	242		
Numero di unità di personale (in media)	6'657	6'427		

1) I costi del personale relativi a collaboratori esterni per attività informatiche operative, imputati nell'esercizio precedente alle Spese per il materiale, sono ora contabilizzati alla voce Spese per il personale.

2) Calcolato sul contingente medio di personale

sul mercato come un interessante datore di lavoro. Il dialogo è quotidiano, attraverso vari canali quali l'Intranet o le manifestazioni.

- Il quarto gruppo è costituito dall'opinione pubblica. Le Banche Raiffeisen sostengono le associazioni e le manifestazioni locali come nessun altro gruppo bancario e versano il loro contributo fiscale ai singoli comuni in qualità di contribuenti locali. Il dialogo avviene con cadenza irregolare attraverso vari canali quali, ad esempio, le manifestazioni pubbliche.

Conto del valore aggiunto: nel 2006 il valore aggiunto lordo del Gruppo Raiffeisen è aumentato di CHF 56 milioni (+ 3,3%) rispetto all'anno precedente. Grazie al consistente incremento dei proventi da operazioni bancarie ordinarie e alla forte diminuzione degli accantonamenti per rischi di credito è stato possibile compensare l'assenza dei ricavi straordinari particolarmente elevati registrati nell'esercizio precedente (utili di rivalutazione per le partecipazioni e utili generati dalla vendita di partecipazioni). I fondi disponibili sono stati ulteriormente aumentati di CHF 68 milioni.

La ripartizione percentuale del valore aggiunto sui vari gruppi di interesse resta immutata. La remunerazione delle quote sociali è aumentata del 9,5% e la pubblica amministrazione ha beneficiato di una crescita degli oneri fiscali pari all'11,4%. Il calo degli oneri fiscali latenti è da ricondurre alla riduzione delle aliquote fiscali per le persone giuridiche e alla maggiore costituzione di riserve tassate. I versamenti ai collaboratori sotto forma di stipendi, prestazioni sociali e prestazioni accessorie ha registrato un in-

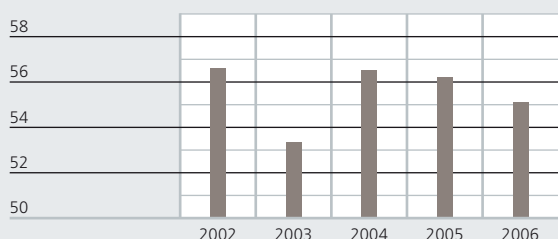
cremento del 2,7% (tenendo conto della prima applicazione delle norme Swiss GAAP RPC 16 riv., vedi allegato 22 «Spese per il personale» a pag. 137).

La struttura cooperativa di Raiffeisen stabilisce chiari limiti alla distribuzione degli utili. Questa restrizione trova conferma nel fatto che CHF 632 milioni di valore aggiunto conseguito (39%) sono rimasti nell'azienda. La quota maggiore, CHF 796 milioni pari al 49,1%, è stata assegnata ai collaboratori, mentre all'amministrazione pubblica sono andati CHF 169 milioni, pari al 10,4%. La quota versata ai soci ammonta a CHF 23 milioni, pari all'1,4%. A tale proposito va osservato che i soci beneficiano di ulteriori vantaggi sotto forma di agevolazioni quali l'esonero dalle spese di tenuta del conto, una maggiore remunerazione dei depositi a risparmio o altre iniziative speciali a loro riservate. Nel complesso si tratta di CHF 167 milioni che non vengono riportati nel conto del valore aggiunto come corrispondenti ai soci. Inoltre, la ripartizione del valore aggiunto non comprende le uscite per donazioni e sponsoring, pari a CHF 14 milioni.

Rete di distribuzione ■ Con la sua presenza in 1150 località in Svizzera, Raiffeisen dispone della più fitta rete di sportelli bancari. Anche se dal 2002 – spesso a causa di una scarsa frequentazione – sono state chiuse 218 piccole agenzie, nello stesso periodo ne sono state inaugurate altre 50. La chiusura degli sportelli non ha comportato tagli occupazionali o riduzioni dei servizi. Anzi, le Banche Raiffeisen hanno potuto ampliare i servizi e la consulenza grazie ai collaboratori resisi così disponibili. Nel 2007 sono in programma 12 nuove aperture.

Andamento rapporto costi/ricavi 2002–2006

(in %)



Modello aziendale



La rete capillare di sportelli bancari e Bancomat, estesa a tutta la Svizzera, consente a soci e clienti di poter trovare Raiffeisen praticamente ovunque. Per eseguire operazioni bancarie 24 ore su 24 possono recarsi nelle apposite aree delle varie Banche Raiffeisen oppure fare uso di e-banking. Inoltre, il sabato mattina gli sportelli della maggior parte delle Banche Raiffeisen sono aperti.

Relazioni con i fornitori ■ Raiffeisen Svizzera collabora con molti fornitori nazionali e internazionali. In linea di principio privilegia quelli che, come Raiffeisen, si orientano a principi economici improntati alla sostenibilità. Raiffeisen presta particolare attenzione alla stretta osservanza delle norme dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro che pone i seguenti requisiti: divieto del lavoro minorile, abolizione del lavoro forzato, divieto di discriminazione, libertà di associazione e diritto alla negoziazione collettiva. Raiffeisen Svizzera pretende da tutti i partner commerciali stipendi adeguati, orari di lavoro appropriati e condizioni lavorative dignitose. Queste pretese costituiscono parte integrante del contratto quadro.

Rapporto costi/ricavi ■ Il rapporto costi/ricavi, il cost-income ratio, ha subito pochi cambiamenti negli ultimi anni. L'obiettivo di Raiffeisen è tuttora quello di ridurre a medio termine questa percentuale, scendendo sotto il 55%. I responsabili di Raiffeisen sono consapevoli del fatto che gli investimenti programmati e la conquista di nuove aree di mercato manterranno invariata la crescita dei costi a medio termine. Tali impegni futuri avranno tuttavia una ricaduta positiva e andranno a favore di Raiffeisen e dei clienti.

Network ■ Muovendosi all'interno di una rete di servizi ampiamente ramificata, il Gruppo Raiffeisen collabora con molti partner (vedi modello aziendale a pag. 46). Insieme ai partner di cooperazione Helvetia e al Gruppo Vontobel, Raiffeisen garantisce ai propri clienti una consulenza globale e professionale come unico interlocutore.

Soci ■ L'idea di Raiffeisen si è diffusa in tutto il mondo: in oltre 100 Paesi operano più di 900'000 società cooperative, con oltre 500 milioni di soci, secondo i principi di Friedrich Wilhelm Raiffeisen. Curarne gli interessi è il compito dell'Unione Internazionale Raiffeisen (UIR). A questa associazione mondiale delle cooperative nazionali appartiene oggi anche il Gruppo Raiffeisen svizzero oltre ad altri 72 membri di 40 Paesi. Il Gruppo Raiffeisen è membro fondatore di Intercooperation (fondazione svizzera per lo sviluppo e la cooperazione internazionale), membro di Unico (associazione di sei Banche centrali europee con struttura cooperativa), della CICA (Confederazione internazionale del credito agrario) e dell'EACB (Associazione Europea delle Banche Cooperative). Inoltre, Raiffeisen è uno dei membri fondatori di responsAbility (vedi a pag. 54). A livello nazionale, il Gruppo Raiffeisen è rappresentato anche nell'Associazione svizzera dei banchieri.

Controllo ■ I nuovi requisiti posti dal Codice delle obbligazioni agli organi di revisione in merito a qualifiche tecniche e indipendenza non possono più essere interamente soddisfatti con i Consigli di sorveglianza delle Banche Raiffeisen. Motivo per cui, a decorrere dal 1° gennaio 2007, la revisione nei termini fissati dal Codice delle obbligazioni di tutte

le Banche Raiffeisen sarà affidata alla società di revisione PricewaterhouseCoopers.

Process management ■ Raiffeisen sta ristrutturando il funzionamento procedurale del Gruppo. I processi tra le Banche Raiffeisen e Raiffeisen Svizzera hanno ora una struttura unitaria e semplificata. Un aspetto importante del nuovo assetto è rappresentato dall'inquadramento nel modello aziendale di tutti i collegamenti tra i processi, i rischi operativi, il sistema di controllo interno, le regolamentazioni e l'informatica. I processi già rielaborati vengono sistematicamente resi sempre più dettagliati.

Un volto umano

Nell'esercizio in rassegna Raiffeisen ha conseguito ottimi risultati in vari sondaggi indipendenti.

- Nello «Swiss CSR Monitor 2006», un sondaggio rappresentativo condotto dalla Scuola universitaria professionale di Zurigo e Winterthur e dal Center for Corporate Responsibility and Sustainability dell'Università di Zurigo, le Banche Raiffeisen hanno ottenuto buoni voti per avere assunto con coscienza la loro responsabilità sociale. Il 74% degli svizzeri colloca le Banche Raiffeisen in una posizione di punta per quanto riguarda lo spiccato senso di responsabilità con cui operano quotidianamente.
- Studio «Swiss CSR Monitor 2006» su www.raiffeisen.ch/media, Archivio comunicati
- La società di ricerca e consulenza Reputation Institute (RI) nel marzo 2006 ha voluto scoprire quale azienda gode della migliore reputazione in Svizzera. Al sondaggio

hanno partecipato oltre 1000 persone di ogni parte della Svizzera. Raiffeisen si è aggiudicata un ottimo secondo posto, subito dietro la Migros. Sui quattro fattori chiave – apprezzamento generale, senso di positività, fiducia e ammirazione – Raiffeisen ha ottenuto 77 punti su 100.

- Nello studio annuale condotto dall'Associazione svizzera dei banchieri «Attuali aspetti bancari – Opinioni e immagini dei cittadini svizzeri» sono state intervistate persone con domicilio in Svizzera in merito alla reputazione della loro banca principale e alla qualità dei servizi erogati. Nel 2006 Raiffeisen si è posizionata in quasi tutti i punti in vetta alla classifica fra i vari gruppi bancari.
- Anche nello studio di mercato BUS, Raiffeisen ha conseguito ottimi risultati. Lo studio ha preso in esame le relazioni bancarie e l'impiego dei prodotti da parte degli svizzeri. Nel caso di Raiffeisen la quota di raccomandazione (passaparola a parenti e amici) rispetto all'anno precedente è rimasta invariata attestandosi al 78%.
- Nel brand tracking 2006 il 95% dei clienti Raiffeisen e il 50% di tutti i clienti bancari ritengono che l'immagine complessiva sia positiva.
- Sempre nel brand tracking 2006 il 61% dei clienti Raiffeisen e ben il 62% di tutti i clienti bancari conoscevano lo slogan «Con noi per nuovi orizzonti».
- Raiffeisen può andare fiera anche del riconoscimento di Reader's Digest che nello studio «Trusted Brand» ha

eletto Raiffeisen il marchio bancario più affidabile della Svizzera («The most trusted brand 2006»).

- La società specializzata nella valutazione dei marchi Interbrand Zintzmeyer & Lux ha pubblicato per la terza volta la classifica dei 50 marchi più «preziosi» in Svizzera. Nell'anno in rassegna, il marchio Raiffeisen ha incrementato il proprio valore di mercato di CHF 8 milioni aggiudicandosi il 39° posto (esercizio precedente 36° posto).
- La società di consulenza strategica sul marchio brand:trust ha pubblicato, in collaborazione con l'istituto di ricerca di mercato amPuls, il «Brand-Performance-Monitor 2006». Questo studio, che misura il grado di apprezzamento e popolarità delle banche svizzere, ha rivelato che Raiffeisen viene considerato il miglior marchio bancario in Svizzera.

Soci e clienti ■ Il successo pluriennale del Gruppo Raiffeisen si riflette anche nell'aumento del numero di soci e clienti. Nel giro di cinque anni, il numero dei soci è cresciuto da 1,11 a 1,37 milioni, quello dei clienti è salito da 2,6 a 2,99 milioni.

Fidelizzazione della clientela: grazie alla possibilità di adesione quale socio, Raiffeisen dispone di uno strumento ineguagliabile per la fidelizzazione dei clienti. Contrariamente alle aziende quotate in borsa, la distribuzione degli utili ai soci avviene attraverso la remunerazione delle quote sociali e la concessione di privilegi finanziari sotto forma di vantaggi esclusivi riservati ai soci. Nel 2006 ogni socio ha usufruito, in media, di vantaggi e prestazioni per un ammontare complessivo di circa CHF 122 (vedi anche conto del

valore aggiunto a pag. 44). I soci hanno dimostrato la loro riconoscenza nei fatti: dalla ricerca di mercato 2005 è emerso che il 63% dei soci e il 42% dei clienti definiscono Raiffeisen la loro banca principale. La quota di migrazione dei soci, incluso il trasferimento di domicilio e i casi di decesso, si attesta a un livello costante del 2,5% annuo.

Maggiori informazioni sull'adesione, i vantaggi correlati e le offerte attuali su www.raiffeisen.ch/soci

Soddisfazione della clientela: data la struttura cooperativa, la misurazione del grado di soddisfazione della clientela locale viene svolta dalle Banche Raiffeisen stesse. Dai risultati dei vari sondaggi (vedi a pagg. 47–48) si può rilevare che, a livello di intero Gruppo Raiffeisen, il grado di soddisfazione della clientela è molto elevato.

Gestione dei feedback: grazie alla presenza locale delle Banche Raiffeisen, la maggior parte dei clienti si rivolge alla propria Banca Raiffeisen in caso di domande o suggerimenti. Le Banche Raiffeisen in loco si occupano direttamente delle richieste della clientela, motivo per cui solo una piccola parte – soprattutto questioni complesse o di natura giuridica – giunge a Raiffeisen Svizzera, dove viene registrata ed elaborata centralmente. Raiffeisen Svizzera esamina a fondo i casi e fornisce poi una risposta, in accordo con la rispettiva Banca Raiffeisen.

Collaboratori ■ Per un'azienda, assumersi la responsabilità sociale significa anche investire nei collaboratori. Questi investimenti si traducono in una serie di strumenti, alcuni dei quali da anni danno prova della loro efficacia in seno a Raiffeisen Svizzera e vengono periodicamente integrati e

migliorati. Altri strumenti quali il Diversity Management (programma per l'attuazione delle pari opportunità) o il Management Development (programma di sviluppo dei quadri) sono in fase di realizzazione e vengono portati avanti con grande impegno.

Datore di lavoro apprezzato: i collaboratori sanno meglio di chiunque altro che il Gruppo Raiffeisen è un datore di lavoro estremamente interessante, in grado di offrire un ampio ventaglio di sfide professionali e possibilità di carriera allettanti in funzioni tecniche o direttive. Le condizioni di impiego all'avanguardia non temono il confronto con la concorrenza. Lo dimostra il premio «Employee of Choice» conferito ogni anno, dove Raiffeisen è risalita di sei posti nel 2006 collocandosi tra i primi 30 datori di lavoro della Svizzera. In futuro Raiffeisen intende profilarsi sul mercato del lavoro con caratteristiche ancora più stimolanti e un programma speciale per neodiplomati.

Pari opportunità e gestione della diversità: Raiffeisen si posiziona quale banca sociale orientata alla famiglia che offre ai collaboratori la possibilità di conciliare la vita professionale con quella familiare. Per questa ragione nell'aprile 2006 è stato istituito il servizio «Profilo», teso a promuovere le pari opportunità di uomini e donne, disabili, collaboratori più anziani e stranieri. Gli obiettivi di tale servizio verranno realizzati entro il 2015, in base a un programma articolato in tre fasi.

I collaboratori di Raiffeisen Svizzera e di singole Banche Raiffeisen hanno già beneficiato delle attività della prima fase: nell'estate 2006 ha avuto luogo la prima settimana

di vacanze per famiglie. Mentre i genitori lavoravano, un'ottantina di bambini hanno potuto godere di un variegato programma di intrattenimento. Questa iniziativa si ripeterà anche nel 2007.

Nel 1996 Raiffeisen Svizzera ha istituito un asilo a San Gallo. Complessivamente sono ospitati 37 bambini di età compresa fra tre mesi e sei anni che si dividono i dodici posti disponibili. I genitori di tre quarti dei bambini lavorano presso Raiffeisen.

A partire dal 6° anno di servizio le mamme beneficiano di un congedo maternità di 24 settimane (fino al 5° anno, 16 settimane). I padri hanno diritto a un congedo di paternità di cinque giorni supplementari.

Nel quadro della giornata nazionale delle ragazze di novembre 2006, Raiffeisen Svizzera ha offerto alle figlie dei collaboratori la possibilità di conoscere la Banca Raiffeisen San Gallo. Circa 25 ragazze hanno colto questa occasione per visitare il posto di lavoro del padre o della madre e gettare uno sguardo ai caveaux e alle zone di sicurezza.

Nell'ambito del piano di gestione della diversità, Raiffeisen Svizzera lancia nel 2007 il primo programma di mentoring per quadri dirigenti femminili, esistenti e futuri. Nel corso di un anno le collaboratrici destinate a ricoprire posti di responsabilità vengono accompagnate da quadri dirigenti dei più alti livelli.

Cultura della conduzione: l'atteggiamento dei quadri dirigenti influisce in modo determinante sulla cultura aziendale

e sulla motivazione dei collaboratori. Raiffeisen Svizzera si occupa dell'argomento con la massima convinzione. Nell'estate 2006 la Direzione del Gruppo Raiffeisen ha dato il via al processo di sviluppo di una cultura unitaria della conduzione che nel 2007 sarà esteso agli altri livelli direttivi sotto forma di vari workshop.

Giovani leve: Raiffeisen attribuisce grande importanza alla promozione di giovani leve specializzate. Con l'apprendistato di commercio triennale, indirizzo bancario, e la formazione bancaria e finanziaria biennale per praticanti con maturità (BFM), Raiffeisen offre ai giovani una formazione «on the job». La formazione scolastica avviene presso il Center for Young Professionals in Banking, ubicato in varie località svizzere. Come già avvenuto negli ultimi anni, nell'estate 2006 Raiffeisen ha offerto un posto di apprendistato a circa 200 giovani di tutta la Svizzera. Attualmente presso Raiffeisen lavorano oltre 600 apprendisti e circa 30 praticanti con maturità BFM. All'86% dei neodiplomati nell'estate 2006 è stato offerto un contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato all'interno del Gruppo Raiffeisen.

Ricambio del management: dal 2003 Raiffeisen lancia ogni anno un programma di sviluppo per quadri dirigenti del livello intermedio. Ogni anno circa 100 collaboratori di Raiffeisen Svizzera e delle Banche Raiffeisen di tutte le regioni partecipano a questo programma triennale che si propone di offrire alle giovani promesse delle prospettive di sviluppo per poter ricoprire le funzioni di quadro nelle Banche Raiffeisen e in Raiffeisen Svizzera. Ora i partecipanti usufruiscono anche di una piattaforma didattica elet-



Michael Auer,
Responsabile Human Resources
Management

tronica per lo scambio mirato di know-how ed esperienze.

Soddisfazione dei collaboratori: Raiffeisen è interessata all'opinione e allo stato d'animo dei collaboratori. Soprattutto dopo le turbolenze del 2006, anno caratterizzato da numerose sfide e da una profonda riorganizzazione, Raiffeisen Svizzera intende cogliere nel 2007 «l'umore» dei collaboratori attraverso un sondaggio sul grado di soddisfazione. I quadri dirigenti e i collaboratori esamineranno i risultati in workshop in cui si individueranno delle misure volte a incrementare ulteriormente il grado di soddisfazione del personale.

Sistema di valutazione per le Banche Raiffeisen: da due anni Raiffeisen Svizzera svolge il processo annuale di accordo sugli obiettivi e di valutazione delle prestazioni mediante un sistema elettronico di misurazione della performance. Alle Banche Raiffeisen è stata presentata nel 2006 una soluzione rielaborata e già i primi Istituti hanno manifestato la loro intenzione di partecipare alla fase pilota che avrà inizio nella primavera 2007. Questo strumento è volto a sostenere lo sviluppo duraturo delle competenze dei collaboratori di Raiffeisen.

Formazione e perfezionamento: nell'anno in rassegna il Settore Human Resources Management di Raiffeisen Svizzera ha offerto ai collaboratori del Gruppo Raiffeisen di tutta la Svizzera circa 300 seminari e corsi di perfezionamento interni, corrispondenti a 15'910 giorni, a cui hanno partecipato 5262 collaboratori che hanno beneficiato di molteplici iniziative di formazione. I collaboratori hanno potuto scegliere tra 35 programmi didattici online, sviluppati

«Raiffeisen vuole offrire compiti e funzioni in cui i collaboratori possano estrinsecare le proprie doti e le proprie passioni.»

internamente, dedicati a vari argomenti tecnici, di vendita e di applicazioni bancarie.

Quale complemento ai seminari, in caso di nuovi prodotti e di questioni complesse, Raiffeisen Svizzera offre alle Banche Raiffeisen dei cosiddetti roadshow. Due volte all'anno hanno inoltre luogo a livello decentralizzato i forum informativi e di discussione per i Presidenti dei Consigli di amministrazione e delle Direzioni.

Nel 2006 il Gruppo Raiffeisen ha investito complessivamente CHF 13,6 milioni nella formazione e nel perfezionamento dei propri collaboratori.

Comunicazioni: l'Intranet svolge un ruolo fondamentale nella comunicazione con i collaboratori. Dalla sua attivazione nel 1998, si è trasformato da semplice fonte informativa a piattaforma di comunicazione e di applicazione del Gruppo Raiffeisen. Esso supporta i collaboratori nel loro lavoro quotidiano e fornisce loro informazioni indispensabili per le operazioni correnti. Inoltre, riporta i comunicati stampa del Gruppo Raiffeisen, gli annunci relativi a conferenze su temi bancari e molto altro ancora. Con la sua crescita costante oggi Intranet contiene oltre 15'000 pa-

Bilancio sociale 2006
(Raiffeisen Svizzera, San Gallo)

Numero di collaboratori	1'632
Numero di posti a tempo pieno	1'356
Numero di posti a tempo parziale	276
Nuovi posti di lavoro	50
Totale donne	540
di cui quadri	152
Totale uomini	1'092
di cui quadri	670
Durata media del servizio presso l'azienda	7,19 anni
Età media dei collaboratori	38 anni
Tasso di fluttuazione	15,6 %
Numero di giorni di malattia per collaboratore	3,94 giorni

gine di informazioni, alle quali si accede più di 150'000 volte al giorno. In aggiunta, i collaboratori ricevono il rapporto di gestione annuale, la rivista per gli stakeholder «Panorama» e, dalla primavera 2007, una rivista per collaboratori.

Previdenza efficiente: il 1° gennaio 2005 la Cassa pensioni del Gruppo Raiffeisen è passata dal primato delle prestazioni al primato dei contributi. Il grado di copertura della Cassa pensioni ammontava a fine 2006 al 110,9% (esercizio precedente 106,6%).

Commissione del personale: la Commissione del personale istituita nel 1995 funge da trait d'union tra la Direzione di Raiffeisen Svizzera e i suoi collaboratori. È composta da sette membri e si incontra regolarmente con un membro della Direzione per discutere su tematiche attuali, problemi generali o adeguamenti salariali. Conformemente al Regolamento, la Commissione del personale dispone del diritto di informazione e, in gran parte, anche di codecisione (a titolo consultivo) per tutte le questioni e i provvedimenti riguardanti il personale in ambito lavorativo, sociale e aziendale. Inoltre, la Commissione del personale sottopone le problematiche dei collaboratori alla Direzione.

Prospettive: oltre a molti altri progetti importanti, nel 2007 il Settore Human Resources Management affronterà la questione della maternità all'interno di Raiffeisen, proponendosi di incrementare l'orientamento di Raiffeisen alla famiglia. Nell'autunno 2006 le collaboratrici diventate mamme nel corso del loro impiego presso Raiffeisen sono state invitate a uno scambio di opinioni in occasione di

un workshop. Le informazioni così raccolte confluiscono in un progetto teso a migliorare l'assistenza alle donne durante e dopo la gravidanza, nonché la loro integrazione duratura in Raiffeisen.

Ecologia e società

Creando e garantendo posti di lavoro locali, Raiffeisen supporta in maniera sostanziale l'economia locale e regionale. Le brevi distanze che collaboratori e clienti devono percorrere per raggiungere la loro Banca vanno a favore dell'ambiente.

Aspetti sociali ■ *Sponsoring/Donazioni/Fondazione/Imposte:* le Banche Raiffeisen sostengono, come nessun altro gruppo bancario, associazioni, istituzioni sociali e iniziative culturali locali. A livello nazionale Raiffeisen si impegna dal 2004 a favore degli sport invernali, sostenendo sia i giovani talenti nelle varie regioni che gli atleti di spicco. Raiffeisen opera inoltre in ambito culturale ed economico e supporta molte altre discipline sportive. Il maratoneta elvetico Viktor Röthlin, il lottatore olimpico Reto Bucher e il Concorso professionale svizzero Swisscompetence sono solo alcuni esempi dell'impegno di Raiffeisen in questo campo. Il passaporto musei consente a Raiffeisen di sostenere ben 400 musei svizzeri. Con uno stanziamento di CHF 500'000 Raiffeisen è inoltre impegnata a favore dell'integrazione lavorativa presso la fondazione «Zürich-Jobs», fondata nel dicembre 2006 dall'amministrazione pubblica in collaborazione con esponenti del mondo economico. Insieme ad altre aziende, il Gruppo Raiffeisen ha sostenuto la «Schwab Foundation for Social Entrepreneurship» che ogni anno elegge il «Social Entrepreneur».

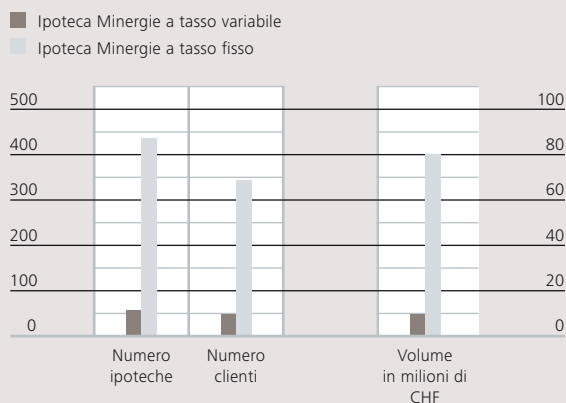
In totale, nell'anno in rassegna Raiffeisen ha versato CHF 14 milioni per sponsorizzazioni e donazioni. In questa cifra è compreso anche l'impegno della Fondazione del centenario Raiffeisen che sostiene progetti nell'ambito dell'etica nell'economia, della cultura e dell'autoaiuto.

Anche l'amministrazione pubblica ha tratto profitto dai risultati conseguiti da Raiffeisen, con una somma totale di CHF 144,7 milioni versata sotto forma di imposte dirette (esercizio precedente CHF 129,2 milioni).

Prodotti ■ *Fondi sostenibili:* dal loro lancio nel 2001 sono stati investiti in questi fondi CHF 569,9 milioni per fine 2006 (esercizio precedente CHF 420,9 milioni). Nel solo esercizio in rassegna si è registrata una crescita del volume dei fondi pari al 35% (esercizio precedente 28%). Questo aumento è da ascrivere all'ottima performance del fondo Raiffeisen Futura Swiss Stock nel 2006 (+35,5%). A gennaio 2007 il fondo è stato insignito del Lipper Award 2007 nella categoria «Azioni Svizzera» quale miglior fondo su tre e cinque anni.

Per i fondi Futura vengono considerati esclusivamente i titoli che ricevono una valutazione positiva in base a criteri etici, ecologici e sociali da parte dell'agenzia di rating indipendente INrate, che dispone di un team di ricerca specializzato interdisciplinare. Una commissione tecnica esterna controlla ogni rating e decide in modo vincolante in merito alla relativa validità. Come cofirmataria delle direttive sulla trasparenza Eurosif relative ai fondi sostenibili, Raiffeisen informa periodicamente gli investitori sui criteri e i processi dei fondi Futura. *Maggiori informazioni su www.eurosif.org*

Ipoteca Minergie



responsAbility: nel mese di marzo 2005 il *responsAbility Global Microfinance Fund* è stato autorizzato alla distribuzione in Svizzera. Si tratta del primo fondo di microfinanza autorizzato dalla Commissione federale delle banche. Nella concessione di microcrediti si cela un enorme potenziale di sviluppo: ciò spiega il motivo per cui il Gruppo Raiffeisen collabora al progetto ed è una delle organizzazioni fondatrici di *responsAbility*. Far conoscere ai clienti la microfinanza era l'obiettivo della mostra Microfinance che all'inizio di gennaio 2006 è stata esposta per undici giorni nell'area clienti della Banca Raiffeisen di San Gallo.

Maggiori informazioni su www.responsability.ch

Previdenza sostenibile: a febbraio 2006 Raiffeisen ha lanciato il fondo previdenziale Raiffeisen-Vontobel Pension Invest Futura 50 che combina previdenza e sostenibilità. In precedenza erano soprattutto le fondazioni di investimento a consentire un investimento sostenibile del capitale previdenziale. Con Raiffeisen-Vontobel Pension Invest Futura 50 gli investitori dispongono di uno strumento che unisce gli obiettivi previdenziali finanziari ai valori personali.

Ipoteca Minergie: alla fine del 2006 erano 388 i proprietari di abitazioni (esercizio precedente 368) convinti dei vantaggi dell'ipoteca Minergie di Raiffeisen, con un volume di CHF 89 milioni (esercizio precedente CHF 86,5 milioni). Un edificio costruito secondo gli standard Minergie consente di ridurre il consumo di energia termica, di migliorare la qualità abitativa e di vita nonché di conservare il valore dell'immobile. Quale primo gruppo bancario svizzero, le Banche Raiffeisen hanno introdotto l'ipoteca Minergie nel giugno 2002. Il tasso di interesse è di mezzo punto per-

centuale inferiore a quello di un'ipoteca di primo e di secondo grado.

Ecologia ■ Raiffeisen Svizzera si è impegnata a risparmiare le risorse naturali e a ottimizzare il consumo energetico. In linea generale, aspira a evitare o ridurre l'inquinamento ambientale, andando anche oltre le disposizioni legali. Ogni anno, in febbraio, Raiffeisen Svizzera rende conto del suo operato in un opuscolo dedicato all'ambiente, che nel 2007 sarà pubblicato per la terza volta. Il team ambientale, composto da quattro collaboratori del Settore Facility Management, è responsabile del programma ecologico ed energetico che prevede:

- acquisizione di prodotti ecologici per l'infrastruttura degli uffici, la pulizia, la manutenzione e l'energia (si attribuisce grande importanza al rispetto dell'ambiente e della salute, la pulizia quotidiana effettuata dalla società esterna viene costantemente sorvegliata)
- smaltimento ecologico di tutti i rifiuti (separazione dei rifiuti e smaltimento a cura di una ditta specializzata)
- risparmio energetico mediante misure dirette per quanto riguarda il consumo e misure indirette con mezzi tecnici (riciclo delle acque grigie, utilizzo di impianti a risparmio idrico, lampadine a risparmio energetico, rotoli di carta assorbente di cellulosa ecc.)

Gli edifici di Raiffeisen Svizzera sono in parte conformi allo standard Minergie. Nell'impiantistica vengono utilizzati, tra l'altro, il gruppo di cogenerazione per la produzione di corrente e calore, il dispositivo per il recupero del calore e il «thermally activated building system».

Negli ultimi 15 anni Raiffeisen Svizzera ha investito diversi milioni di franchi nell'ottimizzazione dell'approccio ecologico ed energetico.

Consumi energetici del Centro Raiffeisen: l'aumento registrato dai consumi (vedi tabella a pag. 56) è dovuto a diversi fattori. Negli anni passati, il settore informatico, ad esempio, è stato sottoposto a un completo rinnovamento. Anche l'ampliamento dell'infrastruttura degli uffici e delle mense per il personale nonché i parcheggi e le componenti artistiche nei nuovi edifici hanno contribuito notevolmente alla crescita dei consumi energetici. A seguito della costruzione di nuovi stabili, negli ultimi anni le aree riscaldate e raffreddate con appositi compressori sono aumentate. Finora i costi di riscaldamento erano compresi nei costi accessori degli uffici affittati e quindi non comparivano nel conto energetico. Lo stesso vale per i consumi idrici.

Da aprile 2006, l'8% del fabbisogno energetico degli edifici di Raiffeisen Svizzera viene coperto con corrente Aquapower certificata, prodotta con energia idrica.

Sostenibilità comprovata del Centro Raiffeisen: la ditta Carbotech AG, specializzata nella consulenza e nell'analisi ambientale, ha controllato il grado di sostenibilità dei quattro edifici del Centro Raiffeisen. Dallo studio è emerso che Raiffeisen Svizzera è riuscita a ridurre a circa un terzo il fabbisogno di energia termica, realizzando in parte gli standard Minergie. Grazie a misure tecniche, Raiffeisen Svizzera è in grado di coprire il restante fabbisogno energetico con scarse immissioni. Grazie all'ubicazione centrale, alle brevi distanze da percorrere per rag-

Consumi energetici del Centro Raiffeisen

	2006	2005	2004
Corrente (kWh)	5'639'152	4'304'509	3'204'597
Gas (kWh)	3'392'806	2'963'353	2'633'899
Olio combustibile (kWh)	276'560	357'590	70'473
Acqua (m³)	9'190	10'846	9'900
Vetro (kg)	6'000	5'000	4'500
Rifiuti (kg)	130'000	114'000	99'700
Carta e cartone (kg)	234'000	253'000	242'000
PET (kg)	2'240	1'700	2'226
Batterie (kg)	195	240	225
Tubi FL (kg)	550	730	600

giungere il posto di lavoro, ai buoni collegamenti con i mezzi pubblici e alla limitazione dei parcheggi, solo il 12% dei collaboratori si reca al lavoro in automobile. In questo modo Raiffeisen Svizzera ha potuto dimezzare l'impatto dell'azienda sull'ambiente. Carbotech AG è giunta alla conclusione che «con le misure adottate sono stati ridotti notevolmente sia gli effetti ambientali, sia gli oneri per la società».

Rapporto dettagliato nell'opuscolo «Vom weissen Tuch zum roten Teppich» su www.raiffeisen.ch, rubrica Raiffeisen Gruppe, stadt-lounge, Events - Presse

Misure di sensibilizzazione: in occasione di due eventi informativi all'anno vengono presentati ai collaboratori interessati temi riguardanti le tecniche edilizie. Nell'esercizio in rassegna sono stati illustrati gli impianti di aerazione, mentre nel 2007 si parlerà di impianti di riscaldamento.

Introduzione del nuovo Corporate Design: con l'introduzione del nuovo Corporate Design il 1° marzo 2006 Raiffeisen ha tenuto in debito conto anche l'aspetto ecologico. L'illuminazione del nuovo logo delle 1500 ubicazioni si basa infatti su LED luminosi che consumano soltanto la metà della corrente impiegata per i tradizionali tubi al neon. I LED luminosi hanno inoltre una durata di vita tre volte superiore e non contengono sostanze nocive (ad es. mercurio). I vecchi impianti sono stati smaltiti separatamente, l'acrilico è stato trasformato in granulato, il vetro è stato fuso e il mercurio debitamente raccolto. I rifiuti sono stati suddivisi in alluminio (28 tonnellate), vetro acrilico (oltre 8 tonnellate), tubi FL (oltre 13'000) e sistemi al neon (circa 12'000). Lad-

dove possibile, il montaggio dei nuovi logo è stato affidato a manodopera locale.

Nel 2006 il Gruppo Raiffeisen ha raccolto circa 660 capi di abbigliamento che la Croce Rossa ha distribuito ai bisognosi della Romania. Sono stati inoltre smaltiti ecologicamente vari materiali quali carta da lettere, moduli e tovaglie. Raiffeisen Svizzera vende gli articoli che riportano la semplice scritta a prezzi promozionali e li sostituisce soltanto dopo aver ricevuto i modelli nuovi. Gli articoli non più in uso vengono poi regalati a istituzioni caritatevoli.

Corrente ecologica nelle regioni: dalla fine del 2006 la centrale elettrica Tamins GR offre corrente ecologica prodotta con energia idrica certificata dei Grigioni. La prima azienda rifornita da corrente ecologica è la Banca Raiffeisen Imboden con sede principale a Domat/Ems che utilizza il 10% di corrente «Premium Solar» e il 90% di corrente da energia idrica grigionese.

Edilizia sostenibile: la consulenza edile di Raiffeisen Svizzera assiste e supporta le Banche Raiffeisen nella realizzazione di progetti edilizi sostenibili. In questo contesto Raiffeisen attribuisce la massima importanza, oltre che alle buone soluzioni architettoniche, anche all'impiego di materiali il più possibile naturali, a locali protetti dall'elettrosmog e dalle immissioni nocive nonché alla corretta ergonomia dei posti di lavoro.

Nell'anno in rassegna il Gruppo Raiffeisen ha elaborato delle nuove linee guida architettoniche che riflettono la posizione di Raiffeisen. In primo luogo si tratta del rispetto

dello stile urbanistico regionale e del rifiuto di standardizzazioni e costruzioni uniformi. Le linee guida architettoniche si occupano anche di aspetti ecologici e sociali, ad esempio privilegiando la scelta di materiali di provenienza regionale. Fornisce inoltre raccomandazioni a livello ergonomico. In occasione di ogni incarico devono trovare applicazione gli standard Minergie o, nel caso ideale, gli standard Minergie-P.

Maggiori informazioni su www.raiffeisen.ch, rubrica Raiffeisen Gruppe, Studienaufträge Raiffeisen



Gregor Rominger, Responsabile Consulenza alla clientela Samedan, Banca Raiffeisen Engiadina Val Müstair. Impiega circa 10 minuti a piedi per arrivare in Via San Bastiaun 19 da Via Funtanella 25 a Samedan. Stesso percorso da quattro anni. «Nonostante i -25° che il termometro può toccare, mi piace ammirare i monti dell'Engadina fino alla Biancograt del Pizzo Bernina.»



Strategia Raiffeisen intende posizionarsi come banca retail leader in Svizzera, conquistando nuovi settori di attività e diversificando in modo sostenibile i ricavi. Rinnovo delle infrastrutture IT, aumento dell'efficienza e maggiore attrattiva come datore di lavoro sono i fattori di successo che consentiranno a Raiffeisen di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Sintesi

- *La cooperazione con il Gruppo Vontobel conferma la sua lungimiranza.*
- *In futuro Raiffeisen vuole battere dell'1-2% la crescita del mercato.*
- *L'obiettivo è trovare un equilibrio tra decentralizzazione e centralizzazione.*
- *Raiffeisen prevede di conquistare nuovi settori di attività.*
- *Anche Raiffeisen deve trovare le migliori soluzioni IT possibili.*

I dati micro e macroeconomici sembrano indicare un'ulteriore espansione del core business di Raiffeisen. Per i prossimi anni gli indicatori economici (ad es. dati occupazionali e previsioni di crescita) lasciano prevedere uno slancio congiunturale duraturo. Gli sviluppi sul mercato bancario seguono il trend degli ultimi anni: la persistente battaglia sui prezzi si inasprisce con l'aumentare della trasparenza per i clienti e la sensibilità ai prezzi nel retail banking. La scelta decisiva a favore di un determinato istituto finanziario sembra sempre più operata in funzione del prezzo.

Grazie alla cooperazione con il Gruppo Vontobel, Raiffeisen contribuisce attivamente al consolidamento del private banking in Svizzera. Con l'outsourcing dell'elaborazione titoli e il trasferimento della gestione dei propri fondi al Gruppo Vontobel, Raiffeisen ha adottato un nuovo orientamento e aperto nuove possibilità, al fine di realizzare un'offerta di prodotti professionale, rivolta alle esigenze della propria clientela finanziaria. Così facendo, Raiffeisen è in grado di soddisfare i requisiti di qualità progressivamente più elevati.

La regolamentazione sempre più rigorosa causerà anche negli anni a venire un aumento dei costi di elaborazione. Nel quadro del modello operativo di tipo cooperativo Raiffeisen dovrà trovare il giusto mix tra esecuzione decentralizzata e centralizzata per mantenere la forte vicinanza al mercato locale, i brevi iter decisionali e le competenze presso le Banche locali. Le maggiori esigenze normative e organizzative pongono inoltre le banche svizzere di fronte al problema della professionalizzazione dei collaboratori e del «war for talent», ovvero del reclutamento, dello sviluppo

e della fidelizzazione dei collaboratori dotati del know-how e dei requisiti qualitativi richiesti. Allo stesso tempo, muterà anche il rapporto con i clienti e i soci che, grazie alle nuove tecniche di comunicazione, intrattengono diverse relazioni bancarie. Anche le loro esigenze in materia di servizi e consulenza potrebbero conoscere cambiamenti sostanziali. L'interfaccia con i clienti assumerà un ruolo di crescente importanza. Le relazioni con i clienti orientate al lungo periodo possono essere conservate e curate soltanto se i prodotti e gli strumenti soddisfano le mutate esigenze, in particolare tenendo conto delle variazioni demografiche dovute al graduale invecchiamento della popolazione.

Posizione di Raiffeisen

L'analisi degli ultimi cinque anni conferma l'exploit di Raiffeisen che, in questo periodo, è riuscita ad aumentare l'utile del Gruppo del 53% accumulando fondi liberi grazie all'incremento costante del risultato. Il successo di Raiffeisen è da ricondurre all'incisività del suo marchio e alla fiducia riposta nell'Istituto, come emerge da vari studi indipendenti: infatti, Raiffeisen continua a occupare una posizione di punta e riesce a generare in media il 25% di valore in più all'anno. Inoltre, la moderata assunzione di rischi e la relativa esposizione hanno fatto diminuire leggermente i costi di capitale ponderati, consentendo al Gruppo Raiffeisen di ampliare costantemente la base di fondi propri e superare così i requisiti minimi di oltre il 106%. Il rovescio della medaglia della solida creazione di valore sono da un lato le possibilità limitate della gestione dei fondi propri scarsamente influenzabile dalla cooperativa per quanto riguarda la capitalizzazione degli utili, dall'altro il rischio di una sovracapitalizzazione e di un conseguente peggiora-

mento del rendimento del Gruppo Raiffeisen. Ciononostante, considerando i fondi liberi futuri risultanti dall'attività operativa, il Gruppo Raiffeisen presenta un grande potenziale di capacità di investimento. L'allocazione strategica degli attivi nonché gli investimenti in comparti vecchi e nuovi mirano in primo luogo a garantire le quote di mercato nel core business, al perfezionamento della diversificazione dei ricavi e alla conseguente ottimizzazione dei rischi ed infine al miglioramento sostenibile del risultato. Per poter continuare a realizzare un sano rendimento e diversificare le fonti di reddito a lungo termine, nei prossimi anni l'utile netto del Gruppo dovrà essere impiegato in modo mirato per la conservazione della posizione di mercato nel retail banking e per il rafforzamento delle cooperazioni esistenti, nonché per l'ampliamento di nuovi settori di attività.

Requisiti per una crescita sostenibile

Una crescita duratura richiede l'ampliamento di settori di attività esistenti e la conquista di nuovi comparti.

Core business ■ Negli ultimi anni Raiffeisen si è focalizzata sul segmento retail mettendo a segno una crescita media di oltre il 7%. Nonostante la crescente pressione sul fronte della concorrenza e dei margini, Raiffeisen si propone di restare fedele al trend di crescita del core business puntando a un aumento dell'1-2% superiore alla media di mercato. Di seguito sono riportate le iniziative e priorità strategiche definite.

- Sfruttamento della base di clienti esistente e incremento della loro fedeltà nonché affermazione di Raiffeisen come banca principale.

- Conquista di città e agglomerati in aree con quote di mercato relativamente basse, tra cui le regioni del lago di Zurigo, del Lemano e di Basilea, nonché ottimizzazione della rete di Banche e agenzie esistenti.
- Posizionamento di Raiffeisen quale banca di investimento grazie all'intensificazione della cooperazione con il Gruppo Vontobel.
- Sfruttamento del potenziale e miglioramento operativo dell'attività di bancassicurazione relativamente a offerta di prodotti, attività di assistenza alla clientela e modello di cooperazione.
- In una seconda fase, ingresso nel settore previdenziale al fine di sfruttare il potenziale dello sviluppo demografico.

Il Gruppo Raiffeisen ha creato i presupposti necessari per proseguire con successo lungo la strada imboccata: la meta è diventare la banca retail leader in Svizzera. Il Gruppo continua a far parte della cerchia dei maggiori offerenti sul mercato e anche in futuro lancerà prodotti e servizi volti a soddisfare le esigenze di soci e clienti. Il Gruppo Raiffeisen si propone di estendere le operazioni con le piccole e medie imprese (clientela aziendale) sfruttando le attuali relazioni con clienti privati. L'anno prossimo Raiffeisen intende allargare questo comparto al fine di conquistare nuove quote di mercato.

Diversificazione del portafoglio aziendale ■ L'ampliamento della posizione di mercato nel segmento retail prevede anche lo sviluppo del settore degli investimenti e l'approfondimento della cooperazione con il Gruppo Vontobel. A medio termine saranno lanciati prodotti di investimento in linea con le esigenze Raiffeisen che – oltre a con-

solidare e affermare la consulenza finanziaria – serviranno a incrementare i ricavi delle operazioni in commissione e da prestazioni di servizio del 15–20% annuo circa e a ridurre a lungo termine la dipendenza dalle operazioni su interessi. Raiffeisen intende inoltre accedere ai segmenti più promettenti come carte di credito, previdenza e finanziamento, per i quali negli anni a venire si prevedono tassi di crescita sul mercato a due cifre percentuali. In particolare il settore dei finanziamenti (prodotti di leasing e credito al consumo) dovrà essere incentivato dalle società del Gruppo mediante un trattamento più approfondito del mercato. Inoltre, Raiffeisen individuerà valide opzioni nell'ambito della Banca centrale che vanno oltre l'attività odierna. Tra queste, mira a incrementare le operazioni su banconote e l'approvvigionamento di contanti. La conquista di queste fonti di reddito supplementari serve a diversificare i ricavi del Gruppo Raiffeisen e a migliorare le possibilità di rifinanziamento sul mercato monetario e dei capitali per le Banche Raiffeisen grazie ai vantaggi di scala e alla forza di mercato.

Aumento dell'efficienza dei processi ■ Con l'outsourcing dell'elaborazione titoli Raiffeisen ha raggiunto un'importante tappa nella collaborazione con il Gruppo Vontobel. L'ottimizzazione dei processi chiave – elaborazione delle operazioni di pagamento, dei processi di credito ed elaborazione titoli – è il presupposto fondamentale per affrontare la crescita sul mercato e fornire ai clienti la qualità richiesta.

Raiffeisen si è resa conto che l'attuale infrastruttura IT non è in grado di supportare adeguatamente la conquista di ulteriori settori di attività e di soddisfare i sempre crescenti



Dr. Patrick Fürer,
Responsabile Dipartimento
Esecuzione & IT dal 5.2.2007

requisiti normativi posti alle banche svizzere. L'obiettivo del Gruppo Raiffeisen è pertanto la sostituzione, standardizzazione e modernizzazione completa delle infrastrutture IT. La realizzazione di questo progetto, già iniziata nell'esercizio in rassegna, si articola in tre fasi: una prima fase prevede il trasferimento dell'attuale soluzione della Banca centrale nel traffico dei pagamenti a una soluzione performante e flessibile. In una seconda fase sarà modernizzata l'attuale soluzione della Banca centrale e nell'ultima sarà sostituita l'applicazione destinata al fronte, utilizzata nelle succursali di Raiffeisen Svizzera e nelle Banche Raiffeisen. Tale migrazione prevede la verifica e l'eventuale sostituzione delle applicazioni chiave, dei sistemi periferici e di tutte le altre applicazioni nell'ottica di un'architettura target performante in termini di compatibilità, performance, integrità, in considerazione del ciclo di vita utile delle infrastrutture.

Tale progetto sostiene in larga misura l'obiettivo strategico di stabilizzare o ridurre i costi di manutenzione ed elaborazione, mantenendo il rapporto costi/ricavi al livello raggiunto. Ciò richiede investimenti in nuovi mercati locali e regionali nel core business nonché, a titolo complementare, in nuovi settori di attività e in particolare nell'infrastruttura IT.

Nel corso dei prossimi anni Raiffeisen investirà in media CHF 100 milioni nella attuazione delle iniziative strategiche e nella diversificazione del portafoglio aziendale come pure nel rinnovo delle infrastrutture IT.

Datore di lavoro interessante ■ Le iniziative e le linee direttrici strategiche presuppongono la creazione di risorse umane che dispongano dei requisiti e del know-how ne-

«Per consentire a Raiffeisen di affrontare la crescita e fornire ai clienti una qualità ineccepibile dobbiamo ottimizzare ulteriormente i processi chiave.»

cessari per realizzare la strategia di crescita nel core business e la diversificazione del portafoglio aziendale. Tali capacità e competenze dovranno essere incentivate da un lato con la promozione e lo sviluppo mirato dei collaboratori e dall'altro con l'acquisizione di know-how e competenze sul mercato del lavoro.



Peter Gattlen, Responsabile Consulenza alla clientela/Finanza, Banca Raiffeisen Würenlos. Percorre il tragitto casa-ufficio da Wohlen a Würenlos in automobile, in circa 30 minuti. Stesso percorso da sette anni. «Approfitto della mezz'ora sull'A1 per prepararmi alla giornata.»



Corporate Governance Per «corporate governance» Raiffeisen intende l'insieme di tutti i principi dell'organizzazione aziendale, degli strumenti di conduzione e di quelli di controllo. La separazione di direzione strategica e operativa e l'equilibrio tra conduzione e controllo devono essere trasparenti per gli stakeholder.

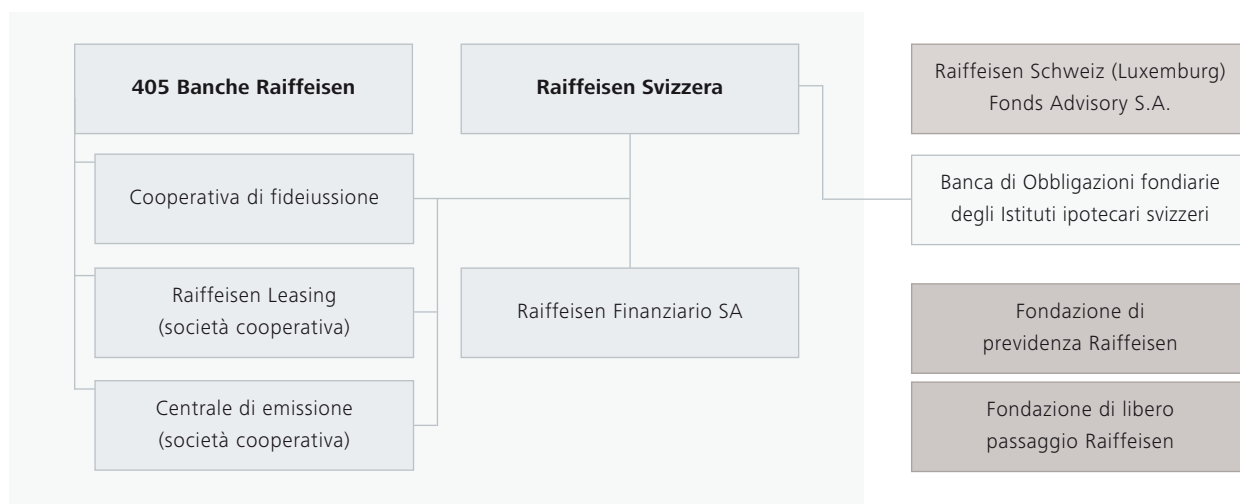
Sintesi

- Presso Raiffeisen gli interessi individuali non influiscono in alcun modo sulla gestione aziendale.
- Raiffeisen dispone di quattro istanze decisionali e di competenza.
- Per i clienti Raiffeisen la responsabilità reciproca all'interno del Gruppo Raiffeisen si traduce in un elevato grado di sicurezza.
- L'Assemblea dei delegati è l'organo supremo di Raiffeisen Svizzera.
- I proprietari delle Banche Raiffeisen sono i soci.

Le principali regolamentazioni di corporate governance del Gruppo Raiffeisen sono disciplinate da normative vincolanti quali lo Statuto, il Regolamento interno e di organizzazione e altri ordinamenti particolari. Il 1° gennaio 2007 sono entrate in vigore le versioni rielaborate del Regolamento interno, della politica dei rischi e della Regolamentazione delle competenze.

Il seguente rapporto si basa essenzialmente sulle direttive, vincolanti per Raiffeisen, in materia di corporate governance (DCG) emanate dalla Borsa svizzera (SWX), nella misura in cui sono applicabili e pertinenti. Particolare attenzione viene dedicata alla struttura speciale di cooperativa del Gruppo Raiffeisen. Vengono inoltre presentate e illustrate le varie istanze decisionali e di competenza. Salvo indicazioni contrarie, i dati si riferiscono alla situazione al 31 dicembre 2006.

- Nel perimetro di consolidamento
- Fuori dal perimetro di consolidamento
- Partecipazioni valutate secondo il metodo equity



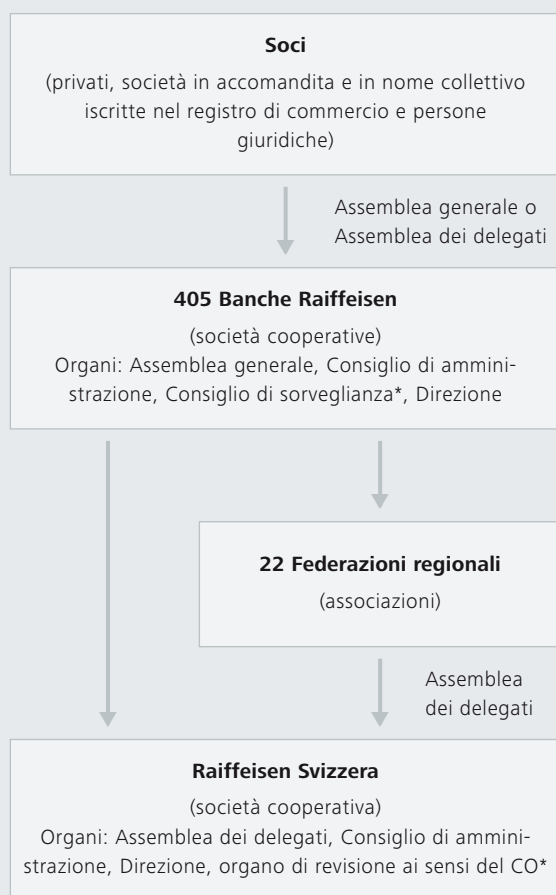
Struttura del Gruppo Raiffeisen

Le quote sociali della Cooperativa di fideiussione, di Raiffeisen Leasing e della Centrale di emissione sono detenute dalle Banche Raiffeisen e da Raiffeisen Svizzera. Raiffeisen Finanziario SA e Raiffeisen Schweiz (Luxemburg) Fonds Advisory S.A. appartengono integralmente a Raiffeisen Svizzera

in qualità di società affiliate. Inoltre, Raiffeisen Svizzera partecipa con una quota del 20,81% alla Banca di Obbligazioni fondiaria degli Istituti ipotecari svizzeri. Per l'investimento di fondi del 2° e del 3° pilastro il Gruppo dispone di due fondazioni autonome.

Società del Gruppo

Società	Attività	Proprietari
Banche Raiffeisen	Operazioni bancarie	Soci
Raiffeisen Svizzera	<ul style="list-style-type: none"> Politica e strategia aziendale nonché centro di competenza per il Gruppo Raiffeisen Esercizio della funzione di Banca centrale (compensazione finanziaria, gestione della liquidità e rifinanziamento) Operazioni bancarie (soprattutto interbancarie e in titoli) Direzione delle succursali 	Banche Raiffeisen
Cooperativa di fideiussione	Rilevamento delle fideiussioni al fine di agevolare le attività di credito e di prestito delle Banche Raiffeisen	Raiffeisen Svizzera e Banche Raiffeisen
Raiffeisen Leasing (società cooperativa)	Finanziamenti di leasing	Raiffeisen Svizzera e Banche Raiffeisen
Centrale di emissione delle Banche Raiffeisen svizzere (società cooperativa)	Emissione di prestiti obbligazionari su richiesta e per conto delle Banche Raiffeisen	Raiffeisen Svizzera e Banche Raiffeisen
Raiffeisen Finanziario SA	Finanziamenti di crediti in contanti	Raiffeisen Svizzera
Raiffeisen Schweiz (Luxemburg) Fonds Advisory S.A.	Detiene partecipazioni in Raiffeisen Schweiz (Luxemburg) Fonds SICAV e funge da suo consulente finanziario. Raiffeisen Schweiz (Luxemburg) Fonds SICAV emette vari subfondi (fondi del mercato monetario, obbligazionari, azionari, a capitale protetto).	Raiffeisen Svizzera
Fondazione di libero passaggio Raiffeisen	Conti di libero passaggio per l'assicurazione della previdenza professionale (2° pilastro)	
Fondazione di previdenza Raiffeisen	Risparmio previdenziale individuale, fiscalmente agevolato (3° pilastro)	



* Nel quadro della revisione del Codice delle obbligazioni e dell'introduzione di una nuova legge sulla revisione, nel giugno 2006 l'Assemblea dei delegati di Raiffeisen Svizzera ha deliberato che, a partire dall'esercizio 2007, non sarà più il Consiglio di sorveglianza bensì PricewaterhouseCoopers SA a espletare, per l'intero Gruppo Raiffeisen, la funzione di organo di revisione nei termini fissati dal Codice delle obbligazioni. Per Raiffeisen Svizzera il mandato è stato conferito retroattivamente per l'esercizio 2006, mentre per le Banche Raiffeisen il passaggio avverrà dopo la conferma dell'Assemblea generale nel 2007, con effetto retroattivo al 1° gennaio 2007.

Cambiamenti rispetto all'anno precedente ■ Il 9 marzo 2006 il Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera ha approvato la creazione di una nuova struttura organizzativa volta a rafforzare l'orientamento alle esigenze di mercato e del Gruppo. Elemento fondamentale è una piattaforma IT integrata ed efficiente, gestita nell'ambito delle attività operative. Con effetto retroattivo al 1° gennaio 2006, Raiffeisen Informatica SA è stata integrata completamente nell'organizzazione di Raiffeisen Svizzera, perdendo il suo status di società affiliata autonoma.

Struttura organizzativa del Gruppo Raiffeisen

Raiffeisen dispone di istanze decisionali e di competenza a quattro diversi livelli.

Le 405 Banche Raiffeisen con i loro 1141 sportelli bancari sono delle società cooperative autonome sia sul piano giuridico che organizzativo, dotate di un Consiglio di amministrazione e di un Consiglio di sorveglianza eletti internamente. I proprietari delle Banche Raiffeisen sono i soci. L'Assemblea generale o l'Assemblea dei delegati locale elegge i membri del Consiglio di amministrazione e del Consiglio di sorveglianza, che garantiscono il giusto equilibrio tra gli interessi della singola Banca e quelli dei soci. Le Banche Raiffeisen detengono il 100% del capitale sociale di Raiffeisen Svizzera.

Le Banche Raiffeisen sono riunite in 22 Federazioni regionali organizzate come associazioni (vedi a pag. 71) che rappresentano l'anello di congiunzione tra i singoli Istituti e Raiffeisen Svizzera. Tra i compiti delle Federazioni regionali rientrano in particolare il coordinamento di campagne



Robert Signer,
Responsabile Dipartimento
Succursali

pubblicitarie regionali, la tenuta di corsi di formazione per il personale, la difesa e la rappresentanza degli interessi delle Banche Raiffeisen nei confronti delle associazioni economiche e delle autorità cantonali.

Raiffeisen Svizzera è una società cooperativa alla quale può aderire ogni Banca a struttura cooperativa a condizione che riconosca il modello statutario delle Banche Raiffeisen nonché lo Statuto e i regolamenti di Raiffeisen Svizzera. Quest'ultima è responsabile della politica e della strategia aziendale del Gruppo Raiffeisen e funge da centro di competenza per l'intero Gruppo. Inoltre, ne difende gli interessi a livello nazionale e internazionale e gestisce sei succursali che si occupano delle operazioni con la clientela.

Ulteriore comitato (non contenuto nel grafico): nella Commissione tecnica delle Banche Raiffeisen ogni Federazione regionale è rappresentata con un seggio, così come Raiffeisen Svizzera è rappresentata con un seggio per ogni dipartimento. La Commissione tecnica valuta temi, obiettivi e progetti strategici dal punto di vista delle Banche Raiffeisen e assegna loro delle priorità in base alle direttive della Direzione di Raiffeisen Svizzera. Inoltre, determina i rappresentanti nei singoli comitati di gestione di Raiffeisen Svizzera e favorisce una fattiva collaborazione tra le Banche Raiffeisen nell'ambito dei progetti a livello di Gruppo.

Partecipazioni importanti ■ Nell'allegato 3 «Dati sulle principali partecipazioni» (vedi a pag. 118) figurano tutte le partecipazioni importanti del Gruppo Raiffeisen con l'indicazione di ragione sociale, sede, capitale e quota di voti.

«Le succursali di Raiffeisen Svizzera forniscono un contributo sempre più marcato alla crescita reddituale.»

Soci importanti ■ Ai sensi del Codice svizzero delle obbligazioni, il diritto di un socio è limitato a un voto, indipendentemente dal numero di quote sociali detenute. Inoltre, conformemente allo Statuto, un socio non può detenere più di CHF 20'000 del capitale sociale di una Banca Raiffeisen. Ne consegue che presso il Gruppo Raiffeisen non vi sono soci che detengono più del 5% dei diritti di capitale o dei diritti di voto.

Partecipazioni incrociate ■ Le società del Gruppo Raiffeisen non detengono partecipazioni incrociate.

Le Banche Raiffeisen nei Cantoni¹

Cantone	Numero Banche	Numero sportelli	Numero soci	Prestiti ² in milioni di CHF	Fondi clientela ³ in milioni di CHF	Totale di bilancio in milioni di CHF
Argovia	36	103	150'718	11'032	9'737	12'331
Appenzello Esterno	3	10	13'909	773	805	896
Appenzello Interno	2	5	6'515	312	383	414
Basilea Campagna	10	21	34'655	2'432	2'207	2'754
Berna	27	108	136'974	7'267	6'598	8'182
Friburgo	22	59	65'617	4'737	3'677	5'191
Ginevra	6	20	25'438	1'813	2'070	2'204
Glarona	1	2	4'668	257	230	281
Grigioni	15	82	47'927	3'152	2'745	3'533
Giura	13	47	23'063	1'701	1'283	1'882
Lucerna	25	51	95'622	5'327	4'449	5'979
Neuchâtel	6	24	17'922	997	877	1'107
Nidwaldo	2	9	15'799	986	981	1'219
Obwaldo	2	6	9'894	573	493	651
San Gallo	48	92	153'958	11'371	9'583	12'870
Sciaffusa	1	3	5'270	318	300	357
Svitto	8	13	28'834	1'698	1'662	1'947
Soletta	34	73	105'630	7'041	6'347	7'922
Ticino	42	108	86'775	6'542	6'087	7'658
Turgovia	21	49	80'902	6'060	4'961	6'762
Uri	4	16	13'724	694	671	795
Vaud	23	68	72'324	4'188	3'854	4'808
Vallese	38	137	101'190	6'587	6'844	7'953
Zugo	9	13	32'076	2'530	2'122	2'846
Zurigo	7	22	41'703	2'216	2'374	2'629
Totale 2006	405	1'141	1'371'107	90'604	81'340	103'171
Totale 2005	421	1'166	1'309'537	86'198	77'482	97'973
Aumento/Diminuzione	-16	-25	61'570	4'406	3'858	5'198
Aumento/Diminuzione in %	-3,8	-2,1	4,7	5,1	5,0	5,3

1) I dati non includono Raiffeisen Svizzera e le relative succursali

2) Crediti nei confronti della clientela e crediti ipotecari

3) Impegni nei confronti della clientela a titolo di risparmio e di investimento, altri impegni nei confronti della clientela e obbligazioni di cassa

Le Federazioni regionali

Federazioni regionali	Presidenti	Numero Banche associate
15 nella Svizzera tedesca		
Aargauer Verband der Raiffeisenbanken	Daniel M. Lüscher, Herznach	35
Berner Verband der Raiffeisenbanken	Walter Studer, Biglen	24
Bündner Verband der Raiffeisenbanken	Tino Zanetti, Igis	14
Deutschfreiburger Verband der Raiffeisenbanken	Pius Lehmann, Friburgo	10
Luzerner Verband der Raiffeisenbanken	Kurt Sidler, Ebikon	25
Oberwalliser Verband der Raiffeisenbanken	Claudio Cina, Salgesch	16
Raiffeisenverband Nordwestschweiz	Peter Thüring, Aesch	16
Raiffeisenverband Ob- und Nidwalden	Theddy Frener, Sachseln	4
Raiffeisenverband Zürich und Schaffhausen	Elisabeth Pflugshaupt, Bertschikon	8
Schwyzter Verband der Raiffeisenbanken	Christian Schnetzler, Svitto	8
Solothurner Verband der Raiffeisenbanken	André Bourquin, Aetigkofen	29
St. Galler Verband der Raiffeisenbanken	Stefan Dudli, Waldkirch	54
Thurgauer Verband der Raiffeisenbanken	Richard Peter, Balzerswil	21
Urner Verband der Raiffeisenbanken	Hans Zraggen, Erstfeld	4
Zuger Verband der Raiffeisenbanken	Cuno Senn, Cham	9
6 nella Svizzera francese		
Fédération des Banques Raiffeisen de Fribourg romand	Michel Pauchard, Domdidier	12
Fédération genevoise des Banques Raiffeisen	Pierre Guignard, Cartigny	6
Fédération jurassienne des Banques Raiffeisen	Philippe Plumey, Fahy	16
Fédération neuchâteloise des Banques Raiffeisen	Claude Ribaux, Bevaix	6
Fédération des Banques Raiffeisen du Valais romand	Jean-Michel Revaz, St-Léonard	22
Fédération vaudoise des Banques Raiffeisen	Alexandre Bula, Thierrens	23
1 nella Svizzera italiana		
Federazione Raiffeisen del Ticino e Moesano	Mario Verga, Vacallo	43

Sono soci le Banche Raiffeisen nonché le succursali di Raiffeisen Svizzera.

Variazioni del capitale

(in milioni di CHF)

	2006	2005	2004	2003
Capitale sociale	428	396	362	320
Riserve di utile	5'603	4'972	4'468	4'032
Utile del Gruppo	655	608	506	453
Totale	6'686	5'976	5'336	4'805

Struttura del capitale e rapporti di responsabilità

Struttura del capitale ■ Il capitale sociale del Gruppo Raiffeisen ammonta a CHF 428 milioni. I dettagli sulla composizione e la variazione nell'esercizio in rassegna figurano nell'allegato 10 «Attestazione del capitale proprio» a pag. 125.

Variazioni del capitale ■ Ogni socio ha diritto a una remunerazione lorda massima del 6% del valore nominale delle sue quote sociali (vedi tabella a fianco).

L'adesione come socio a una Banca Raiffeisen e i diritti e gli obblighi che ne conseguono sono strettamente legati alla persona che acquista la quota. Non è pertanto possibile vendere o trasferire a terzi singole quote. I soci che lasciano Raiffeisen hanno diritto al rimborso della quota sociale al suo valore intrinseco, ma al massimo al suo valore nominale. Il rimborso è consentito solo dopo l'approvazione del conto annuale del quarto esercizio che segue l'uscita, a meno che non venga effettuato il versamento di nuove quote per il medesimo importo.

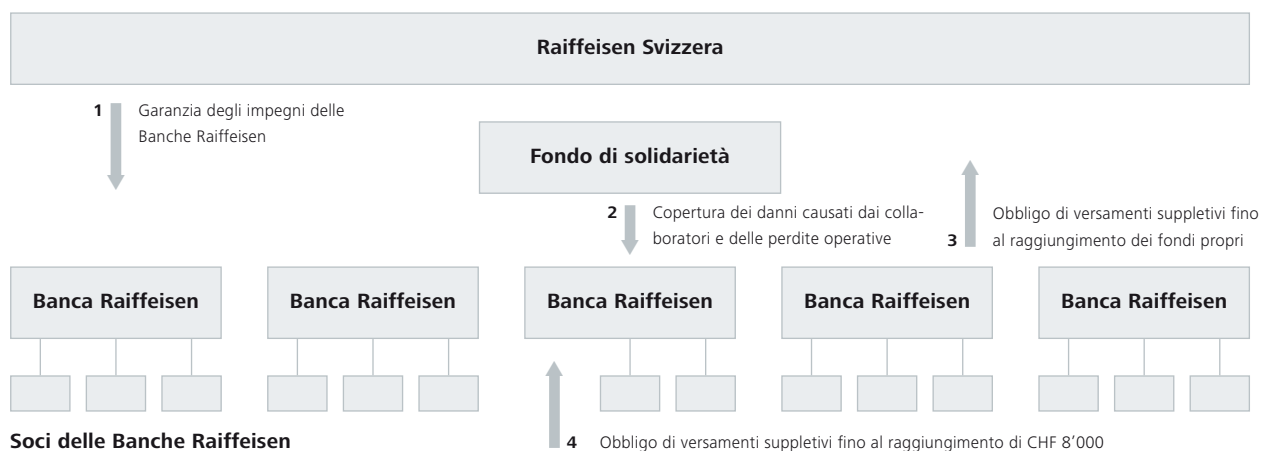
Rapporti di responsabilità ■ A copertura dei danni finanziari, il Gruppo Raiffeisen ha sancito nel suo Statuto la presenza di una rete di protezione, basata sulla responsabilità reciproca. Per i clienti Raiffeisen, questa responsabilità reciproca si traduce in un elevato grado di sicurezza. Il raggruppamento in una salda unione di cooperative rafforza la solidarietà. Insieme al fondo di solidarietà, Raiffeisen Svizzera è in grado di coprire i danni e le perdite operative che superano le possibilità dei singoli membri.

1) *Responsabilità di Raiffeisen Svizzera nei confronti delle Banche Raiffeisen*: in veste di organo superiore responsabile, Raiffeisen Svizzera si fa garante di tutti gli impegni delle Banche Raiffeisen e quindi dell'intero Gruppo Raiffeisen. A tale scopo ha a disposizione fondi propri per un ammontare complessivo di CHF 873,7 milioni. Conformemente allo Statuto di Raiffeisen Svizzera, le Banche Raiffeisen devono assumersi una quota sociale di CHF 1'000 per ogni CHF 100'000 del totale di bilancio. Ne risulta un obbligo di versamento nei confronti di Raiffeisen Svizzera pari a oltre CHF 1 miliardo, di cui CHF 320 milioni sono versati. Raiffeisen Svizzera ha il diritto di richiedere in qualsiasi momento il versamento dell'importo in sospeso di CHF 711,7 milioni.

2) *Fondo di solidarietà*: secondo il principio di solidarietà a cui si ispira Raiffeisen, il fondo di solidarietà costituisce una

riserva per la copertura dei rischi per l'intera organizzazione. Il fondo serve a coprire i danni causati dai collaboratori e le perdite operative delle Banche Raiffeisen e viene alimentato da contributi versati dalle Banche Raiffeisen e dalle succursali di Raiffeisen Svizzera. Il patrimonio libero del fondo ammonta a CHF 285,5 milioni.

3) *Obbligo di versamenti suppletivi delle Banche Raiffeisen nei confronti di Raiffeisen Svizzera*: conformemente all'art. 871 CO, le Banche Raiffeisen sono tenute a effettuare dei versamenti suppletivi fino al raggiungimento del totale dei fondi propri (costituiti dal capitale proprio iscritto a bilancio e dalle riserve tacite, senza tener conto dell'obbligo di versamenti suppletivi dei loro soci). L'obbligo di versamenti suppletivi delle Banche Raiffeisen nei confronti di Raiffeisen Svizzera ammonta a CHF 6 miliardi.



4) *Obbligo di versamenti suppletivi dei soci nei confronti delle Banche Raiffeisen*: se dal bilancio annuale di una Banca Raiffeisen risulta che il capitale sociale non ha più il suo valore integrale, i soci sono tenuti a effettuare dei versamenti suppletivi fino a CHF 8'000 in virtù dell'art. 871 CO. L'obbligo di versamenti suppletivi dei soci comporta complessivamente CHF 11 miliardi (vedi allegato 10 «Attestazione del capitale proprio» a pag. 125).

Diritto di impartire istruzioni di Raiffeisen Svizzera nei confronti delle Banche Raiffeisen ■ In base alla decisione della Commissione federale delle banche del 24 settembre 1997, il Gruppo Raiffeisen deve adempiere alle prescrizioni in materia di fondi propri, ripartizione dei rischi e liquidità solo su base consolidata. Presupposti per questa concessione sono il raggruppamento delle Banche Raiffeisen in un'organizzazione centrale che garantisca per tutti gli obblighi e il regolamento concernente il diritto di Raiffeisen Svizzera di impartire istruzioni alle singole Banche Raiffeisen. Raiffeisen Svizzera sorveglia costantemente l'evolversi della situazione generale delle Banche Raiffeisen, in particolare per quanto concerne i fondi propri, la situazione reddituale, la liquidità e la ripartizione dei rischi. Se presso una Banca Raiffeisen si verifica o si prevede un evento sfavorevole, Raiffeisen Svizzera offre il proprio supporto nell'elaborazione e nell'attuazione di misure adeguate. In casi particolarmente difficili, Raiffeisen Svizzera può esercitare il proprio diritto di avanzare proposte e di impartire istruzioni in merito ai procedimenti organizzativi, aziendali e personali da intraprendere.

Organi di Raiffeisen Svizzera

Assemblea dei delegati ■ L'Assemblea dei delegati è l'organo supremo di Raiffeisen Svizzera. Ogni Federazione regionale nomina due delegati. La nomina di altri delegati avviene in funzione del numero di Banche Raiffeisen per Federazione regionale nonché del numero di soci e del totale di bilancio di tutte le Banche Raiffeisen per ogni Federazione regionale. L'Assemblea dei delegati conta attualmente 163 membri.

L'Assemblea dei delegati ha le seguenti competenze:

- modifica dello Statuto di Raiffeisen Svizzera nonché allestimento del modello statutario per le Banche Raiffeisen
- definizione delle linee guida e determinazione dei principi della politica a lungo termine del Gruppo Raiffeisen
- allestimento dei principi di finanziamento e del regolamento sui contributi delle Banche Raiffeisen a Raiffeisen Svizzera
- approvazione del rapporto di gestione, del conto economico e del bilancio nonché della ripartizione dell'utile netto
- nomina e revoca del Consiglio di amministrazione, del relativo Presidente nonché dell'organo di revisione conforme al Codice delle obbligazioni per Raiffeisen Svizzera e indicazione dell'organo di revisione conforme al Codice delle obbligazioni designabile per le Banche Raiffeisen

Membri del Consiglio di amministrazione

Nome, anno di nascita, domicilio, attività professionale	Funzione	nel CdA dal	in carica fino al
Dr. h.c. rer. pol., lic. iur. Franz Marty, 1947, Goldau SZ, ex Consigliere di Stato e direttore finanziario	Presidente	2002	2008
Dr. Marie-Françoise Perruchoud-Massy, 1955, Vercorin VS, Direttrice dell'Institut Economie & Tourisme de la Haute Ecole Valaisanne	Vicepresidente	1998	2008
Gabriele Burn, 1966, Krattigen BE, Direttrice Banca Raiffeisen Lago di Thun Sud	Membro	2000	2008
Pierre Guignard, 1946, Cartigny GE, Direttore del Cercle des Agriculteurs de Genève	Membro	1996	2008
Prof. Dr. René Kästli, 1942, Rapperswil-Jona SG, consulente indipendente, titolare di Kästli Consulting Jona	Membro	2000	2008
Urs W. Keller, 1953, Döttingen AG, Responsabile del personale delle aziende di trasporto di Zurigo (VBZ)	Membro	1996	2008
Marcel Sandoz, 1943, Morges VD, Ing. agr. Politec. fed. di Zurigo/Losanna, amministratore	Membro	1996	2008
Christian Spring, 1960, Vicques JU, Direttore Banca Raiffeisen Val-Terbi	Membro	2002	2008
Mario Verga, 1949, Vacallo TI, avvocato/notaio Studio legale e notarile Vassalli-Verga	Membro	2000	2008
Lic.iur. Edgar Wohlhauser, 1961, Schmitten FR, partner Ernst & Young SA	Membro	2006	2008
Werner Zollinger, 1958, Männedorf ZH, Dipl. ing. elettr. STS, Direttore Projectgo AG	Membro	2006	2008

Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera ■

Al Consiglio di amministrazione spetta l'alta direzione e l'orientamento strategico nonché la vigilanza e il controllo della gestione e della conduzione. Attualmente il Consiglio di amministrazione conta 11 membri, la maggior parte dei quali professionalmente impegnati al di fuori del Gruppo Raiffeisen. Nel Consiglio di amministrazione siedono personalità provenienti sia dal mondo economico che da quello politico, a rappresentanza dei diversi gruppi di interesse.

Interlocking directorate (funzioni incrociate): i seguenti membri del Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera svolgono nel contempo la funzione di amministratori all'interno del Gruppo Raiffeisen:

Pierre Guignard	Membro del Consiglio di amministrazione della Banca Raiffeisen Ginevra Ovest	Durata del mandato 2006–2009
Urs W. Keller	Membro del Consiglio di amministrazione della Banca Raiffeisen Böttstein	Durata del mandato 2004–2008
Mario Verga	Membro del Consiglio di amministrazione della Banca Raiffeisen Morbio Inferiore	Durata del mandato 2005–2009
Werner Zollinger	Presidente del Consiglio di amministrazione della Banca Raiffeisen Lago di Zurigo Riva destra	Durata del mandato 2005–2009

I Presidenti delle Federazioni regionali figurano a pag. 71.

Composizione, elezione e durata del mandato: il Consiglio di amministrazione è composto da 9–12 membri. Essi devono rappresentare in congrua misura le regioni linguistiche e gli organi delle Banche Raiffeisen. In linea di principio, la metà del Consiglio di amministrazione dovrebbe essere composta da rappresentanti delle Banche Raiffeisen.

Un membro del Consiglio di amministrazione viene eletto per un mandato di due anni e può rimanere in carica per un massimo di dodici anni. I membri del Consiglio di amministrazione devono lasciare l'incarico al termine del periodo amministrativo in cui compiono il 65° anno di età.

Organizzazione interna: il Consiglio di amministrazione si riunisce tutte le volte che le circostanze lo richiedono, almeno quattro volte all'anno. Nel 2006 si sono svolte sette sedute. Il Consiglio di amministrazione delibera a maggioranza assoluta dei membri presenti e, nel caso di decisioni mediante circolazione degli atti, a maggioranza assoluta di tutti i membri. In caso di parità di voti, il voto del Presidente vale doppio. Le deliberazioni vengono protocollate. Il Consiglio di amministrazione si riunisce una volta all'anno in seduta di chiusura per valutare la sua attività.

In genere i membri della Direzione partecipano alle riunioni del Consiglio di amministrazione e della Commissione del Consiglio di amministrazione. Essi dispongono di un voto consultivo e hanno il diritto di avanzare delle proposte.

Compiti del Consiglio di amministrazione: conformemente al Codice svizzero delle obbligazioni, allo Statuto e al Regolamento interno di Raiffeisen Svizzera, al Consiglio di

amministrazione competono le seguenti mansioni principali:

- decisioni in merito all'integrazione o all'esclusione di Banche Raiffeisen
- definizione della politica aziendale del Gruppo Raiffeisen, della politica dei rischi nonché delle prescrizioni e della regolamentazione delle competenze richieste per la conduzione di Raiffeisen Svizzera
- nomina e destituzione del Presidente e dei membri della

Direzione, del Responsabile della revisione interna nonché del relativo sostituto

- elezione e revoca dell'organo di revisione previsto dalla legge sulle banche per Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen
- emanazione dei regolamenti necessari per la conduzione delle Banche Raiffeisen
- preparazione dell'Assemblea dei delegati e attuazione delle sue delibere

Commissioni del Consiglio di amministrazione

Commissione	Membri	Composizione, compiti e delimitazione delle competenze
Commissione del Consiglio di amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> ■ Dr. h.c. Franz Marty (Presidente) ■ Dr. Marie-Françoise Perruchoud-Massy (Vicepresidente) ■ Gabriele Burn 	<p>Il Consiglio di amministrazione designa la Commissione del Consiglio di amministrazione di cui fanno parte il Presidente, il Vicepresidente e almeno un altro membro del Consiglio di amministrazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Preparazione delle attività del Consiglio di amministrazione ■ Fissazione delle condizioni generali di impiego, delle prestazioni sociali e del rimborso delle spese nonché emanazione delle direttive in merito alle operazioni in proprio dei membri della Direzione e dei collaboratori di Raiffeisen Svizzera ■ Determinazione dei compensi spettanti ai membri della Direzione ■ Decisione in merito all'accettazione di mandati su incarico di Raiffeisen Svizzera e approvazione di altre accettazioni di mandato da parte di organi e collaboratori ■ Delibere in merito a investimenti importanti e assunzione degli impegni contrattuali a essi correlati
Commissione di controllo	<ul style="list-style-type: none"> ■ Lic.iur. Edgar Wohlhauser (Presidente) ■ Dr. h.c. Franz Marty ■ Prof. Dr. René Kästli 	<p>La Commissione di controllo è composta da due membri del Consiglio di amministrazione che dispongono dell'esperienza e delle conoscenze necessarie in ambito finanziario e contabile. La Commissione di controllo supporta il Consiglio di amministrazione nell'ambito della politica dei rischi, nelle sue attività di supervisione della conduzione aziendale, con particolare riguardo all'efficienza dei sistemi interni di controllo nonché in ambito finanziario e contabile. Si accerta che vengano osservate le disposizioni giuridiche, normative e interne e che vengano rispettati gli standard e le convenzioni di mercato. Ha inoltre il compito di assicurare la qualità e il coordinamento della revisione interna ed esterna.</p>

Il Consiglio di amministrazione approva i compiti, le strategie, la pianificazione finanziaria e l'allestimento dei conti di Raiffeisen Svizzera e delle società del Gruppo.

Il Consiglio di amministrazione può istituire altre commissioni che esplicano mansioni a tempo determinato o indeterminato. I compiti e le competenze delle commissioni permanenti sono definiti in un regolamento.

Regolamentazione delle competenze: la delimitazione delle competenze tra il Consiglio di amministrazione, le sue commissioni, il Presidente della Direzione e la Direzione stessa è definita in modo dettagliato nello Statuto, nel Regolamento interno e nella regolamentazione delle competenze di Raiffeisen Svizzera.

Strumenti di informazione e di controllo: il Consiglio di amministrazione viene informato in diversi modi sulle attività della Direzione di Raiffeisen Svizzera. In genere, il Presidente del Consiglio di amministrazione e il Responsabile del Dipartimento Revisione interna partecipano alle riunioni della Direzione a titolo consultivo. La Direzione è inoltre tenuta a informare periodicamente il Consiglio di amministrazione sulla situazione finanziaria, sui risultati e sui rischi nonché sull'andamento e su eventi straordinari che riguardano il Gruppo Raiffeisen.

Gestione dei rischi e compliance: il Risk Management e il Compliance Office sono descritti in modo esaustivo alle pagg. 30–39 dedicate alla politica dei rischi.

Revisione interna: la Revisione interna assiste il Consiglio di amministrazione e la Direzione nello svolgimento delle rispettive funzioni attraverso una valutazione oggettiva e indipendente dell'efficacia dei processi di controllo e di risk management. Verifica l'osservanza delle prescrizioni legali, statutarie o regolamentari nonché le modalità di funzionamento dell'organizzazione operativa, dell'informazione, della contabilità e dell'informatica. Dal 1989 Kurt Zobrist riveste la carica di Responsabile della Revisione interna ed è subordinato direttamente alla Commissione di controllo.

Direzione di Raiffeisen Svizzera ■ La Direzione si occupa della conduzione operativa del Gruppo Raiffeisen. Deve in particolare identificare gli influssi e i cambiamenti contestuali rilevanti per il Gruppo Raiffeisen, sviluppare le strategie necessarie e garantire le relative misure di implementazione. Alla Direzione competono, nell'ambito delle disposizioni legali e regolamentari, l'esecuzione delle delibere emanate dagli organi superiori, la conduzione competente, sicura e orientata al futuro e ai risultati, l'organizzazione a livello finanziario e del personale nonché l'attuazione della politica dei rischi.

La Direzione è composta dal Presidente e da altri quattro membri (dal 1 febbraio 2007: cinque). In genere si riunisce una volta alla settimana sotto la guida del suo Presidente. La Direzione può deliberare quando è presente la maggioranza dei suoi membri, in linea di principio su consenso. Se non viene raggiunto un accordo, decide la maggioranza semplice, in caso di parità il voto del Presidente è decisivo. Le delibere vengono protocollate.

Membri della Direzione (all'1.2.2007)

Nome, anno di nascita, domicilio	Funzione	Assunzione funzione
Dr. Pierin Vincenz, 1956, San Gallo SG	Presidente della Direzione (CEO)	1999
Dr. Patrik Gisel, 1962, Erlenbach ZH	Responsabile Dipartimento Mercato & Distribuzione e Vicepresidente	2000
Barend Fruithof, 1967, Küsnacht ZH	Responsabile Dipartimento Finanze & Corporate Center (CFO) Responsabile a.i. Dipartimento Esecuzione & IT (fino al 4.2.2007)	2004
Paulo Brügger, 1966, Forch ZH	Responsabile Dipartimento Banca centrale	2005
Dr. Patrick Furer, 1965, Steckborn TG	Responsabile Dipartimento Esecuzione & IT (dal 5.2.2007)	2007
Robert Signer, 1948, Wil SG	Responsabile Dipartimento Succursali	1999
Michael Auer*, 1964, Speicher AR	Responsabile Human Resources Management	2005
Dr. Beat Hodel*, 1959, Bäch SZ	Responsabile Gestione dei rischi del Gruppo	2005

* Membro della Direzione allargata

La Direzione allargata è composta dalla Direzione e da altri due membri. Si riunisce una volta al mese ed è responsabile in particolare dell'attuazione della strategia, dell'esercizio della funzione di Commissione per la gestione dei rischi, del budget e del relativo controllo, della determinazione delle applicazioni nonché della gestione dei progetti.

I processi operativi di Raiffeisen Svizzera sono ripartiti su cinque dipartimenti (vedi organigramma alle pagg. 84/85).

I membri della Direzione e della Direzione allargata di Raiffeisen Svizzera vengono eletti dal Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera.

Formazione, esperienza professionale e pubblicazione dei principali mandati: si rinuncia alla pubblicazione dei mandati interni al Gruppo.

Dr. Pierin Vincenz

Il dottor Pierin Vincenz entra nel Gruppo Raiffeisen nel 1996 in qualità di membro della Direzione e Responsabile del Dipartimento Finanze e viene nominato, nel 1999, Presidente della Direzione del Gruppo Raiffeisen. Dal 1991 al 1996 svolge la funzione di Vice President and Treasurer presso Hunter Douglas a Lucerna. Nel 1989 ottiene il dottorato con una tesi sull'impiego e sullo sviluppo di sistemi esperti nelle banche. Dal 1986 al 1990 lavora per la Società di Banca Svizzera, prima nella Direzione generale del settore Global Treasury a Zurigo e in seguito come vicedirettore a Chicago. Nel 1986 il dottor Vincenz conclude i suoi studi in economia aziendale presso l'Università di San Gallo. Dal 1979 al 1982 lavora presso la Società Fiduciaria Svizzera di San Gallo.

Mandati principali

- Presidente del Consiglio di amministrazione di Aduno SA
- Presidente del Consiglio di amministrazione di Viseca Card Services SA
- Membro della Commissione del Consiglio di amministrazione dell'Associazione svizzera dei banchieri
- Membro del Consiglio di amministrazione di Vontobel Holding SA
- Membro del Consiglio di amministrazione di Helvetia Assicurazioni
- Membro del Consiglio di amministrazione della Banca di Obbligazioni fondiarie degli Istituti ipotecari svizzeri
- Membro del Consiglio di amministrazione di Telekurs Holding SA
- Presidente del Consiglio di amministrazione di Plozza Vini SA
- Membro del Comitato di fondazione dello Swiss Finance Institute
- Member of the Steering Committee UNICO Banking Group Brussels
- Membro del Comitato direttivo Pflegekinder-Aktion Schweiz
- Membro del Consiglio di fondazione Ostschweizerische Stiftung für Klinische Krebsforschung

Dr. Patrik Gisel

Dal 2000 il dottor Patrik Gisel è membro della Direzione e Responsabile del Dipartimento Mercato & Distribuzione del Gruppo Raiffeisen. Dal 1994 al 1999 è a capo del servizio e del settore IT della Società di Banca svizzera/UBS a Zurigo. Dal 1993 al 1994 lavora per Boston Consulting Group Zurigo in qualità di consulente nel settore bancario e assi-



Kurt Zobrist,
Responsabile Revisione interna

curativo. Nel 1988 conclude gli studi in economia aziendale presso l'Università di San Gallo e nel 1992 consegue il dottorato in economia.

Mandati principali

- Presidente del Comitato consultivo di Swiss ICT
- Membro del Comitato consultivo di Swiss Finance Forum
- Membro del Comitato consultivo di Swiss IT Leadership Forum
- Membro del Comitato consultivo dello Schweizerisches Bankenseminar

Barend Fruithof

Barend Fruithof è membro della Direzione del Gruppo Raiffeisen e Responsabile del Dipartimento Finanze & Corporate Center dal 2004. Dal 15 marzo 2006 al 4 febbraio 2007 conduce inoltre ad interim il Dipartimento Esecuzione & IT. Dopo una formazione di base nell'ambito agrario, inizia gli studi commerciali che conclude con un diploma in economia aziendale presso il Kaufmännisches Lehrinstitut di Zurigo (KLZ). Ottiene inoltre un diploma federale di responsabile marketing e un Executive MBA all'Università di San Gallo. Dopo aver assunto funzioni direttive in varie organizzazioni agricole, nel 1992 passa alla Banca cantonale di Zurigo per svolgere diversi compiti nell'ambito del retail banking e diventare Responsabile del dipartimento preposto alla gestione dei prodotti e dei canali di distribuzione. Dal 2001 al 2003 è Presidente della Direzione (CEO) di VISECA Card Services SA di cui assume la responsabilità generale dell'azienda con circa CHF 4 miliardi di fatturato e 200 collaboratori.

«La Revisione interna assiste il Consiglio di amministrazione e la Direzione nello svolgimento delle rispettive funzioni attraverso una valutazione oggettiva e indipendente dell'efficacia dei processi di controllo e di risk management.»

Mandati principali

- Membro del Consiglio di amministrazione di MasterCard Europe

Paulo Brügger

Da maggio 2006 Paulo Brügger è membro della Direzione del Gruppo Raiffeisen. In gennaio 2005 viene nominato Responsabile del Dipartimento Banca centrale nonché membro della Direzione allargata. Nel novembre 2003 diventa Responsabile della Negoziazione presso Raiffeisen Svizzera. Dopo aver assolto un apprendistato commerciale in banca prosegue gli studi in economia aziendale presso la Economy School KSZ di Zurigo. Raccoglie le sue esperienze professionali presso UBS e la Banca Julius Baer assumendo diverse funzioni nell'ambito della tesoreria.

Mandati principali

- Nessun mandato particolare

Dr. Patrick Fürer

A inizio febbraio 2007 il dottor Patrick Fürer assume la funzione di Responsabile del Dipartimento Esecuzione & IT del Gruppo Raiffeisen e nel contempo diventa membro della Direzione. Prima del suo ingresso nel Gruppo Raiffeisen svolge diverse funzioni presso la Westdeutsche Landesbank (WestLB) a Düsseldorf e a Londra riveste la carica di Global Head Operations nonché di COO e CEO dell'Investment Banking. In precedenza lavora tre anni in qualità di Responsabile Management Office Trading & Sales nel risk management presso l'Unione di Banche Svizzere e per un anno in qualità di Head of Financial Accounting & Controlling presso la Société General Bank & Trust a Zurigo. Dopo aver

conseguito il dottorato in economia all'Università di San Gallo la carriera del dottor Fürer inizia presso l'Unione di Banche Svizzere a Zurigo e Londra, dove in due anni assume varie funzioni quale Responsabile progetto, Controller di progetto e Responsabile Controlling.

Mandati principali

- Nessun mandato particolare

Robert Signer

Robert Signer lavora per il Gruppo Raiffeisen dal 1965, con una breve interruzione di due anni durante la quale è passato alla Banca cantonale di Neuchâtel. Nel 1970 torna nella Svizzera orientale e svolge diverse funzioni presso Raiffeisen Svizzera. Dal 1976 al 1999 assume la Direzione della Banca Raiffeisen Wil e dintorni e dal 1990 al 1999 ricopre la carica di Presidente della St.Galler Verband der Raiffeisenbanken. Nel 1995 viene eletto nel Consiglio di amministrazione del Gruppo Raiffeisen. Robert Signer è membro della Direzione del Gruppo Raiffeisen e Responsabile del Dipartimento Succursali dal 1999.

Mandati principali

- Membro del Consiglio di amministrazione di realis ag
- Membro del Comitato consultivo di Olma Messen San Gallo
- Membro della Direzione della Cassa di credito agricolo e della Cooperativa di fideiussione del Canton San Gallo

Michael Auer

Da settembre 2001 Michael Auer è a capo di Human Resources Management (HRM). Il 1° gennaio 2005 viene

nominato membro della Direzione allargata del Gruppo Raiffeisen. Michael Auer si laurea in economia aziendale presso la SSQEA di San Gallo e viene assunto come responsabile regionale della formazione dall'ex Società di Banca Svizzera prima di passare alla guida del Dipartimento Logistica nell'allora sede di San Gallo. Nel quadro della fusione di SBS e UBS diventa Responsabile del personale del Dipartimento Clientela aziendale. Nel 1999 avvia un'attività indipendente, creando insieme ad altri specialisti un portale Internet per le questioni inerenti l'HRM.

Mandati principali

- Membro del Consiglio universitario del Canton San Gallo
- Incarichi didattici in scuole universitarie professionali di Zurigo-Winterthur e San Gallo
- Presidente della Commissione Risorse Umane dell'Associazione svizzera dei banchieri

Dr. Beat Hodel

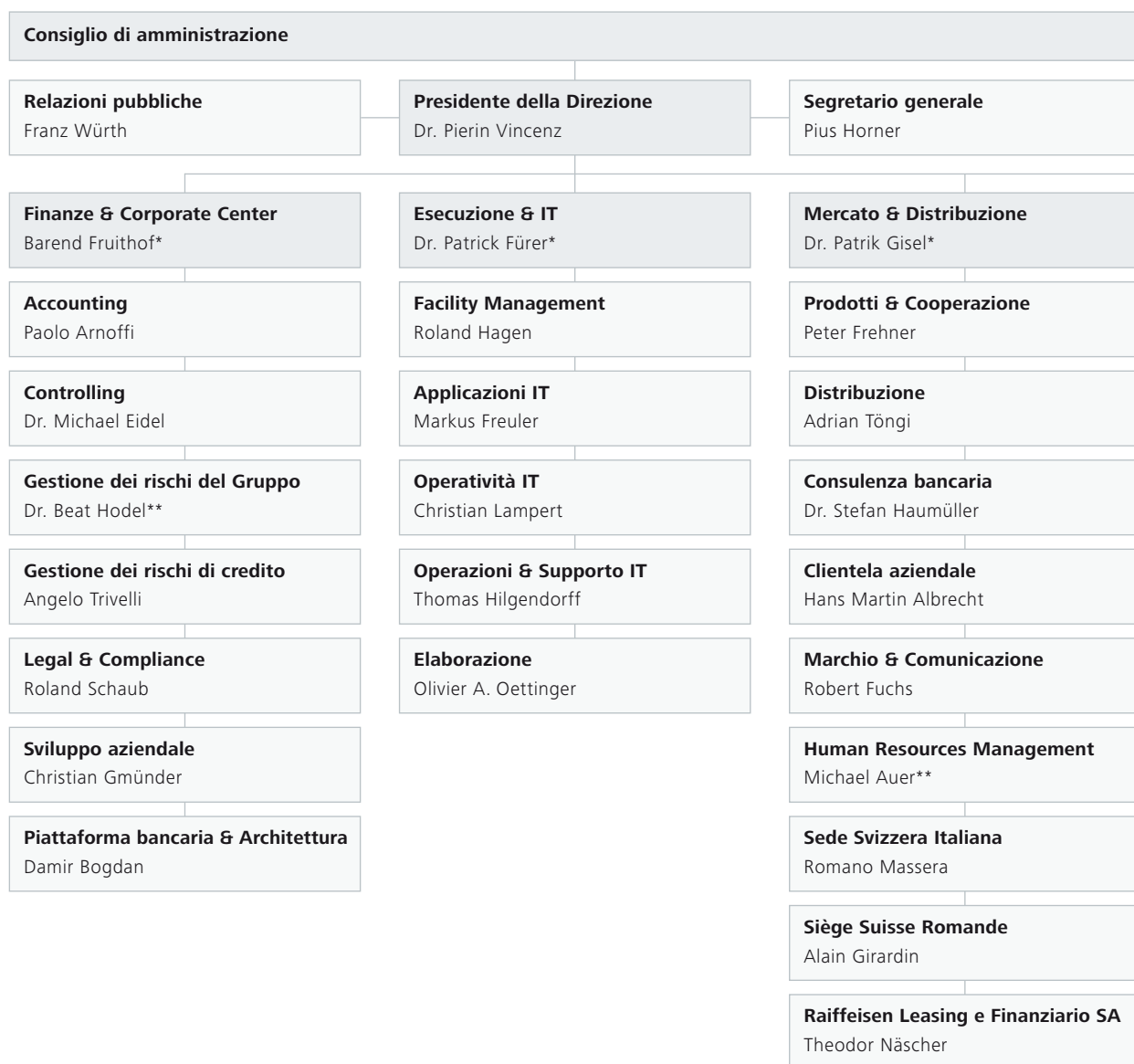
Nel mese di giugno 2005, il dottor Beat Hodel diventa Responsabile del Settore Gestione dei rischi del Gruppo Raiffeisen e viene nominato al contempo membro della Direzione allargata. Prima di passare al Gruppo Raiffeisen, è partner e membro della Direzione allargata del Gruppo COMIT, al quale accede all'inizio del 2004 con l'ABOVO Consulting, da lui fondata. In precedenza ricopre la funzione di Senior Partner di Ernst & Young e assume la direzione delle attività di consulenza bancaria in Svizzera e la carica di membro della Direzione di ATAG Ernst & Young Consulting AG. Dal 1999 è Responsabile Special Assurance & Advisory Services per i servizi finanziari. Dopo la promo-

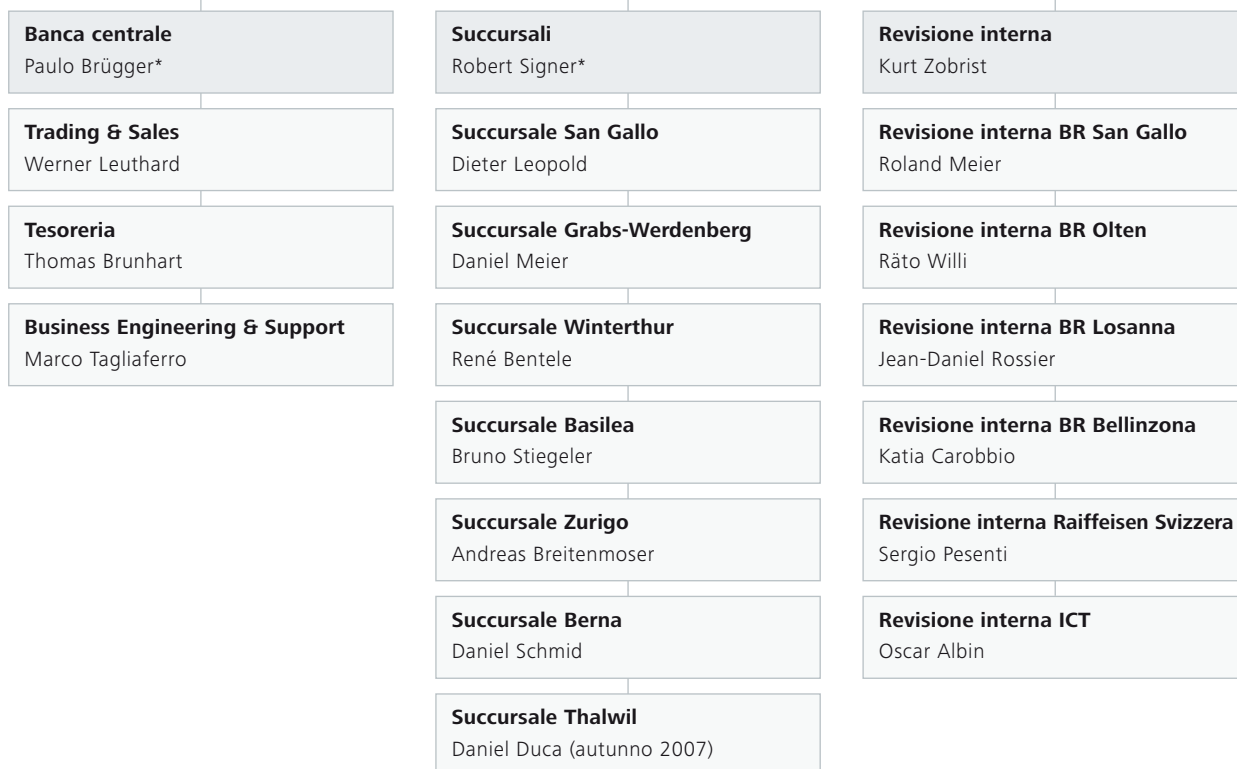
zione nel dipartimento di scienze finanziarie presso l'Università di Friburgo, il dottor Beat Hodel inizia la sua carriera professionale presso la Banca Popolare Svizzera ricoprendo diverse funzioni come responsabile di linea nel settore commerciale.

Mandati principali

- Nessun mandato particolare

Organigramma di Raiffeisen Svizzera





* Membro della Direzione

** Membro della Direzione allargata

Situazione al 1° marzo 2007

Organo di revisione conforme al Codice delle obbligazioni

■ Nel quadro della revisione del Codice delle obbligazioni e dell'introduzione di una nuova legge sulla revisione, nel giugno 2006 l'Assemblea dei delegati di Raiffeisen Svizzera ha deliberato che a partire dall'esercizio 2007 non saranno più i Consigli di sorveglianza bensì PricewaterhouseCoopers SA a espletare, per l'intero Gruppo Raiffeisen, la funzione di organo di revisione nei termini fissati dal Codice delle obbligazioni. Per Raiffeisen Svizzera il mandato è stato conferito retroattivamente per l'esercizio 2006. L'organo di revisione conforme al Codice delle obbligazioni svolge la sua funzione per tre anni. I diritti e gli obblighi vengono stabiliti dalle norme del Codice delle obbligazioni.

Diritti di partecipazione

I diritti di partecipazione dei soci vanno considerati su due livelli, quello delle Banche Raiffeisen e quello di Raiffeisen Svizzera.

Banche Raiffeisen ■ Conformemente all'art. 7 dello Statuto delle Banche Raiffeisen, i soci delle singole Banche Raiffeisen sono persone fisiche e giuridiche.

Limitazione del diritto di voto e della rappresentanza:

ogni socio dispone di un voto, indipendentemente dal numero di quote sociali da lui detenute. Ogni socio può farsi rappresentare da un altro socio, dal coniuge o da un discendente. La procura deve essere conferita in forma scritta e può riferirsi esclusivamente alla rappresentanza di un solo socio. I rappresentanti di società in nome collettivo e in accomandita nonché le persone giuridiche sono tenuti a legittimarsi mediante procura scritta.

Quorum statuari: l'Assemblea generale delibera e procede alle elezioni a maggioranza assoluta dei voti espressi, salvo diverse prescrizioni della legge o dello Statuto. In caso di parità dei voti, si procede a un nuovo dibattito e si ripete la votazione. Se risulta ancora una parità, la proposta viene respinta.

Convocazione dell'Assemblea generale e allestimento

dell'ordine del giorno: l'Assemblea generale viene convocata dal Consiglio di amministrazione della Banca Raiffeisen oppure, all'occorrenza, dal Consiglio di sorveglianza almeno cinque giorni prima della data prevista. La convocazione scritta è indirizzata personalmente ai soci e contiene l'ordine del giorno. Contemporaneamente si procede all'esposizione, nelle aree riservate ai clienti, del conto economico e del bilancio.

Assemblea dei delegati e votazione per corrispondenza:

se la Banca conta più di 500 soci, l'Assemblea generale ha il diritto, con una maggioranza di 3/4 dei voti espressi, di trasferire le sue competenze a un'Assemblea dei delegati oppure di esercitarle mediante una votazione per corrispondenza.

Raiffeisen Svizzera ■ I soci di Raiffeisen Svizzera sono le Banche Raiffeisen giuridicamente indipendenti che designano i delegati quale organo supremo di Raiffeisen Svizzera (per la composizione vedi il capitolo «Assemblea dei delegati» a pag. 74).

Limitazione del diritto di voto e della rappresentanza:

ai sensi dell'art. 26 dello Statuto di Raiffeisen Svizzera ogni

delegato dispone di un voto nell'Assemblea dei delegati e può farsi rappresentare esclusivamente da un sostituto delegato eletto.

Quorum statuari: l'Assemblea dei delegati delibera e procede alle elezioni a maggioranza assoluta dei voti espressi, salvo diverse prescrizioni della legge o dello Statuto. In caso di parità dei voti, si procede a un nuovo dibattito e si ripete la votazione. Se il numero di candidati che ha conseguito la maggioranza assoluta non è sufficiente, la decisione sarà presa dalla maggioranza relativa nell'ambito del ballottaggio. La delibera in merito a qualsiasi emendamento dello Statuto richiede i 2/3 dei voti espressi.

Convocazione dell'Assemblea dei delegati e allestimento dell'ordine del giorno: per la convocazione dell'Assemblea ordinaria dei delegati valgono precise disposizioni.

- a) Cinque mesi prima: comunicazione di data, luogo e ora in cui si terrà l'Assemblea e delle informazioni in merito alla procedura.
- b) Dodici settimane prima della data effettiva: inoltro dei punti da inserire nell'ordine del giorno.
- c) Quattro settimane prima della data effettiva: invio dell'ordine del giorno stabilito dal Consiglio di amministrazione, dei documenti inerenti le delibere nonché delle eventuali proposte di elezione.

Per la convocazione di un'Assemblea straordinaria dei delegati sono consentiti tempi più brevi.

Cambiamento del controllo e misure preventive

In virtù della quota sociale sottoscritta, i soci sono in egual misura soci cooperatori e proprietari della loro Banca

Raiffeisen. Ogni socio può sottoscrivere più quote sociali fino a raggiungere un massimo del 10% del capitale sociale, comunque non oltre CHF 20'000 per ogni Banca Raiffeisen. Data questa limitazione, le norme statutarie in merito all'obbligo di presentare un'offerta e alle clausole sul cambiamento del controllo non si applicano al Gruppo Raiffeisen.

Organo di revisione

Banche Raiffeisen ■ Da giugno 2005 PricewaterhouseCoopers SA è l'organo di revisione esterno per le singole Banche Raiffeisen. Nello svolgimento, presso le Banche Raiffeisen, delle verifiche imposte dalla legge e richieste dalla Commissione federale delle banche, verrà coadiuvata dalla Revisione interna del Gruppo Raiffeisen.

Raiffeisen Svizzera e società del Gruppo ■ PricewaterhouseCoopers SA di San Gallo è l'organo di revisione esterno di Raiffeisen Svizzera, della Cooperativa di fidejussione Raiffeisen, della Centrale di emissione delle Banche Raiffeisen svizzere, di Raiffeisen Finanziario SA e di Raiffeisen Leasing.

Gruppo Raiffeisen ■ PricewaterhouseCoopers SA di San Gallo è inoltre incaricata della revisione del conto annuale consolidato. Dall'esercizio 2005 Peter Ochsner esercita la funzione di revisore capo ed è responsabile del mandato.

Onorario per la revisione ■ Per l'esercizio in rassegna, le Banche Raiffeisen hanno versato alla Revisione interna di Raiffeisen Svizzera onorari per un importo pari a CHF 15,5 milioni per le verifiche nell'ambito della legge sulle banche e la revisione interna.

Per l'esercizio 2006, PricewaterhouseCoopers SA ha fatturato al Gruppo Raiffeisen complessivamente CHF 12,0 milioni per le attività nell'ambito della revisione ordinaria dei singoli conti annuali, del conto del Gruppo e delle verifiche ai sensi della legge sulla banche.

Il Gruppo Raiffeisen ha inoltre versato a PricewaterhouseCoopers SA, Ernst & Young SA e KPMG Fides CHF 0,3 milioni per altri servizi di consulenza.

Strumenti di sorveglianza e di controllo nei confronti della revisione esterna ■ La società di revisione PricewaterhouseCoopers SA soddisfa le condizioni della legge sulle banche ed è autorizzata dalla Commissione federale delle banche alla revisione degli istituti bancari. La Commissione di controllo valuta ogni anno la prestazione, l'onorario e l'indipendenza della società di revisione esterna, assicurandone la collaborazione con la Revisione interna.

Politica di informazione

Le direttive relative alla filosofia aziendale del Gruppo Raiffeisen sanciscono una politica informativa aperta, attiva e trasparente. La comunicazione nei confronti degli stakeholder – soci, clienti, collaboratori, opinione pubblica – soddisfa ampiamente i requisiti legali e segue i principi di verità, continuità e corrispondenza fra parole e fatti. Le principali fonti di informazione sono rappresentate dalla piattaforma Internet, dal rapporto di gestione, dal rapporto semestrale e dai comunicati stampa del Gruppo Raiffeisen. Oltre a questi canali, i collaboratori possono avvalersi di Intranet e, a partire dalla primavera 2007, della rivista per i collaboratori.

Nuovi cambiamenti, sviluppi ed eventi straordinari vengono divulgati in modo mirato e tempestivo attraverso i vari canali di comunicazione. Le pubblicazioni e i comunicati stampa sono disponibili in Internet.

I soci sono inoltre informati personalmente, in forma diretta e dettagliata, dalla propria Banca Raiffeisen in occasione dell'Assemblea generale annuale o di eventi organizzati per la clientela nonché mediante la rivista per gli stakeholder «Panorama» pubblicata periodicamente.

Pubblicazioni

Guida ai fondi	Rapporti sulla performance dei fondi Raiffeisen	mensile
Prospettive	Informazioni economiche e finanziarie per gli investitori	mensile
Panorama	Rivista per gli stakeholder	8 edizioni all'anno
Attualità Raiffeisen	Informazioni aggiornate sui prodotti	3 edizioni all'anno
Rapporto di gestione	Andamento degli affari/ Rapporto finanziario/ Corporate Governance/ Rapporto sulla sostenibilità	annuale
Comunicati stampa	Informazioni di attualità	all'occorrenza

Comunicati stampa del 2006

10 genn.	Concorso per la gioventù: alla scoperta del mondo
18 genn.	Hans Martin Albrecht passa a Raiffeisen
9 febb.	Raiffeisen e Vontobel lanciano un fondo previdenziale innovativo
1° marzo	Risultati 2005: Raiffeisen con risultati record e nuovo Corporate Design
26 aprile	Raiffeisen lancia Capital Protection Maturity 2013
9 maggio	Raiffeisen Svizzera emette un'obbligazione pubblica a nome proprio
16 giugno	Raiffeisen Svizzera con un Consiglio di amministrazione ridimensionato
17 agosto	Rapporto semestrale 2006: Raiffeisen batte nuovamente i risultati dell'esercizio precedente
1° sett.	Fondi Raiffeisen Futura – Successo quinquennale con fondi azionari e obbligazionari sostenibili
8 sett.	Il 1° ottobre Raiffeisen lancia una carta di credito senza tassa annua
14 sett.	Raiffeisen amplia l'offerta assicurativa con l'Assicurazione Ipoteca
20 sett.	Denominazione Raiffeisen Svizzera: ulteriore tappa della nuova immagine
2 ott.	Raiffeisen Svizzera raccomanda un rialzo dei tassi di interesse per gli averi di risparmio
25 ott.	Il Dr. Patrick FÜRER è il nuovo membro della Direzione Raiffeisen a partire dall'1.2.2007
12 dic.	Il Gruppo Raiffeisen introduce una nuova piattaforma bancaria: Avaloq

Calendario 2007

Presentazione dei risultati di esercizio alla conferenza stampa sul bilancio	28 febbraio
Pubblicazione del rapporto di gestione 2006	metà aprile
Assemblea dei delegati a Soletta	16 giugno
Pubblicazione del rapporto semestrale	agosto

Contatto

Raiffeisen Svizzera
 Comunicazione aziendale
 Raiffeisenplatz
 CH-9001 San Gallo
 Telefono +41 71 225 94 41
 Fax +41 71 225 86 50
 E-mail: pr@raiffeisen.ch

Sito Internet www.raiffeisen.ch ■ Al sito Internet di Raiffeisen trovate tra l'altro:

- rapporti di gestione e rapporti semestrali
- comunicati stampa
- informazioni su struttura, organi e politica aziendale
- indicazioni sulle società del Gruppo e le cooperazioni
- informazioni sui prodotti e i servizi
- link alle varie Banche Raiffeisen
- adesione a Raiffeisen in qualità di socio



Samuele Malaguti, consulente finanziario, Banca Raiffeisen Lugano. Impiega circa 7 minuti per arrivare a Lugano in moto da Pregassona. Compie lo stesso tragitto da cinque anni. «Ogni giorno resto colpito da qualcosa di nuovo. Ogni viaggio mi dà una carica di energia per la mia giornata.»



Andamento degli affari Il Gruppo Raiffeisen conclude l'esercizio 2006 presentando ancora una volta risultati record. I maggiori ricavi in tutti i comparti delle operazioni bancarie ordinarie e l'evoluzione moderata dei costi hanno consentito di realizzare un aumento dell'utile lordo del 9%. Nel core business Raiffeisen è nuovamente progredita più del mercato.

Sintesi

- *Raiffeisen ha ottenuto risultati eccellenti in tutti i principali comparti.*
- *Dal 2002 Raiffeisen ha incrementato l'utile del Gruppo complessivamente del 53%.*
- *Le operazioni su interessi sono tuttora la principale fonte di reddito.*
- *Nonostante la prosecuzione della strategia di espansione, Raiffeisen ha potuto arginare l'aumento dei costi di esercizio.*
- *Grazie a rischi ridotti, una buona diversificazione e un'elevata sostenibilità dei rischi, il portafoglio creditizio poggia su solide basi.*

L'utile del Gruppo mette nuovamente a segno una brillante crescita (+7,6%) attestandosi a CHF 654,7 milioni. Grazie alle ottime cifre registrate nell'ambito delle attività bancarie operative e agli oneri estremamente bassi per rettifiche di valore, accantonamenti e perdite, il risultato di esercizio ordinario è salito del 12,7%, pari a CHF 92,8 milioni. L'assenza degli utili straordinari dell'anno precedente ha potuto essere compensata.

Rispetto all'esercizio precedente, il totale di bilancio del Gruppo Raiffeisen ha registrato un incremento del 5,4% passando a CHF 114 miliardi. Con un aumento dei prestiti ipotecari del 5,1% a CHF 88,2 miliardi Raiffeisen è cresciuta nettamente più del mercato. Per quanto riguarda l'incremento dei depositi a risparmio, nel raffronto con il mercato Raiffeisen ha conseguito risultati ancora migliori: in un contesto che nel complesso tende chiaramente al ribasso (circa -4%), il Gruppo Raiffeisen è cresciuto dello 0,5% attestandosi a CHF 62,3 miliardi. L'andamento soddisfacente nel settore tradizionale del risparmio come pure nel settore dinamico delle operazioni di deposito e di investimento ha prodotto il maggior aumento mai registrato nell'ambito dei patrimoni gestiti della clientela, pari a CHF 7,1 miliardi (+6,9%), raggiungendo CHF 109,6 miliardi.

Il numero di soci si è arricchito di 61'570 nuove unità passando a 1,37 milioni, pari a un incremento del 4,7%. Queste cifre testimoniano la forte attrattiva del modello aziendale di Raiffeisen, orientato a mantenere relazioni durature con la clientela.

Dopo la data di chiusura del bilancio non si sono verificati eventi che avrebbero potuto influire in modo determinante sul risultato di esercizio. Le note relative ai principi e al perimetro di consolidamento sono illustrate nell'allegato.

Conto economico

Ricavi da operazioni bancarie ordinarie ■ Uno dei motivi principali del rinnovato successo del Gruppo Raiffeisen è il forte aumento dei ricavi in tutti i settori del core business. La concorrenza nel settore ipotecario si è ulteriormente inasprita e la pressione esercitata sui margini di interesse resta tuttora elevata. Grazie al trend di crescita duraturo, superiore al mercato nei prestiti alla clientela e ancor più nei fondi della clientela, il risultato conseguito dalle operazioni su interessi ha potuto essere rafforzato come nell'esercizio precedente del 5% attestandosi a CHF 1,8 miliardi. Le operazioni su interessi si sono riconfermate la principale fonte di reddito, con una quota dell'82,5%. Il potenziamento delle iniziative strategiche volte all'aumento della diversificazione dei ricavi iniziano a portare i primi frutti, poiché la quota dei ricavi delle operazioni indifferenti continua a salire.

Il risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio (allegato 19) è progredito del 15,2%, pari a CHF 33,1 milioni, passando a CHF 250,1 milioni. Questo aumento è da ascrivere quasi esclusivamente alle operazioni in titoli e investimenti. Il clima favorevole sui mercati borsistici, soprattutto nella seconda metà dell'anno, ha dilatato il volume delle transazioni e di conseguenza dei proventi per commissioni di borsa. Il lancio di nuovi prodotti di investimento insieme al Gruppo Vontobel e l'incremento generale delle operazioni di gestione dei depositi e

di gestione patrimoniale hanno portato a un forte aumento dei proventi per commissioni. Le restanti prestazioni di servizio sono tornate a salire notevolmente soprattutto nell'ambito del traffico dei pagamenti. Considerati i costi aggiuntivi, il risultato ha potuto essere incrementato soltanto di poco rispetto all'anno precedente.

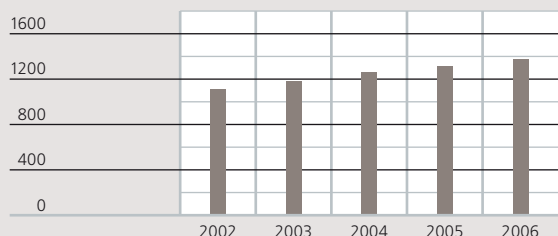
Le operazioni di negoziazione (allegato 20) hanno registrato un andamento prevalentemente buono. Rispetto all'esercizio precedente, Raiffeisen ha messo a segno una crescita dell'11,6% a CHF 84,3 milioni. Soprattutto i maggiori ricavi realizzati con la negoziazione di metalli preziosi (+ CHF 6,7 milioni) e il risultato positivo nelle operazioni su interessi hanno contribuito in misura rilevante a questa evoluzione. La negoziazione di metalli preziosi e bancote non è riuscita a eguagliare del tutto l'eccellente risultato dell'anno precedente.

Negli altri risultati ordinari Raiffeisen accusa una lieve flessione del 3,9% a CHF 47,5 milioni. Grazie alla situazione congiunturale stabile, è diminuito il numero di immobili ripresi da posizioni creditizie in sofferenza e rivenduti. L'incremento dei costi per ristrutturazioni ha inoltre provocato un leggero calo del risultato da attività immobiliari.

Costi di esercizio ■ Il Gruppo Raiffeisen persegue una strategia di crescita basata su un'ottica di lungo periodo. In sintonia con questo orientamento strategico, nell'anno in rassegna sono ad esempio avvenuti l'outsourcing della gestione dei titoli al Gruppo Vontobel e la riorganizzazione della struttura informatica. Anche se il passaggio ad Avaloq inciderà per i prossimi tre anni, nell'esercizio in rassegna

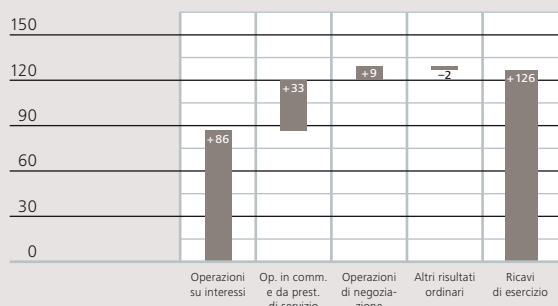
Crescita del numero di soci 2002-2006

(in migliaia)



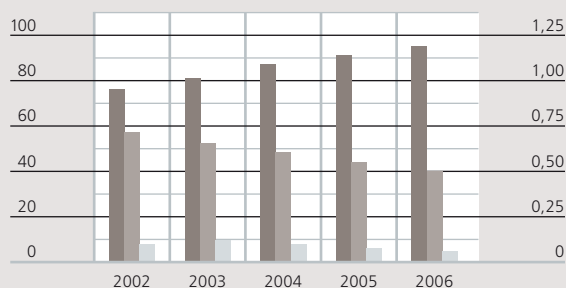
Variazione dei ricavi di esercizio 2006

(in milioni di CHF)



Accantonamenti per rischi di perdita 2002-2006

■ Prestiti alla clientela (in miliardi di CHF)
■ Accantonamenti per rischi di perdita in % dei prestiti erogati
■ Perdite effettive in % dei prestiti



l'aumento dei costi di esercizio del 3,9% o di CHF 44,7 milioni è stato nettamente inferiore agli anni precedenti (+ 8,3% nel 2005, + 10% nel 2004). La progressione delle spese per il personale e delle spese per il materiale ha potuto essere frenata.

Spese per il personale: rispetto all'anno precedente, le spese per il personale (allegato 22) sono salite del 2,7% (esercizio precedente 7,4%), raggiungendo CHF 796 milioni. Sono tre i motivi che sostanzialmente hanno fatto aumentare le spese per il personale: la creazione nel 2006 di 215 nuovi posti di lavoro a tempo pieno in seno al Gruppo Raiffeisen, l'adeguamento salariale individuale pari al 2,5% e l'aumento dei bonus per l'ottimo andamento degli affari. Con la prima applicazione delle norme Swiss GAAP RPC 16 riv. i contributi di CHF 13,5 milioni corrisposti agli istituti di previdenza per il personale devono essere iscritti tra gli attivi e non gravano quindi sul conto economico.

Spese per il materiale: le spese per il materiale (allegato 23) hanno subito un aumento del 6,1% (esercizio precedente 10,1%), pari a CHF 23,5 milioni, attestandosi a CHF 406,1 milioni. Oltre ai grandi progetti infrastrutturali menzionati, si sono venuti a creare altri costi che hanno avuto forti ripercussioni. Si è trattato in generale di spese in ambito di marketing dovute, in particolare, a manifestazioni per la clientela e a sponsorizzazioni in campo sportivo e culturale. Sono altresì aumentate una tantum le «Spese per i locali» che contengono i costi sostenuti per le ristrutturazioni delle aree clienti, i rinnovi dei dispositivi di sicurezza e i lavori di adeguamento in relazione all'introduzione del nuovo logo Raiffeisen.

Ammortamenti sugli immobilizzi: gli ammortamenti sugli immobilizzi sono saliti del 14,9% passando da CHF 127,8 milioni a CHF 146,9 milioni (allegato 4). A fronte della netta progressione del volume degli investimenti per i valori immateriali sono aumentate anche le esigenze di ammortamento. Anche gli altri immobilizzi hanno contribuito a tale evoluzione.

Rettifiche di valore, accantonamenti e perdite: considerata la politica dei rischi delle Banche Raiffeisen improntata alla cautela e il portafoglio creditizio a bassissimo rischio, rispetto ad altri gruppi bancari, da anni gli accantonamenti e le perdite da operazioni di credito incidono solo minimamente sul conto economico. La marcata solidità congiunturale nel 2006 ha contribuito a contenere la formazione di nuove rettifiche di valore. Rispetto all'esercizio precedente, si è registrata una massiccia contrazione degli oneri per rettifiche di valore, accantonamenti e perdite del 73,1% a CHF 11,4 milioni. Nonostante l'aumento della consistenza dei crediti, gli oneri per rettifiche di valore per rischi di perdita sono stati pari soltanto a CHF 5,8 milioni (esercizio precedente CHF 31,4 milioni). Le perdite effettive sono scese da CHF 50,1 milioni a CHF 39,8 milioni, un risultato che, rapportato al volume complessivo dei prestiti, corrisponde a una quota dello 0,042%. Mentre i crediti negli ultimi cinque anni sono saliti da CHF 76 miliardi a CHF 95 miliardi, nello stesso periodo la quota di accantonamenti rapportata ai prestiti è scesa dallo 0,71% allo 0,50%.

Risultati straordinari: nel 2005 i risultati straordinari sono stati fortemente influenzati da fattori speciali favorevoli. L'apprezzamento dei titoli relativi alle partecipazioni in Hel-

vetia Holding SA e Vontobel Holding SA, i nostri partner di cooperazione, nonché i ricavi realizzati con la vendita delle quote cosba private banking ag hanno prodotto complessivamente ricavi supplementari pari a CHF 47,3 milioni. A seguito dell'assenza di utili straordinari nel 2006 la posizione «Ricavi straordinari» è diminuita dell'86,9% a CHF 7,1 milioni. Tale importo include soprattutto gli utili di corso da partecipazioni per un ammontare di CHF 2 milioni.

Imposte: con CHF 168,8 milioni gli oneri fiscali (allegato 25) si attestano praticamente allo stesso livello dell'anno precedente. Poiché le aliquote fiscali per il calcolo delle imposte latenti sono diminuite, in rapporto all'utile di esercizio conseguito si è registrata una flessione. Gli oneri per le tasse effettivamente dovute sotto forma di imposte dirette sono passati da CHF 129,2 milioni a CHF 144,7 milioni.

Bilancio

L'aumento del totale di bilancio del Gruppo Raiffeisen di CHF 5,8 miliardi a CHF 114 miliardi è da ascrivere quasi esclusivamente alla solida crescita nel settore delle operazioni con la clientela. Rispetto all'esercizio 2005, le altre poste di bilancio hanno subito solo leggere variazioni.

Crediti/Impegni nei confronti delle banche ■ Grazie al buon rating Aa2 di Moody's, Raiffeisen ha potuto espandere come previsto la base di investitori per rifinanziamenti a breve e a lungo termine. Al 31 dicembre 2006 il volume derivante dalle operazioni interbancarie è risultato superiore di CHF 1,2 miliardi per gli attivi e di CHF 45,3 miliardi per i passivi rispetto all'anno precedente.

Prestiti alla clientela ■ Con un aumento delle operazioni ipotecarie di CHF 4,3 miliardi (esercizio precedente CHF 4,4 miliardi) il Gruppo Raiffeisen è stato in grado di affermarsi con successo nel suo core business. Tale crescita si situa nuovamente al di sopra della media settoriale di circa il 4,2% e mette in evidenza la competitività di Raiffeisen. Un rialzo dei tassi ha favorito per la prima volta da anni una crescita della domanda di ipoteche a tasso variabile. La quota di ipoteche a durata fissa nel 2006 è calata di quasi un punto percentuale scendendo al 65%. I crediti nei confronti della clientela hanno messo a segno una crescita minima dell'1%.

Portafoglio titoli e metalli preziosi destinati alla negoziazione ■ Per beneficiare dello slancio dei mercati finanziari, Raiffeisen ha ampliato il portafoglio di negoziazione passando da CHF 56,2 milioni a CHF 140,6 milioni (allegato 2).

Investimenti finanziari ■ Nell'esercizio in rassegna gli investimenti finanziari sono diminuiti di CHF 307,6 milioni a CHF 2,5 miliardi (allegato 2). Considerato il costante basso livello dei tassi di interesse, gli investimenti in obbligazioni di prim'ordine, che servono al Gruppo Raiffeisen per la copertura della liquidità ai sensi della legge sulle banche, sono stati ridotti al fine di procedere allo switch in investimenti più vantaggiosi a breve termine.

Partecipazioni non consolidate ■ Le partecipazioni non consolidate comprendono le principali partecipazioni indicate negli allegati 3.2 e 3.3. Per motivi di politica aziendale, il Gruppo Raiffeisen detiene ulteriori partecipazioni con

una esigua quota di capitale e di diritto di voto. Nell'esercizio in rassegna la quota nel capitale azionario di Helvetia Holding SA è stata aumentata dal 2,7% al 4%. Le partecipazioni nella Banca di Obbligazioni fondiarie degli Istituti ipotecari svizzeri sono state rivalutate secondo il metodo equity di CHF 2,9 milioni.

Immobilizzi/Valori immateriali ■ Il Gruppo Raiffeisen ha investito nell'anno in rassegna CHF 191,5 milioni in immobilizzi (esercizio precedente CHF 203,6 milioni). La flessione è stata registrata soprattutto dagli investimenti in stabili bancari. Grazie agli investimenti in software pari a CHF 27,8 milioni, il valore contabile dei valori immateriali è cresciuto del 124,5%.

Fondi della clientela ■ L'aumento dei fondi della clientela del 5,6% (esercizio precedente 3,1%) a CHF 88 miliardi rappresenta un risultato brillante, considerato l'ottimo stato di salute delle borse. Gli altri impegni nei confronti della clientela sono saliti del 23% a CHF 13,1 miliardi. Tale crescita è da attribuire soprattutto all'afflusso di investimenti a breve termine, in particolare di grandi investitori istituzionali e istituzioni di diritto pubblico. Anche le obbligazioni di cassa hanno di nuovo messo a segno una progressione consistente, pari al 17,6%. A prima vista, l'incremento dei depositi a risparmio e di investimento dello 0,5% a CHF 62,3 miliardi può sembrare modesto, ma alla luce dell'evoluzione generale del mercato caratterizzata da ingenti deflussi, si rivela del tutto ragguardevole.

Mutui presso centrali di emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti ■ L'incremento del volume dei crediti

ipotecari ha potuto essere coperto in gran parte con l'aumento dei fondi della clientela. Il rifinanziamento mediante obbligazioni e mutui presso centrali di emissione di obbligazioni fondiari è aumentato soltanto di CHF 241 milioni.

Rettifiche di valore e accantonamenti ■ La posizione Rettifiche di valore e accantonamenti (allegato 9) ha evidenziato un incremento dell'1,1%, pari a CHF 12,1 milioni. La riduzione costante delle rettifiche di valore e degli accantonamenti per rischi di perdita degli anni passati ha proseguito il suo trend, registrando un'ulteriore contrazione del 4,6% a CHF 475,3 milioni. Gli accantonamenti per imposte latenti sono aumentati di CHF 37 milioni a CHF 610,4 milioni. Contengono anche imposte latenti concernenti la prima iscrizione all'attivo delle riserve dei contributi del datore di lavoro in conformità alla Swiss GAAP RPC 16 per un ammontare pari a CHF 13 milioni.

Capitale proprio ■ Il successo di Raiffeisen poggia su una solida base di capitale proprio. Oltre all'aumento del capitale sociale versato di CHF 32,7 milioni, grazie alla costante formazione di riserve e all'utile del Gruppo, a fine 2006 il capitale proprio è salito dell'11,9% rispetto all'anno precedente, passando a CHF 6,7 miliardi (allegato 10). In questo modo sono stati decisamente superati del 106,4% i requisiti legali in materia di fondi propri ai sensi della legge sulle banche (esercizio precedente 94,3%). Dal 2002 il capitale proprio è cresciuto del 54%.

Operazioni fuori bilancio ■ Gli impegni eventuali sono saliti di CHF 30 milioni a CHF 346,2 milioni. Raiffeisen

Svizzera ha assunto impegni eventuali più elevati nel quadro della funzione di Banca centrale.

La prima iscrizione degli impegni per garanzie di depositi per fondi della clientela ai sensi della legge sulle banche per un ammontare pari a CHF 450 milioni nonché l'aumento dei limiti non sfruttati e delle nuove operazioni ipotecarie e di credito già concesse hanno fatto crescere le promesse irrevocabili di CHF 1,5 miliardi.

Dopo la flessione del 29,8% registrata nel 2005, l'intensificazione della gestione della struttura di bilancio nel settore delle operazioni di copertura degli interessi nel 2006 ha comportato una netta impennata del volume di contratti per strumenti di finanziamento derivati (allegato 17) dell'82,2% a CHF 43,5 miliardi.

Nel 2006 gli investimenti fiduciari hanno beneficiato di una crescita della domanda del 40,9%, pari a CHF 66,9 milioni. Circa due terzi dei capitali sono stati investiti in euro.

Volume dei depositi ■ Nell'anno in rassegna Raiffeisen ha ampliato con successo la gamma di prodotti di investimento. Come già avvenuto nel 2005, hanno avuto un riscontro molto positivo soprattutto i prodotti strutturati lanciati in collaborazione con il Gruppo Vontobel. Nel complesso, la massa dei depositi gestiti è salita a CHF 32 miliardi con un aumento del 15,9% (esercizio precedente 17,7%). Nel 2006 sono stati aperti 20'000 depositi facendo così arrivare il totale del numero di depositi a 322'000 (+ 6,5%).



Marianne Rechsteiner, assistente di Direzione, Banca Raiffeisen Appenzeller Hinterland. Da quattro anni copre in bicicletta la distanza da «Ufem Berg» (Herisau) a Herisau in circa un quarto d'ora. «Pedalare la mattina presto, ammirare il paesaggio delle Alpi e alla sera il tramonto: ecco cosa rende il mio percorso gradevole.»



Bilancio del Gruppo al 31 dicembre 2006

	2006 in migliaia di CHF	2005 in migliaia di CHF	Variazione in migliaia di CHF	Variazione in %	Allegato
Attivi					
Liquidità	1'137'871	1'139'567	-1'696	-0,1	11
Crediti risultanti da titoli del mercato monetario	10'633	10'846	-213	-2,0	11
Crediti nei confronti di banche	11'371'840	10'129'717	1'242'123	12,3	6, 11
Crediti nei confronti della clientela	6'957'291	6'888'421	68'870	1,0	1, 11
Crediti ipotecari	88'153'019	83'893'269	4'259'750	5,1	1, 6, 11
Prestiti alla clientela	95'110'310	90'781'690	4'328'620	4,8	
Portafoglio titoli e metalli preziosi destinati alla negoziazione	140'569	56'197	84'372	150,1	2, 11
Investimenti finanziari	2'547'072	2'854'680	-307'608	-10,8	2, 6, 11
Partecipazioni non consolidate	399'787	358'131	41'656	11,6	2, 3, 4
Immobilizzi	1'662'445	1'631'071	31'374	1,9	4, 6
Valori immateriali	25'962	11'565	14'397	124,5	4
Ratei e risconti	241'806	207'983	33'823	16,3	
Altri attivi	1'349'819	1'005'153	344'666	34,3	5
Totale degli attivi	113'998'114	108'186'600	5'811'514	5,4	13, 14, 15
Totale dei crediti postergati	–	–	–	–	
Totale dei crediti nei confronti delle partecipazioni non consolidate	907'954	503'551	404'403	80,3	
Passivi					
Impegni nei confronti di banche	9'785'963	9'740'624	45'339	0,5	6, 11
Impegni nei confronti della clientela a titolo di risparmio e di investimento	62'303'872	61'984'063	319'809	0,5	7, 11
Altri impegni nei confronti della clientela	13'066'734	10'625'246	2'441'488	23,0	7, 11
Obbligazioni di cassa	12'654'199	10'757'501	1'896'698	17,6	11
Fondi della clientela	88'024'805	83'366'810	4'657'995	5,6	
Mutui presso centrali di emissione di obbl. fond. e prestiti	7'315'570	7'074'350	241'220	3,4	8, 11
Ratei e risconti	557'560	494'420	63'140	12,8	
Altri passivi	518'644	437'385	81'259	18,6	5
Rettifiche di valore e accantonamenti	1'109'486	1'097'369	12'117	1,1	9
Capitale sociale	428'394	395'662	32'732	8,3	
Riserve di utile	5'602'949	4'971'729	631'220	12,7	
Utile del Gruppo	654'743	608'251	46'492	7,6	
Totale del capitale proprio	6'686'086	5'975'642	710'444	11,9	10
Totale dei passivi	113'998'114	108'186'600	5'811'514	5,4	13, 15
Totale degli impegni postergati	–	–	–	–	
Totale degli impegni nei confronti delle partecipazioni non consolidate	5'658'123	4'967'302	690'821	13,9	
– di cui mutui presso centrali di emissione di obbl. fond.	4'945'750	4'304'350	641'400	14,9	
Operazioni fuori bilancio					
Impegni eventuali	346'170	316'348	29'822	9,4	1, 16
Promesse irrevocabili	2'172'219	719'576	1'452'643	201,9	1
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo	39'270	39'345	-75	-0,2	1
Strumenti finanziari derivati					
Valori positivi di rimpiazzo	161'041	113'291	47'750	42,1	17
Valori negativi di rimpiazzo	77'527	135'597	-58'070	-42,8	17
Volume dei contratti	43'480'690	23'863'768	19'616'922	82,2	17
Operazioni fiduciarie	230'339	163'470	66'869	40,9	18

Conto economico del Gruppo 2006

	2006 in migliaia di CHF	2005 in migliaia di CHF	Variazione in migliaia di CHF	Variazione in %	Allegato
Proventi per interessi e sconti	3'117'898	2'860'629	257'269	9,0	
Proventi per interessi e dividendi da investimenti finanziari	69'031	82'078	-13'047	-15,9	
Oneri per interessi	-1'385'426	-1'226'843	-158'583	12,9	
Risultato da operazioni su interessi	1'801'503	1'715'864	85'639	5,0	
Proventi per commissioni su operazioni di credito	5'461	5'643	-182	-3,2	
Proventi per commiss. su operaz. in titoli e di investimento	187'448	157'548	29'900	19,0	
Proventi per commissioni su altre prestazioni di servizio	128'482	121'640	6'842	5,6	
Oneri per commissioni	-71'333	-67'825	-3'508	5,2	
Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio	250'058	217'006	33'052	15,2	19
Risultato da operazioni di negoziazione	84'264	75'509	8'755	11,6	20
Risultato da alienazioni di investimenti finanziari	602	1'727	-1'125	-65,1	
Proventi da partecipazioni	23'905	24'100	-195	-0,8	21
Risultato da immobili	16'643	17'365	-722	-4,2	
Altri proventi ordinari	7'390	7'051	339	4,8	
Altri oneri ordinari	-1'073	-858	-215	25,1	
Altri risultati ordinari	47'467	49'385	-1'918	-3,9	
Ricavi di esercizio	2'183'292	2'057'764	125'528	6,1	
Spese per il personale	-796'029	-774'809*	-21'220	2,7	22
Spese per il materiale	-406'096	-382'592*	-23'504	6,1	23
Costi di esercizio	-1'202'125	-1'157'401	-44'724	3,9	
Utile lordo	981'167	900'363	80'804	9,0	
Ammortamenti sugli immobilizzi	-146'869	-127'770	-19'099	14,9	4
Rettifiche di valore, accantonamenti e perdite	-11'407	-42'467	31'060	-73,1	
Risultato di esercizio (intermedio)	822'891	730'126	92'765	12,7	
Ricavi straordinari	7'063	53'852	-46'789	-86,9	24
Costi straordinari	-6'445	-6'693	248	-3,7	24
Imposte	-168'766	-169'034	268	-0,2	25
Utile del Gruppo	654'743	608'251	46'492	7,6	

* I costi del personale relativi a collaboratori esterni per attività informatiche operative, imputati nell'esercizio precedente alle Spese per il materiale, sono ora contabilizzati alla voce Spese per il personale

Conto del flusso di fondi 2006

	2006 Provenienza dei fondi in migliaia di CHF	2006 Impiego dei fondi in migliaia di CHF	2005 Provenienza dei fondi in migliaia di CHF	2005 Impiego dei fondi in migliaia di CHF
Flusso di fondi derivante dal risultato op. (finanz. interno)				
Utile del Gruppo	654'743	–	608'251	–
Ammortamenti sugli immobilizzi	146'869	–	127'770	–
Rettifiche di valore e accantonamenti	152'627	140'510	198'982	159'068
Ratei e risconti attivi	–	33'823	–	3'757
Ratei e risconti passivi	63'140	–	23'140	–
Remunerazione delle quote sociali per l'esercizio precedente	–	21'463	–	19'306
Saldo	821'583	–	776'012	–
Flusso di fondi risultante dalle transazioni sul capitale proprio				
Variazione netta del capitale sociale	32'732	–	33'909	–
Partecipazioni valutate secondo il metodo equity	–	–	17'407	–
Prima iscriz. all'attivo delle riserve dei contrib. del datore di lavoro in conf. a Swiss GAAP RPC 16	44'432	–	–	–
Saldo	77'164	–	51'316	–
Flusso di fondi risultante da cambiamenti negli immobilizzi				
Partecipazioni	6	42'254	54'166	64'765
Immobili	22'297	103'904	45'446	116'530
Altri immobilizzi/Oggetti in leasing finanziario	4'989	87'639	3'998	87'113
Valori immateriali	11	27'802	13	7'963
Saldo	–	234'296	–	172'748
Flusso di fondi risultante dall'attività bancaria				
Impegni nei confronti di banche	45'339	–	–	1'261'743
Impegni nei confronti della clientela				
a titolo di risparmio e di investimento	319'809	–	2'071'540	–
Altri impegni nei confronti della clientela	2'441'488	–	–	186'356
Obbligazioni di cassa	1'896'698	–	643'483	–
Prestiti obbligazionari	549'820	950'000	–	200'000
Mutui presso centrali di emissione di obbligazioni fondiarie	1'199'900	558'500	925'200	542'850
Altri passivi	81'259	–	–	63'527
Crediti risultanti da titoli del mercato monetario	213	–	2'389	–
Crediti nei confronti di banche	–	1'242'123	2'121'303	–
Crediti nei confronti della clientela	–	68'870	205'350	–
Crediti ipotecari	–	4'259'750	–	4'421'690
Portafoglio titoli e metalli preziosi destinati alla negoziazione	–	84'372	–	36'546
Investimenti finanziari	307'608	–	41'092	–
Altri attivi	–	344'666	–	71'336
Liquidità	1'696	–	119'111	–
Saldo	–	664'451	–	654'580
Totale della provenienza dei fondi	898'747	–	827'328	–
Totale dell'impiego dei fondi	–	898'747	–	827'328

Allegato al conto annuale consolidato

Note sull'attività operativa

Le 405 Banche Raiffeisen svizzere a struttura cooperativa svolgono soprattutto attività di retail. I servizi offerti alla clientela privata e commerciale comprendono tutte le tradizionali operazioni di risparmio e ipotecarie. La gamma dei prodotti include anche servizi completi nell'ambito del traffico dei pagamenti, delle operazioni in titoli e su fondi di investimento, del leasing e delle operazioni di credito al consumo. Tali servizi sono forniti da Raiffeisen Svizzera, dalle società specializzate appartenenti al Gruppo Raiffeisen o dai partner di cooperazione.

Le Banche Raiffeisen operano in settori di attività trasparenti, rigorosamente delimitati. I crediti vengono concessi prevalentemente ai soci, contro garanzia, nonché a enti di diritto pubblico. La maggior parte dei prestiti accordati sono utilizzati per il finanziamento di abitazioni. Lo Statuto vieta alle Banche Raiffeisen di eseguire operazioni all'estero.

Le Banche Raiffeisen sono raggruppate in Raiffeisen Svizzera (ex Unione Svizzera delle Banche Raiffeisen), domiciliata a San Gallo. Raiffeisen Svizzera svolge la funzione direttiva strategica dell'intero Gruppo Raiffeisen, è responsabile della gestione dei rischi a livello di Gruppo e assicura la compensazione finanziaria e il mantenimento della liquidità. Coordina inoltre l'attività dell'intero Gruppo, crea le condizioni quadro per l'attività operativa delle Banche Raiffeisen locali (ad esempio IT, infrastruttura, rifinanziamento), fornisce supporto e consulenza in ogni ambito, in modo tale che i singoli Istituti possano concentrarsi sulle loro competenze chiave, vale a dire la consulenza e la vendita di servizi bancari. Raiffeisen Svizzera può assumere impegni

anche all'estero, ma fino a un massimo del 5%, ponderato per il rischio, del totale di bilancio consolidato del Gruppo Raiffeisen e nel rispetto dei fattori di ponderazione del rischio previsti dalla legge sulle banche.

Al 31 dicembre 2006 l'organico del Gruppo Raiffeisen ammontava, in equivalenti a tempo pieno, a 6764 collaboratori (esercizio precedente 6549 unità).

Note sul risk management

Il regolamento «La politica dei rischi di Raiffeisen Svizzera e del Gruppo Raiffeisen» (in breve «politica dei rischi») costituisce la base per la gestione dei rischi. L'obiettivo della politica dei rischi è quello di limitare le ripercussioni negative sui ricavi, tutelare il Gruppo da perdite eccessivamente elevate, salvaguardare e promuovere la buona reputazione del marchio Raiffeisen. L'assunzione dei rischi costituisce una delle competenze centrali del Gruppo Raiffeisen, che vi si espone solo quando è completamente consapevole dell'entità e della dinamica del rischio da assumere e soltanto se sono soddisfatti i requisiti relativi agli aspetti tecnici, personali e conoscitivi.

Processo di risk management ■ Il processo di risk management con le categorie rischi di credito, rischi di mercato e rischi operativi comprende i seguenti elementi:

- identificazione dei rischi
- misurazione e valutazione dei rischi
- gestione dei rischi, la cui responsabilità compete ai risk manager designati, nei termini prefissati
- limitazione dei rischi tramite la determinazione di limiti di esposizione

La Gestione dei rischi del Gruppo garantisce il rispetto e l'applicazione della politica dei rischi, la Compliance assicura l'osservanza delle disposizioni normative.

Rischi di credito: le unità operative del Gruppo Raiffeisen – Banche Raiffeisen, Raiffeisen Svizzera, Cooperativa di fideiussione Raiffeisen, Raiffeisen Finanziario SA e Raiffeisen Leasing – gestiscono i loro rischi di credito in modo autonomo, nel rispetto degli standard vigenti per l'intero Gruppo.

I rischi di credito interessano in particolar modo le Banche Raiffeisen e riguardano principalmente i prestiti concessi a una o più persone fisiche oppure a clienti aziendali. Per clienti aziendali si intendono le piccole imprese operanti nel raggio di attività delle Banche Raiffeisen. I rischi di credito sono limitati prevalentemente mediante garanzie sui crediti. Capacità di credito e merito creditizio restano i presupposti principali per la concessione del credito.

La valutazione della capacità di credito e del merito creditizio è effettuata in base agli standard della politica dei rischi di credito validi a livello di Gruppo. Per l'autorizzazione di un credito sono indispensabili un merito creditizio giudicato positivo e una comprovata sostenibilità degli oneri finanziari. I prestiti ai clienti privati e alle persone giuridiche sono classificati secondo una procedura interna, che prevede l'assegnazione di un rating cliente e il controllo costante sotto il profilo del rischio. La solvibilità del cliente è suddivisa in quattro classi di rischio, a loro volta ripartite più nel dettaglio mediante un sistema di punteggio. In questo modo, per quanto concerne gli aspetti principali

della gestione dei rischi di credito, ossia ai fini del pricing ponderato per il rischio, della gestione del portafoglio e dell'identificazione e formazione di singole rettifiche di valore, si dispone di uno strumento flessibile per la misurazione dei rischi di credito che da diversi anni dà prova della sua efficacia.

Le garanzie depositate sono valutate in base a criteri unitari. In particolare, per le ipoteche e i crediti di costruzione sussiste una regolamentazione esaustiva che sancisce il modo in cui devono essere stimate le garanzie, a seconda del tipo di immobile. Per le proprietà abitative ad uso proprio si utilizza il valore reale basato su calcoli prudenti e realistici, mentre per le case plurifamiliari è applicato il valore reddituale ed eventualmente il valore venale ponderato. Anche per gli immobili commerciali viene utilizzato il valore reddituale. Nel caso di immobili commerciali ad uso proprio il valore reddituale viene calcolato in base alla forza reddituale del debitore e in considerazione dell'ipotetico valore d'uso di terzi conseguibile sul mercato. Le seconde ipoteche sono soggette a obblighi differenziati di ammortamento. Per quanto concerne i finanziamenti più complessi e la gestione di posizioni recovery, tutte le unità operative possono rivolgersi ai team di specialisti di Raiffeisen Svizzera.

La procedura di autorizzazione, che poggia su un'assegnazione delle competenze orientata al rischio, segue un iter particolarmente breve, grazie alla decisione di credito decentralizzata e al vasto know-how di cui dispongono le Banche Raiffeisen sul mercato immobiliare nel proprio raggio di attività. Il processo di concessione dei crediti

prevede anche la definizione di limiti di anticipo prudenti e una procedura di autorizzazione per ogni livello.

I crediti sono costantemente monitorati per l'intera durata e i rating aggiornati periodicamente in funzione del tipo di cliente e di copertura. Il rinnovo del rating dei crediti senza copertura avviene al più tardi dopo 12 mesi, mentre per i crediti con copertura la periodicità è fissata in base al tipo di garanzia. La conservazione di valore è controllata a diversi intervalli di tempo, a seconda della volatilità del mercato. Periodicamente, i prestiti vengono approvati nella loro totalità.

La formazione e l'eliminazione di singole rettifiche di valore per i rischi di perdita sono regolamentate da una istruzione interna valida per l'intero Gruppo Raiffeisen. In essa sono stabilite le modalità di calcolo del valore di liquidazione di eventuali garanzie e quindi le singole rettifiche di valore in caso di posizioni a rischio o in sofferenza e di posizioni con un rating peggiore. Le rettifiche di valore e gli accantonamenti sono sottoposti a verifica trimestrale.

Presso il Dipartimento Banca centrale e il Dipartimento Succursali di Raiffeisen Svizzera, i rischi di credito risultano dai rischi di controparte, derivanti dalle operazioni con banche commerciali, con clienti istituzionali e con clienti privati e aziendali. Ai fini della concessione dei crediti e del monitoraggio delle operazioni con le banche è utilizzato un sistema che prevede l'applicazione di rating esterni. In questo ambito le operazioni fuori bilancio, ad esempio con strumenti finanziari derivati, sono convertite mediante fattori interni nel loro rispettivo equivalente di credito.

Raiffeisen Svizzera può avvalersi del supporto di un servizio centrale di gestione del portafoglio crediti, che consente sia il monitoraggio di tutti i rischi di perdita secondo diversi criteri (tipo di debitore e di credito, entità del credito, rating, settore, genere di copertura, prodotti di credito, Paesi e regioni) sia le rettifiche di valore, permettendo in tal modo la gestione dei diversi sottoportafogli. Il Gruppo Raiffeisen dispone di un portafoglio creditizio ampiamente diversificato, in base ai beneficiari, alle regioni e ai settori.

Rischi di mercato: il Gruppo Raiffeisen dipende fortemente dalle operazioni a bilancio, per questo motivo le variazioni dei tassi di interesse possono influenzare in misura considerevole il risultato da interessi. Risulta dunque essenziale saper gestire le scadenze e il conseguente rischio di variazione dei tassi di interesse. La gestione di questo rischio avviene a livello delle singole Banche Raiffeisen, nel rispetto dei criteri stabiliti (limiti di sensitività), nonché a livello di Raiffeisen Svizzera. Entrambi dispongono di strumenti all'avanguardia con cui effettuare le necessarie analisi di sensitività. Le singole Banche possono inoltre ricorrere al supporto e ai servizi specialistici della Tesoreria di Raiffeisen Svizzera. Mediante una serie di analisi di sensitività sono periodicamente valutati gli effetti potenziali del rischio di variazione dei tassi di interesse sul valore di mercato e sulla situazione reddituale del Gruppo Raiffeisen. Tali informazioni figurano nei rapporti sui rischi.

I rischi di liquidità sono gestiti conformemente a criteri economico-aziendali e sorvegliati dalla Tesoreria in base alle disposizioni della legge sulle banche.

Requisiti legali in materia di fondi propri per rischi di mercato del trading book

	31.12.2006 in migliaia di CHF	Ø 2006 in migliaia di CHF	31.12.2005 in migliaia di CHF
Divise/Metalli preziosi	4'011	9'939	4'633
Strumenti su tassi di int.	29'845	25'336	31'544
Titoli di part. e indici	2'171	2'586	2'536
Totale	36'027	37'861	38'713

Solo Raiffeisen Svizzera dispone di un trading book. Di conseguenza, i rischi di mercato, legati ad esempio all'oscillazione dei prezzi delle azioni, alla variazione dei tassi, delle divise e dei metalli preziosi dei portafogli destinati alla negoziazione, si presentano esclusivamente a livello di Raiffeisen Svizzera. Il servizio Gestione dei rischi del Gruppo verifica giornalmente i rischi del trading book.

Presso Raiffeisen Svizzera, gli strumenti derivati sono trattati unicamente da operatori esperti in valori mobiliari. La negoziazione, per conto proprio e dei clienti, riguarda prodotti derivati standard e OTC. Le posizioni proprie in strumenti derivati servono principalmente alla copertura.

I requisiti legali in materia di fondi propri per rischi di mercato del trading book sono illustrati nella tabella a fianco.

Rischi operativi: per rischi operativi, Raiffeisen intende i rischi di una perdita finanziaria o di un danno alla reputazione, imputabili a carenze o disfunzioni/disservizi dei processi interni, delle persone o dei sistemi, oppure causati da eventi esterni. La gestione dei rischi operativi compete alle funzioni di linea interessate, la sorveglianza alla Gestione dei rischi del Gruppo.

Per il monitoraggio dei rischi operativi il Gruppo Raiffeisen esegue assessment annuali.

I controlli e i regolamenti interni, le direttive e le istruzioni contribuiscono al contenimento dei rischi operativi. La Revisione interna provvede a effettuare verifiche periodiche.

All'occorrenza, per la limitazione e la gestione dei rischi sono interpellati anche consulenti legali esterni.

Osservanza delle prescrizioni in materia di fondi propri, ripartizione dei rischi e liquidità: in base alla decisione della Commissione federale delle banche (CFB) del 24 settembre 1997, le Banche Raiffeisen sono dispensate dall'adempimento su base individuale delle prescrizioni in materia di fondi propri, ripartizione dei rischi e liquidità. Tali prescrizioni devono essere osservate su base consolidata.

Outsourcing: la gestione della rete di comunicazione dei dati è data in outsourcing a TDC Switzerland AG (sunrise). Nell'esercizio in rassegna è inoltre avvenuto il trasferimento dell'intera elaborazione titoli del Gruppo Raiffeisen al Gruppo Vontobel. Tali servizi di outsourcing sono assunti conformemente alle disposizioni della circolare CFB 99/2.

Le nuove disposizioni in materia di fondi propri e ripartizione dei rischi, entrate in vigore con effetto dal 1° gennaio 2007, integrano il pacchetto Basilea II nel diritto svizzero. Le banche hanno tempo fino al 31 dicembre 2007 per conformarsi alle nuove normative.

Il Gruppo Raiffeisen ha programmato il passaggio per il 30 giugno 2007. A partire da tale data si impegna a calcolare i requisiti in materia di fondi propri in base alle nuove disposizioni e al contempo a soddisfare le esigenze qualitative.

In questo contesto ha deciso di adottare il metodo standard svizzero per i rischi di credito e l'approccio degli indicatori di base per i rischi operativi. Per quanto riguarda i rischi di

mercato mantiene il metodo standard già introdotto. Considerato che i requisiti patrimoniali per rischi operativi superano CHF 100 milioni, sia per il Gruppo Raiffeisen sia per le banche che hanno scelto il metodo standard valgono gli stessi requisiti qualitativi.

Principi di consolidamento, di iscrizione a bilancio e di valutazione

Basi ■ La contabilità, la valutazione e l'iscrizione a bilancio sono effettuate conformemente alle disposizioni del Codice svizzero delle obbligazioni, della Legge federale sulle banche e le casse di risparmio e della relativa Ordinanza, nonché alle direttive della CFB. Le voci riportate in dettaglio in una posizione di bilancio sono valutate singolarmente. Il conto annuale consolidato è redatto in base al principio «true and fair view» e presenta un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale del Gruppo Raiffeisen.

Principi di consolidamento ■ *Considerazioni generali:* il consolidamento degli Istituti bancari riuniti nel Gruppo Raiffeisen, di Raiffeisen Svizzera e delle società che vi fanno capo presenta differenze sostanziali rispetto al tradizionale consolidamento basato sul modello di una holding. Le singole Banche Raiffeisen sono considerate delle società vertice (società madri), in quanto proprietarie di Raiffeisen Svizzera e delle principali società del Gruppo. A sua volta, Raiffeisen Svizzera può essere definita dal punto di vista legale una società affiliata, pur svolgendo la funzione di centrale di coordinamento e guida, di pool di liquidità e di rete di sicurezza. Le competenze di Raiffeisen Svizzera relative alla conduzione e al diritto di emanare direttive vincolanti sono definite nello Statuto e nei relativi regolamenti.

Il consolidamento non si basa su Raiffeisen Svizzera in quanto società madre, ma rappresenta una sintesi dei conti annuali delle 405 Banche Raiffeisen e delle partecipazioni detenute in comune all'interno del Gruppo Raiffeisen. Il capitale sociale iscritto nel conto annuale consolidato è pertanto composto dalla somma del capitale sociale delle singole Banche Raiffeisen.

Perimetro e metodo di consolidamento: il rendiconto consolidato del Gruppo Raiffeisen comprende i conti annuali delle singole Banche Raiffeisen, di Raiffeisen Svizzera, della Cooperativa di fideiussione Raiffeisen, della Centrale di emissione delle Banche Raiffeisen svizzere, di Raiffeisen Finanziario SA e di Raiffeisen Leasing.

Gli attivi e i passivi, le operazioni fuori bilancio e i costi e i ricavi vengono registrati al 100% secondo il metodo del consolidamento totale. Il consolidamento del capitale avviene secondo il metodo purchase. Tutti i principali crediti e impegni, le operazioni fuori bilancio nonché i costi e i ricavi tra le società consolidate sono compensati reciprocamente. Non si conseguono utili intermedi rilevanti e pertanto questi ultimi non sono considerati nel consolidamento.

Le partecipazioni di minoranza tra il 20% e il 50% vengono incluse nel conto annuale consolidato in base al metodo equity. Le partecipazioni inferiori al 20% e quelle che non hanno carattere strategico o sono ininfluenti a livello di capitale e di proventi non vengono consolidate oppure sono portate a bilancio al valore di costo, dedotti gli ammortamenti necessari dal punto di vista economico-aziendale.

Giorno di riferimento per il consolidamento: tutte le società completamente consolidate chiudono il loro conto annuale al 31 dicembre.

Principi di valutazione e di iscrizione a bilancio ■

Registrazione delle operazioni: tutte le operazioni concluse entro il giorno di chiusura del bilancio vengono contabilizzate il giorno stesso nel bilancio e nel conto economico, secondo i principi di valutazione fissati. L'iscrizione a bilancio delle operazioni a contanti concluse, ma non ancora eseguite, avviene secondo il principio del giorno di conclusione.

Monete estere: i crediti, gli impegni e le consistenze in contanti nelle diverse monete estere sono valutati al corso del giorno di chiusura del bilancio. Gli utili e le perdite di corso risultanti da tale valutazione sono registrati alla posizione «Risultato da operazioni di negoziazione». Le transazioni in moneta estera eseguite durante l'anno sono contabilizzate al corso del giorno in cui è avvenuta l'operazione.

Liquidità, crediti da titoli del mercato monetario, fondi passivi: l'iscrizione a bilancio avviene al valore nominale o al valore di acquisto. Lo sconto non ancora maturato sui titoli del mercato monetario, nonché gli aggi e disaggi su prestiti propri e mutui presso centrali di emissione di obbligazioni fondiarie sono assegnati ai rispettivi periodi di competenza (ratei e risconti) per la loro durata.

Crediti nei confronti di banche e clienti, crediti ipotecari: l'iscrizione a bilancio viene effettuata al valore nominale. I

proventi per interessi sono assegnati ai rispettivi periodi di competenza (ratei e risconti).

Un credito è ritenuto a rischio dalla Banca se appare improbabile che il debitore riesca a rispettare completamente i suoi obblighi contrattuali. I crediti a rischio ed eventuali garanzie sono valutati al valore di liquidazione. Per i crediti a rischio vengono effettuate singole rettifiche di valore sulla base di analisi periodiche dei singoli impegni creditizi, tenendo conto della solvibilità del debitore e del rischio di controparte, nonché del valore netto stimato di alienazione delle coperture. Qualora il recupero del credito dipenda esclusivamente dalla realizzazione delle garanzie, la parte non coperta viene conteggiata integralmente nella rettifica di valore.

Gli interessi e le relative commissioni, scaduti da oltre 90 giorni ma non ancora corrisposti, sono considerati in sofferenza. In caso di crediti in conto corrente, gli interessi e le commissioni sono ritenuti in sofferenza quando il limite di credito fissato è stato superato da oltre 90 giorni. Gli interessi (compresi quelli pro rata) e le commissioni in sofferenza e a rischio non sono più contabilizzati come ricavo, bensì assegnati direttamente alla posizione «Rettifiche di valore e accantonamenti». Lo storno di un credito viene effettuato al più tardi nel momento in cui un atto giuridico conferma la chiusura della procedura di realizzazione. I crediti a rischio sono nuovamente classificati al loro valore intero (viene cioè cancellata la rettifica di valore), se gli importi di capitale e gli interessi pendenti sono corrisposti entro i termini previsti dagli accordi contrattuali e se sono soddisfatti gli ulteriori criteri di solvibilità.

Tutte le rettifiche di valore sono registrate in «Rettifiche di valore e accantonamenti».

Gli oggetti in leasing sono esposti a bilancio alla posizione «Crediti nei confronti della clientela», secondo il metodo del valore attuale. Le quote di ammortamento comprese nel canone di leasing sono conteggiate direttamente al valore contabile dei rispettivi oggetti in leasing.

Operazioni di prestito con titoli (operazioni di securities lending e borrowing): le operazioni di prestito con titoli vengono contabilizzate al valore del deposito in contanti ricevuto o consegnato, compresi gli interessi maturati. I titoli presi in prestito o ricevuti come copertura vengono iscritti a bilancio solo se Raiffeisen Svizzera ottiene il controllo sui diritti contrattuali incorporati nei titoli in questione. I titoli dati in prestito e messi a disposizione come copertura vengono cancellati dal bilancio solo se Raiffeisen Svizzera perde i diritti contrattuali correlati a tali titoli. Il valore di mercato dei titoli presi e dati in prestito è monitorato giornalmente, al fine di mettere a disposizione o richiedere, se necessario, ulteriori garanzie.

Le commissioni, incassate o pagate, relative a operazioni di prestito e di pensione con titoli vengono contabilizzate nei rispettivi periodi di competenza (ratei e risconti) come proventi o oneri per commissioni.

Operazioni di pensione con titoli (operazioni di repurchase e di reverse repurchase): l'acquisto di titoli con obbligo di vendita (operazioni di reverse repurchase) e la vendita di titoli con obbligo di riacquisto (operazioni di repurchase)

sono considerati operazioni di finanziamento garantite da titoli e vengono pertanto contabilizzate al valore del deposito in contanti ricevuto e consegnato, compresi gli interessi maturati. I titoli ricevuti e consegnati vengono iscritti a bilancio o stornati solo in caso di cessione del controllo sui diritti contrattuali incorporati nei titoli in questione. Il valore di mercato dei titoli ricevuti o consegnati è monitorato giornalmente al fine di mettere a disposizione o richiedere, se necessario, ulteriori garanzie.

I proventi per interessi derivanti da operazioni di reverse repurchase e gli oneri per interessi derivanti da operazioni di repurchase sono assegnati ai rispettivi periodi di competenza (ratei e risconti) per la durata della transazione sottostante.

Portafoglio titoli e metalli preziosi destinati alla negoziazione: il portafoglio di negoziazione è valutato al «fair value». Per le posizioni per cui non esiste un mercato rappresentativo viene applicato il principio del valore minimo. Gli utili e le perdite risultanti da questa valutazione e gli utili e le perdite conseguiti nel periodo sono esposti alla voce «Risultato da operazioni di negoziazione». Questa regola vale anche per gli interessi e i dividendi relativi al portafoglio di negoziazione. Al risultato da operazioni di negoziazione sono addebitate le spese di rifinanziamento del capitale per le posizioni di negoziazione in entrata, che sono accreditate ai proventi per interessi.

Investimenti finanziari: i titoli a tasso fisso e le opzioni sono valutati secondo il principio del valore minimo, a condizione che non si intenda tenerli fino alla scadenza finale.

I titoli acquistati nell'intento di conservarli fino alla scadenza finale sono valutati in base al metodo accrual. Gli aggi o i disaggi vengono assegnati ai rispettivi periodi di competenza (ratei e risconti) per il periodo di durata residua dei titoli stessi. I titoli di partecipazione sono valutati secondo il metodo del valore minimo.

Le partecipazioni e gli immobili acquisiti da operazioni di credito e destinati alla vendita sono inclusi negli investimenti finanziari e valutati in base al principio del valore minimo. È considerato valore minimo il valore più basso tra quello di acquisto e quello di liquidazione.

Le consistenze di metalli preziosi per la copertura dei corrispondenti impegni da conti metalli preziosi sono valutate ai valori di mercato il giorno di chiusura del bilancio. Se eccezionalmente non è disponibile il fair value, la valutazione avviene secondo il principio del valore minimo.

Partecipazioni non consolidate: in questa categoria rientrano le partecipazioni di minoranza tra il 20% e il 50%, valutate secondo il metodo equity. Anche le partecipazioni inferiori al 20% e quelle a carattere infrastrutturale vengono iscritte a bilancio sotto questa voce. La valutazione avviene secondo il principio del valore di acquisto, ossia il costo di acquisto da cui sono stati dedotti gli ammortamenti necessari dal punto di vista economico-aziendale.

Immobilizzi: gli immobilizzi vengono iscritti a bilancio al costo di acquisto, con l'aggiunta degli investimenti che ne determinano un aumento di valore, e ammortizzati linearmente sulla durata di utilizzo nel seguente modo:

Immobili	al massimo 66 anni
Riattazioni e trasformazioni di locali in affitto	al massimo 15 anni
Infrastrutture EED	al massimo 3 anni
Mobilio e installazioni	al massimo 8 anni
Altri immobilizzi	al massimo 5 anni

Gli investimenti di piccola entità sono registrati direttamente nei costi di esercizio.

Le ristrutturazioni complete che determinano un aumento di valore vengono iscritte negli attivi, mentre la manutenzione e le riparazioni sono imputate ai costi.

Se eventi o circostanze fanno prevedere che non sarà possibile mantenere inalterato il valore contabile degli immobilizzi, questi ultimi sono sottoposti a verifica per quanto riguarda la loro conservazione di valore. Un'eventuale riduzione di valore è iscritta a bilancio nella posizione «Ammortamenti sugli immobilizzi». Qualora dalla verifica della conservazione di valore di un immobilizzo risulti una diversa durata di utilizzo, il valore contabile residuo viene ammortizzato linearmente sulla nuova durata di utilizzo.

Valori immateriali: goodwill: se nel rilevamento di una società i costi di acquisizione superano gli attivi netti assunti e valutati secondo le direttive unitarie del Gruppo, l'importo residuo viene iscritto negli attivi come goodwill. Il good-

will viene ammortizzato linearmente sulla durata stimata dell'utilizzo. L'ammortamento avviene di regola entro cinque anni, in casi specifici e motivati entro un massimo di 20 anni.

Altri valori immateriali: i valori immateriali acquisiti sono iscritti a bilancio se l'azienda ne ricava un beneficio apprezzabile per un periodo di più anni. I valori immateriali creati dall'azienda non vengono iscritti negli attivi. I valori immateriali sono iscritti a bilancio al costo di acquisto e ammortizzati linearmente sulla durata stimata dell'utilizzo nel seguente modo:

Software	al massimo 3 anni
Altri valori immateriali	al massimo 3 anni

Se eventi o circostanze fanno prevedere che non sarà possibile mantenere inalterato il valore contabile dei valori immateriali, questi ultimi sono sottoposti a verifica per quanto riguarda la loro conservazione di valore. Un'eventuale riduzione di valore è iscritta a bilancio nella posizione «Ammortamenti sugli immobilizzi». Qualora dalla verifica della conservazione di valore di un elemento immateriale risulti una diversa durata di utilizzo, il valore contabile residuo viene ammortizzato linearmente sulla nuova durata di utilizzo.

Rettifiche di valore e accantonamenti: per tutti i rischi ravvisabili il giorno di chiusura del bilancio vengo-

no effettuate singole rettifiche di valore e accantonamenti.

Imposte: le imposte sono calcolate e contabilizzate in base ai risultati dell'esercizio in rassegna. Sulle riserve non tassate viene calcolato il 22,6% per le imposte latenti (esercizio precedente 23,0%) e registrato quale accantonamento per questo scopo.

Impegni eventuali, promesse irrevocabili, impegni di pagamento e di versamento suppletivo: l'iscrizione tra le operazioni fuori bilancio viene effettuata al valore nominale. Per i rischi prevedibili sono costituiti accantonamenti.

Strumenti finanziari derivati: nelle operazioni fuori bilancio e nell'allegato sono indicati i valori di rimpiazzo al lordo dei singoli contratti su strumenti finanziari derivati e i relativi volumi contrattuali.

Iscrizione a bilancio: i valori di rimpiazzo di tutti i contratti stipulati nell'ambito di operazioni in proprio vengono iscritti a bilancio indipendentemente dal loro trattamento nel conto economico. I valori di rimpiazzo risultanti dai contratti negoziati in borsa e stipulati su commissione sono inseriti nel bilancio unicamente per l'importo non garantito da depositi di margine. Per contro, i valori di rimpiazzo risultanti da contratti non negoziati in borsa e stipulati su commissione vengono sempre iscritti a bilancio.

Le operazioni di copertura del settore Tesoreria sono effettuate tramite il trading book. Ciò significa che tale settore non si presenta direttamente sul mercato. Sono esposti a

bilancio soltanto i valori di rimpiazzo con controparti esterne (vedi tabella «Strumenti finanziari derivati con controparti esterne» nell'allegato «Strumenti finanziari derivati in essere» alle pagg. 132/133).

Trattamento nel conto economico: gli strumenti finanziari derivati contenuti nel trading book sono valutati al fair value, a condizione che siano negoziati in borsa o su un mercato rappresentativo. In caso contrario viene applicato il principio del valore minimo.

Gli strumenti finanziari derivati, impiegati nel quadro della gestione della struttura del bilancio a copertura dei rischi di variazione dei tassi di interesse, vengono valutati secondo il metodo accrual. Gli utili e le perdite su interessi risultanti dalla realizzazione anticipata di contratti sono assegnati ai rispettivi periodi di competenza (ratei e risconti) per la durata residua.

Variazioni rispetto all'anno precedente: non sono state apportate modifiche ai criteri di iscrizione a bilancio e di valutazione.

Eventi successivi alla data di chiusura del bilancio: fino alla data di stesura del conto annuale consolidato del Gruppo Raiffeisen non si sono verificati eventi rilevanti che richiedono una registrazione obbligatoria nel bilancio e/o nell'allegato al 31 dicembre 2006.



Franziska Lang, Responsabile Consulenza alla clientela, Banca Raiffeisen Lucerna.

Percorre il tragitto casa-ufficio da Buochs (NW) a Lucerna in automobile, in circa 30 minuti. Stesso percorso da sette anni. «Gli ultimi metri di strada lungo il Centro di cultura e congressi KKL mi aprono nuovi orizzonti per tutta la giornata.»



Informazioni sul bilancio

1 Panoramica delle coperture dei prestiti e delle operazioni fuori bilancio

	Copertura ipotecaria in migliaia di CHF	Altra copertura in migliaia di CHF	Senza copertura* in migliaia di CHF	Totale in migliaia di CHF
Prestiti				
Crediti nei confronti della clientela	2'194'393	671'756	4'091'142	6'957'291
Crediti ipotecari				
Stabili abitativi	81'099'860	–	152'037	81'251'897
Uffici e locali commerciali	1'993'242	–	62'017	2'055'259
Oggetti industriali e artigianali	1'933'668	–	55'624	1'989'292
Altri	2'755'543	–	101'028	2'856'571
Totale dei prestiti				
Esercizio in rassegna	89'976'706	671'756	4'461'848	95'110'310
Esercizio precedente	85'596'554	487'120	4'698'016	90'781'690
Fuori bilancio				
Impegni eventuali	60'485	79'312	206'373	346'170
Promesse irrevocabili	1'519'913	131'974	520'332	2'172'219
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo	–	–	39'270	39'270
Totale delle operazioni fuori bilancio				
Esercizio in rassegna	1'580'398	211'286	765'975	2'557'659
Esercizio precedente	674'501	116'448	284'320	1'075'269

* Incl. prestiti rettificati

	Ammontare lordo del debito in migliaia di CHF	Ricavi stimati dalla realizzazione delle garanzie in migliaia di CHF	Ammontare netto del debito in migliaia di CHF	Singole rettifiche di valore in migliaia di CHF
Crediti a rischio				
Esercizio in rassegna	1'528'405	1'040'550	487'855	475'280
Esercizio precedente	1'554'681	1'048'688	505'993	497'959

2 Ripartizione portafoglio titoli e metalli preziosi destinati alla negoziazione, investimenti finanz. e partecipazioni non consol.

	2006 in migliaia di CHF	2005 in migliaia di CHF
Portafoglio titoli e metalli preziosi destinati alla negoziazione		
Titoli di debito		
quotati in borsa*	80'188	19'877
non quotati in borsa	–	–
Titoli di partecipazione	16'388	12'241
Metalli preziosi	43'993	24'079
Totale del portafoglio titoli e metalli preziosi destinati alla negoziazione	140'569	56'197
di cui titoli utilizzabili per operaz. pronti contro termine secondo normativa su liquidità (esercizio precedente: titoli costituibili in pegno presso banca centrale)	62'987	1'544

* Quotati in borsa = negoziati in una borsa riconosciuta

	2006 Valore contabile in migliaia di CHF	2005 Valore contabile in migliaia di CHF	2006 Fair value in migliaia di CHF	2005 Fair value in migliaia di CHF
Investimenti finanziari				
Titoli di debito	2'441'547	2'741'634	2'447'045	2'800'629
di cui si prevede la conservazione fino alla scadenza	2'441'547	2'741'634	2'447'045	2'800'629
di cui valutati secondo il principio del valore minimo	–	–	–	–
Titoli di partecipazione	31'557	31'537	35'279	32'883
Metalli preziosi (consistenze per la copertura di impegni risultanti dai conti metalli)	39'797	43'195	39'797	43'305
Immobili	34'171	38'314	36'665	40'407
Totale degli investimenti finanziari	2'547'072	2'854'680	2'558'786	2'917'224
di cui titoli utilizzabili per operaz. pronti contro termine secondo normativa su liquidità (esercizio precedente: titoli costituibili in pegno presso banca centrale)	2'275'188	2'671'343	–	–

	2006 in migliaia di CHF	2005 in migliaia di CHF
Partecipazioni non consolidate		
con valore di corso	329'367	290'435
senza valore di corso	70'420	67'696
Totale delle partecipazioni non consolidate	399'787	358'131

3 Dati sulle principali partecipazioni

Ragione sociale/Partecipazione	Sede	Attività	Capitale in migliaia di CHF	2006 Quota voti e capitale in %	2005 Quota voti e capitale in %
3.1 Società del Gruppo					
Raiffeisen Svizzera società cooperativa	San Gallo	Banca centrale, servizi all'insieme delle Banche	320'000	100	100
Cooperativa di fideiussione Raiffeisen	San Gallo	Cooperativa di fideiussione	37'696	100	100
Centrale di emissione delle Banche Raiffeisen svizzere di cui non versati	San Gallo	Centrale di emissione	20'096 20'096	100	100
Raiffeisen Finanziario SA	San Gallo	Società di finanziamento	5'000	100	100
Raiffeisen Leasing	San Gallo	Società di leasing	2'566	100	100
Raiffeisen Informatica SA	Dietikon	Servizi IT	–	–	100
3.2 Partecipazioni valutate secondo il metodo equity					
Banca di Obbl. fond. degli Istituti ipotecari svizzeri di cui non versati	Zurigo	Emissione di obbl. fond.	300'000 189'000	20,8	20,8
3.3 Altre partecipazioni non consolidate					
Viseca Card Services SA	Zurigo	Servizi finanziari	20'000	19,0	19,0
Vontobel Holding SA	Zurigo	Servizi finanziari	65'000	12,5	12,5
Telekurs Holding SA	Zurigo	Servizi finanziari	45'000	4,0	4,0
Helvetia Holding SA	San Gallo	Servizi finanziari	86'529	4,0	2,7

4 Tabella degli investimenti

	Valore di acquisto in migliaia di CHF	Ammort./ Apprezz. accum. finora in migliaia di CHF	Valore contabile a fine 2005 in migliaia di CHF	2006 Riclassifi- cazioni in migliaia di CHF	2006 Investi- menti in migliaia di CHF	2006 Disinvesti- menti in migliaia di CHF	2006 Ammorta- menti in migliaia di CHF	Valore contabile a fine 2006 in migliaia di CHF
Partecipazioni non consolidate								
Partecipazioni valutate secondo il metodo equity	25'849	25'537	51'386	–	2'853 ¹	–	–	54'239
Altre partecipazioni	320'386	-13'641	306'745	–	39'401 ²	-6	-592	345'548
Totale delle partecipazioni non consolidate	346'235	11'896	358'131	–	42'254	-6	-592	399'787
Immobilizzi								
Immobili								
Stabili ad uso della Banca	1'406'158	-267'608	1'138'550	-15'729	81'476	-14'866	-29'758	1'159'673
Altri immobili	291'301	-67'940	223'361	5'384	22'428	-7'431	-7'680	236'062
Altri immobilizzi	754'691	-506'560	248'131	10'378	87'639	-4'989	-95'162	245'997
Oggetti in leasing finanziario	23'055	-2'026	21'029	-33	–	–	-283	20'713
Totale degli immobilizzi	2'475'205	-844'134	1'631'071	–	191'543	-27'286	-132'883	1'662'445
Valori immateriali								
Altri valori immateriali	48'787	-37'222	11'565	–	27'802	-11	-13'394	25'962
Totale dei valori immateriali	48'787	-37'222	11'565	–	27'802	-11	-13'394	25'962

1) Rivalutazione delle partecipazioni valutate secondo il metodo equity

2) Negli investimenti sono compresi gli utili di corso relativi alle partecipazioni, pari a CHF 2 milioni, che sono stati contabilizzati nel risultato straordinario

	in migliaia di CHF
Valore di assicurazione per il rischio incendio degli immobili	1'715'546
Valore di assicurazione per il rischio incendio degli altri immobilizzi	711'684
Impegni: canoni futuri da leasing operativo	25

5 Altri attivi e passivi

	2006 in migliaia di CHF	2005 in migliaia di CHF
Altri attivi		
Valori di rimpiazzo	161'041	113'291
Cedole e titoli di debito	–	734
Conti d'ordine Contributi alle assicurazioni sociali e alla previdenza per il personale	42'693	40'755
Conti d'ordine Imposte indirette	1'052'334	834'203
Altri conti d'ordine	14'142	4'257
Riserve dei contributi del datore di lavoro presso istituzioni di previdenza*	71'793	–
Ulteriori attivi	7'816	11'913
Totale degli altri attivi	1'349'819	1'005'153
Altri passivi		
Valori di rimpiazzo	77'527	135'597
Conto di compensazione	132'576	34'494
Cedole e titoli di debito in scadenza, non riscossi	32'347	32'763
Tasse dovute, imposte indirette	182'872	167'360
Conti d'ordine Contributi alle assicurazioni sociali e alla previdenza per il personale	60'182	54'035
Altri conti d'ordine	25'316	5'813
Ulteriori passivi	7'824	7'323
Totale degli altri passivi	518'644	437'385

* Prima iscrizione all'attivo in conformità a Swiss GAAP RPC 16

6.1. Attivi costituiti in pegno o ceduti per garantire impegni propri e attivi con riserva di proprietà

	2006 Amm. crediti o valore contabile in migliaia di CHF	2006 di cui utilizzati in migliaia di CHF	2005 Amm. crediti o valore contabile in migliaia di CHF	2005 di cui utilizzati in migliaia di CHF
Crediti ipotecari	6'683'749	5'094'123	5'904'406	4'433'481
Investimenti finanziari	1'139'010	510'860	1'298'024	903'498
Immobilizzi	22'713	10'864	24'856	13'141
Totale degli attivi costituiti in pegno	7'845'472	5'615'847	7'227'286	5'350'120

6.2 Operazioni di prestito e operazioni di pensione con titoli

	2006 in migliaia di CHF	2005 in migliaia di CHF
Crediti risultanti da depositi in contanti in relazione ad attività di securities borrowing e operazioni reverse repurchase	7'205'255	6'737'225
Impegni risultanti da depositi in contanti in relazione ad attività di securities lending e operazioni repurchase	3'416'768	4'373'523
Titoli in proprio possesso prestati nell'ambito di attività di securities lending oppure forniti quale copertura nell'ambito di attività di securities borrowing oppure trasferiti nell'ambito di operazioni repurchase	513'988	903'498
di cui titoli per i quali è stato conferito il diritto illimitato di rivendita o di costituzione in pegno	513'988	903'498
Titoli presi a prestito quale copertura nell'ambito di attività di securities lending oppure securities borrowing nonché titoli ricevuti nell'ambito di operazioni reverse repurchase, per i quali è stato conferito il diritto illimitato di rivendita o di costituzione in pegno	7'358'645	6'833'076
di cui titoli ricostituiti in pegno o rivenduti	2'963'697	3'472'003

7 Impegni nei confronti di proprie istituzioni di previdenza

	2006 in migliaia di CHF	2005 in migliaia di CHF
Impegni nei confronti della clientela a titolo di risparmio e di investimento	71'229	55'271
Altri impegni nei confronti della clientela	38'041	66'680
Totale degli impegni nei confronti di proprie istituzioni di previdenza	109'270	121'951

Istituzione di previdenza del Gruppo Raiffeisen

La maggior parte dei collaboratori del Gruppo Raiffeisen è assicurata presso la Cassa pensioni o il Fondo pensioni dell'Unione Svizzera delle Banche Raiffeisen (USBR). L'età di pensionamento si raggiunge a 65 anni. L'assicurato ha la possibilità di beneficiare di un pensionamento anticipato dall'età di 60 anni, accettando però una corrispondente riduzione della rendita. La Cassa pensioni dell'USBR copre al minimo le prestazioni obbligatorie LPP. Il Fondo pensioni dell'USBR è destinato esclusivamente a coprire le prestazioni sovraobbligatorie.

La Fondazione di finanziamento per la previdenza del personale dell'USBR gestisce le singole riserve dei contributi del datore di lavoro delle Banche Raiffeisen e delle società del Gruppo Raiffeisen.

16 Banche Raiffeisen (esercizio precedente 16) sono assicurate al di fuori delle istituzioni di previdenza di Raiffeisen Svizzera (altre fondazioni collettive, contratti di assicurazione collettivi ecc.)

Riserve dei contributi del datore di lavoro

Riserve dei contributi del datore di lavoro sono presenti presso il Fondo pensioni dell'USBR (FP), la Fondazione di finanziamento per la previdenza del personale dell'USBR (FF) e presso istituzioni di previdenza estranee al Gruppo Raiffeisen (Altre).

	2006 FP in migliaia di CHF	FF in migliaia di CHF	Altre in migliaia di CHF	Totale in migliaia di CHF	2005 FP in migliaia di CHF	FF in migliaia di CHF	Altre in migliaia di CHF	Totale in migliaia di CHF
Situazione al 1° gennaio	1'500	55'454	437	57'391	1'500	66'906	393	68'799
+ Versamenti	–	18'462	131	18'593	–	17'148	42	17'190
– Prelevi	–	-5'073	-12	-5'085	–	-29'249	-2	-29'251
Riclassificazioni ¹	-1'500	1'500	–	–	–	–	–	–
+ Remunerazione ²	–	886	8	894	–	649	4	653
Situazione al 31 dicembre	–	71'229	564	71'793	1'500	55'454	437	57'391

1) La riserva dei contributi del datore di lavoro di Raiffeisen Svizzera presso il Fondo pensioni dell'USBR è stata trasferita alla Fondazione di finanziamento per la previdenza del personale dell'USBR.

2) La remunerazione della riserva dei contributi del datore di lavoro è registrata come provento per interessi nella posizione «Altri proventi ordinari».

Le riserve dei contributi del datore di lavoro corrispondono al valore nominale secondo il conteggio dell'istituzione di previdenza. Le riserve individuali dei contributi del datore di lavoro delle società affiliate non sono compensabili fra loro.

Il saldo delle riserve dei contributi del datore di lavoro è esposto a bilancio alla voce «Altri attivi». Non esistono né rinunce all'utilizzazione (limitate o illimitate) né altre rettifiche di valore necessarie relative alle riserve dei contributi del datore di lavoro. Si rinuncia a considerare un effetto di sconto.

Beneficio economico/Impegno economico e oneri previdenziali

In base agli ultimi conti annuali revisionati (in conformità a Swiss GAAP RPC 26) delle istituzioni di previdenza di Raiffeisen Svizzera, il grado di copertura ammonta a:

	al 31.12.2006 in %	al 31.12.2005 in %
Cassa pensioni dell'USBR	110,9	106,6
Fondo pensioni dell'USBR	111,7	111,0

Nell'esercizio in rassegna le riserve per oscillazioni di valore delle istituzioni di previdenza di Raiffeisen Svizzera hanno superato la quota stabilita dal regolamento, per cui si è venuta a creare una leggera sovracopertura ai sensi di Swiss GAAP RPC 16. Il Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera ritiene che, anche a fronte di questa esigua sovracopertura ai sensi di Swiss GAAP RPC 16, non sussista per il momento alcun beneficio economico per le società affiliate.

Non esistono istituzioni di previdenza con una sottocopertura. Ne consegue che per i datori di lavoro affiliati non risulta né un beneficio economico, né un impegno economico da esporre nel bilancio e nel conto economico.

Oneri previdenziali con i principali fattori di incidenza³

	2006 in migliaia di CHF	2005 ³ in migliaia di CHF
Oneri previdenziali secondo chiusure individuali	65'263	66'022
Versamenti/Prelievi riserve dei contributi del datore di lavoro (remunerazione esclusa)	-13'508	12'061
Contributi del datore di lavoro assegnati ai periodi di competenza	51'755	78'083
Variazione del beneficio economico/impegno economico da sovracopertura/sottocopertura delle istituzioni di previdenza	—	—
Oneri previdenziali del Gruppo Raiffeisen (vedi allegato 22 «Spese per il personale»)	51'755	78'083

3) L'onere dell'anno precedente è comprensivo di un'elargizione una tantum del datore di lavoro pari a CHF 31'772'944 a tutela dei diritti acquisiti nell'ambito del cambiamento del sistema di primato presso la Cassa pensioni dell'USBR. Di questi, CHF 21'912'040 sono stati versati dalla Fondazione di finanziamento per la previdenza del personale dell'USBR

Siccome non sussistono lacune di copertura e non si rilevano ulteriori misure per il risanamento di istituzioni di previdenza, non risultano contributi straordinari per questi casi.

Nel quadro della prima applicazione di Swiss GAAP RPC 16 riv., la consistenza iniziale al 1° gennaio 2006 delle riserve dei contributi del datore di lavoro iscritte all'attivo pari a CHF 57'391'043, da cui è stato dedotto un accantonamento per imposte latenti di CHF 12'959'185, sono state contabilizzate in modo esplicito nel capitale proprio.

8 Mutui presso centrali di emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti in corso

	Anno di emissione	Tasso	Scadenza	Rimbor- sabilità anticipata	Ammontare del prestito in migliaia di CHF
Prestiti di Raiffeisen Svizzera					
	1999	3,250	27.05.2009		250'000
	2001/02	4,000	02.02.2011		600'000
	2004	1,400	19.02.2007		70'000
	2004	3,000	05.05.2014		400'000
	2006	3,125	30.05.2016		549'820
Totale dei prestiti di Raiffeisen Svizzera					1'869'820
Prestiti della Centrale di emissione delle Banche Raiffeisen svizzere					
	1997	4,250	05.02.2007		100'000
	1997	4,000	30.05.2007		100'000
	1997	4,125	20.11.2007		100'000
	1998	3,250	31.03.2008		200'000
Totale prest. della Centrale di emiss. delle Banche Raiffeisen svizzere					500'000
Mutui della Banca di Obbl. fondiarie degli Istituti ipot. svizzeri					
	div.	2,923	div.		4'945'750
Totale dei mutui della Banca di Obbl. fondiarie degli Istituti ipot. svizzeri					4'945'750
Totale dei mutui presso centrali di emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti in corso					7'315'570

9 Rettifiche di valore e accantonamenti

	Situazione a fine 2005 in migliaia di CHF	Utilizzi conformi allo scopo in migliaia di CHF	Recuperi, interessi in sofferenza in migliaia di CHF	Nuove formaz. a carico del conto econ. in migliaia di CHF	Scioglimenti a favore del conto economico in migliaia di CHF	Situazione a fine 2006 in migliaia di CHF
Accantonamenti per imposte latenti	573'329	—	—	47'767*	-10'719	610'377
Rettifiche di valore e accantonamenti per rischi di perdita (rischio delcredere e rischio Paese)	497'959	-35'903	7'454	103'577	-97'807	475'280
Rettifiche di valore e accantonamenti per altri rischi di esercizio	26'081	-3'793	—	4'548	-3'007	23'829
di cui accantonamenti per costi di ristrutturazione	4'039	-1'910	—	—	-1'923	206
Totale delle rettifiche di valore e degli accantonamenti	1'097'369	-39'696	7'454	155'892	-111'533	1'109'486

* Di cui CHF 13 milioni per prima iscrizione all'attivo delle riserve dei contributi del datore di lavoro nelle Riserve di utile

10 Attestazione del capitale proprio

	Numero di soci	Val. nom. per quota	in migliaia di CHF
Capitale proprio a inizio esercizio in rassegna			
Capitale sociale con obbligo di versamento suppletivo	1'309'537	–	269'351
Capitale sociale senza obbligo di versamento suppletivo*			126'311
Totale del capitale sociale	1'309'537	–	395'662
Riserve di utile			5'579'980
Totale del cap. proprio a inizio esercizio in rassegna (prima dell'imp. dell'utile)	1'309'537	–	5'975'642
+ Versamenti di nuovi soci (con obbligo di versamento suppletivo)	98'033	200	19'607
	227	300	68
	305	400	122
	2'114	500	1'057
+ Versamenti di quote sociali senza obbligo di versamento suppletivo			23'196
+ Versamento mediante aumento del valore nominale			1'397
Totale dei versamenti di nuovi soci	100'679	–	45'447
– Rimborsi a soci in uscita (con obbligo di versamento suppletivo)	-38'193	200	-7'639
	-119	300	-36
	-88	400	-35
	-709	500	-354
– Rimborsi di quote sociali senza obbligo di versamento suppletivo			-4'651
Totale dei rimborsi a soci in uscita	-39'109	–	-12'715
+ Prima iscrizione all'attivo delle riserve dei contributi del datore di lavoro in conf. a Swiss GAAP RPC 16			44'432
– Remunerazione del capitale sociale delle Banche Raiffeisen nell'esercizio precedente			-21'463
+ Utile del Gruppo nell'anno in rassegna			654'743
Totale del cap. proprio a fine esercizio in rassegna (prima dell'imp. dell'utile)	1'371'107	–	6'686'086
di cui capitale sociale con obbligo di versamento suppletivo	1'335'232	200	267'046
	5'017	300	1'505
	4'433	400	1'773
	26'425	500	13'213
di cui capitale sociale senza obbligo di versamento suppletivo			144'857
Totale del capitale sociale a fine esercizio in rassegna	1'371'107	–	428'394
di cui riserve di utile			5'602'949
di cui utile del Gruppo			654'743
Obbligo di versamento suppletivo da parte dei soci			10'968'856

* Soltanto i soci che detengono una quota con obbligo di versamento suppletivo possono sottoscrivere capitale sociale senza obbligo di versamento suppletivo. Per evitare conteggi doppi, il numero dei soci viene esposto unicamente alla posizione «Capitale sociale con obbligo di versamento suppletivo».

Importo delle riserve statutarie o legali non distribuibili (in conformità a Swiss GAAP RPC 24 cifra a margine 11) sulla base delle singole chiusure al 31 dicembre 2006: CHF 2'007'541'000 (esercizio precedente CHF 1'876'533'000)

Nessun socio detiene più del 5% dei diritti di voto.

11 Struttura delle scadenze dell'attivo circolante e del capitale di terzi

	A vista in migliaia di CHF	Rescindibili in migliaia di CHF	Scadenza entro 3 mesi in migliaia di CHF	Scadenza fra 3 e 12 mesi in migliaia di CHF	Scadenza fra 1 e 5 anni in migliaia di CHF	Scadenza superiore ai 5 anni in migliaia di CHF	Totale in migliaia di CHF
Attivo circolante							
Liquidità	1'137'871	–	–	–	–	–	1'137'871
Crediti risultanti titoli del mercato mon.	10'633	–	–	–	–	–	10'633
Crediti nei confronti di banche	828'529	–	9'051'938	1'176'373	315'000	–	11'371'840
Crediti nei confronti della clientela	176'125	3'643'965	304'820	675'568	1'768'217	388'596	6'957'291
Crediti ipotecari	48'836	30'328'853	3'598'951	9'849'711	37'668'133	6'658'535	88'153'019
Portafoglio titoli e metalli preziosi destinati alla negoziazione	140'569	–	–	–	–	–	140'569
Investimenti finanziari*	94'817	–	170'450	315'970	1'731'294	234'541	2'547'072
Totale dell'attivo circolante							
Esercizio in rassegna	2'437'380	33'972'818	13'126'159	12'017'622	41'482'644	7'281'672	110'318'295
Esercizio precedente	2'212'199	31'642'048	11'449'201	12'470'654	42'618'336	4'580'259	104'972'697
Capitale di terzi							
Impegni nei confronti di banche	1'674'771	–	3'912'153	1'157'790	2'796'249	245'000	9'785'963
Impegni nei confronti della clientela a titolo di risparmio e di investimento	–	62'303'872	–	–	–	–	62'303'872
Altri impegni nei confronti della clientela	5'964'171	64'889	3'467'648	1'915'767	1'242'263	411'996	13'066'734
Obbligazioni di cassa	–	–	766'399	1'893'736	9'216'669	777'395	12'654'199
Mutui presso centrali di emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti	–	–	653'300	319'400	3'162'450	3'180'420	7'315'570
Totale del capitale di terzi							
Esercizio in rassegna	7'638'942	62'368'761	8'799'500	5'286'693	16'417'631	4'614'811	105'126'338
Esercizio precedente	6'985'735	62'048'771	8'406'795	4'494'096	14'047'706	4'198'681	100'181'784

* Negli investimenti finanziari sono inclusi immobilizzi per CHF 34'171'000 (esercizio precedente CHF 38'314'000)

12 Crediti a organi e transazioni con persone vicine

	2006 in migliaia di CHF	2005 in migliaia di CHF
12.1 Crediti a organi		
Membri del Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera*	8'477	15'843
Membri della Direzione di Raiffeisen Svizzera	13'838	9'975
Totale dei crediti a organi	22'315	25'818

* Esercizio precedente: incl. membri del Consiglio di sorveglianza di Raiffeisen Svizzera

12.2 Transazioni con persone vicine

Per i crediti a organi si adottano processi di svolgimento e di controllo analoghi a quelli seguiti per i crediti usuali. Per i membri del Consiglio di amministrazione si applicano le stesse condizioni praticate alla clientela. La Direzione usufruisce delle stesse condizioni preferenziali del settore offerte agli altri collaboratori.

13 Suddivisione di attivi e passivi fra Svizzera ed estero

	2006 Svizzera in migliaia di CHF	2006 Estero in migliaia di CHF	2005 Svizzera in migliaia di CHF	2005 Estero in migliaia di CHF
Attivi				
Liquidità	1'134'437	3'434	1'136'758	2'809
Crediti risultanti da titoli del mercato monetario	10'633	–	10'846	–
Crediti nei confronti di banche	2'486'105	8'885'735	2'783'519	7'346'198
Crediti nei confronti della clientela	6'922'427	34'864	6'857'525	30'896
Crediti ipotecari	88'153'019	–	83'893'269	–
Portafoglio titoli e metalli preziosi destinati alla negoziazione	116'638	23'931	34'724	21'473
Investimenti finanziari	2'366'000	181'072	2'785'996	68'684
Partecipazioni non consolidate	395'875	3'912	354'469	3'662
Immobilizzi	1'662'445	–	1'631'071	–
Valori immateriali	25'962	–	11'565	–
Ratei e risconti	241'806	–	207'983	–
Altri attivi	1'349'819	–	1'005'153	–
Totale degli attivi	104'865'166	9'132'948	100'712'878	7'473'722
Passivi				
Impegni nei confronti di banche	4'796'192	4'989'771	5'865'115	3'875'509
Impegni nei confronti della clientela a titolo di risparmio e di investimento	61'000'658	1'303'214	60'771'235	1'212'828
Altri impegni nei confronti della clientela	12'784'811	281'923	10'375'698	249'548
Obbligazioni di cassa	12'654'199	–	10'757'501	–
Mutui presso centrali di emissione di obbl. fond. e prestiti	7'315'570	–	7'074'350	–
Ratei e risconti	557'560	–	494'420	–
Altri passivi	518'644	–	437'385	–
Rettifiche di valore e accantonamenti	1'109'486	–	1'097'369	–
Capitale sociale	428'394	–	395'662	–
Riserve di utile	5'602'949	–	4'971'729	–
Utile del Gruppo	654'743	–	608'251	–
Totale dei passivi	107'423'206	6'574'908	102'848'715	5'337'885

14 Suddivisione del totale degli attivi secondo i Paesi o gruppi di Paesi

	2006 in migliaia di CHF	2006 Quota in %	2005 in migliaia di CHF	2005 Quota in %
Attivi				
Svizzera	104'865'166	91,99	100'712'878	93,09
Resto dell'Europa	8'941'014	7,84	7'358'244	6,80
Altri continenti (America, Asia, Oceania, Africa)	191'934	0,17	115'478	0,11
Totale degli attivi	113'998'114	100,00	108'186'600	100,00

15 Bilancio secondo le divise

	CHF in migliaia di CHF	EUR in migliaia di CHF	USD in migliaia di CHF	Altre in migliaia di CHF	Totale in migliaia di CHF
Attivi					
Liquidità	977'924	124'509	10'184	25'254	1'137'871
Crediti risultanti da titoli del mercato monetario	9'581	768	142	142	10'633
Crediti nei confronti di banche	8'301'521	1'927'499	1'078'656	64'164	11'371'840
Crediti nei confronti della clientela	6'922'310	30'807	3'715	459	6'957'291
Crediti ipotecari	88'153'019	–	–	–	88'153'019
Portafoglio titoli e metalli preziosi dest. alla negoziazione	94'221	2'355	–	43'993	140'569
Investimenti finanziari	2'505'251	805	1'219	39'797	2'547'072
Partecipazioni	396'095	3'692	–	–	399'787
Immobilizzi	1'662'445	–	–	–	1'662'445
Valori immateriali	25'962	–	–	–	25'962
Ratei e risconti	241'806	–	–	–	241'806
Altri attivi	1'349'819	–	–	–	1'349'819
Totale degli attivi iscritti a bilancio	110'639'954	2'090'435	1'093'916	173'809	113'998'114
Diritti di consegna da operazioni su divise a pronti, a termine e con opzioni	309'353	363'024	158'052	46'395	876'824
Totale degli attivi	110'949'307	2'453'459	1'251'968	220'204	114'874'938
Passivi					
Impegni nei confronti di banche	7'509'863	1'308'831	962'257	5'012	9'785'963
Impegni nei confronti della clientela a titolo di risparmio e di investimento	62'046'080	257'792	–	–	62'303'872
Altri impegni nei confronti della clientela	12'266'560	559'802	126'350	114'022	13'066'734
Obbligazioni di cassa	12'654'199	–	–	–	12'654'199
Mutui presso centrali di emissione di obbl. fond. e prestiti	7'315'570	–	–	–	7'315'570
Ratei e risconti	557'560	–	–	–	557'560
Altri passivi	518'644	–	–	–	518'644
Rettifiche di valore e accantonamenti	1'109'486	–	–	–	1'109'486
Capitale sociale	428'394	–	–	–	428'394
Riserve di utile	5'602'949	–	–	–	5'602'949
Utile del Gruppo	654'743	–	–	–	654'743
Totale dei passivi iscritti a bilancio	110'664'048	2'126'425	1'088'607	119'034	113'998'114
Impegni di consegna da operazioni su divise a pronti, a termine e con opzioni	453'021	220'240	157'646	45'917	876'824
Totale dei passivi	111'117'069	2'346'665	1'246'253	164'951	114'874'938
Posizione netta per divise	-167'762	106'794	5'715	55'253	–

	31.12.2006	31.12.2005
Tassi di conversione divise estere		
EUR	1.608	1.557
USD	1.221	1.312



Anne-Françoise Morel, Vicedirettrice, Banca Raiffeisen Arve et Lac di Chêne-Bourg.

Percorre il tragitto casa-ufficio da Jussy a Chêne-Bourg in auto in 20 minuti. Compie lo stesso tragitto da diciannove anni. «Il tragitto da casa in ufficio mi permette di passare ogni giorno dal mio ruolo in seno alla famiglia a quello di dirigente presso Raiffeisen.»



Informazioni sulle operazioni fuori bilancio

16 Impegni eventuali

	2006 in migliaia di CHF	2005 in migliaia di CHF
Garanzie per la copertura di crediti	157'238	142'100
Garanzie di prestazione di garanzia	62'235	63'888
Altri impegni eventuali	126'697	110'360
Totale degli impegni eventuali	346'170	316'348

17 Strumenti finanziari derivati in essere

17.1 Strumenti di trading con controparti interne ed esterne

	Valori positivi di rimpiazzo in migliaia di CHF	Valori negativi di rimpiazzo in migliaia di CHF	Volume dei contratti fino a 1 anno in migliaia di CHF	Volume dei contratti da 1 a 5 anni in migliaia di CHF	Volume dei contratti oltre 5 anni in migliaia di CHF	Volume dei contratti totale in migliaia di CHF
Strumenti su tassi di interesse						
Contratti a termine incl. FRA	470	395	10'625'000	–	–	10'625'000
Swap	179'023	181'543	17'092'000	17'785'500	6'073'000	40'950'500
Future	–	–	2'507'723	494'538	–	3'002'261
Opzioni (OTC)	605	897	105'606	157'535	5'010	268'151
Divise						
Contratti a termine	8'806	8'799	800'406	–	–	800'406
Swap combinati interesse/moneta	4'950	4'923	–	287'440	–	287'440
Metalli preziosi						
Contratti a termine	804	733	86'938	–	–	86'938
Titoli di partecipazione e indici						
Opzioni (traded)	6'953	–	39'243	–	–	39'243
Totale						
Esercizio in rassegna	201'611	197'291	31'265'916	18'725'013	6'078'010	56'059'938
Esercizio precedente	205'767	209'839	12'813'945	17'677'191	4'426'288	34'917'424

17.2 Strumenti di hedging con controparti interne

	Valori positivi di rimpiazzo in migliaia di CHF	Valori negativi di rimpiazzo in migliaia di CHF	Volume dei contratti fino a 1 anno in migliaia di CHF	Volume dei contratti da 1 a 5 anni in migliaia di CHF	Volume dei contratti oltre 5 anni in migliaia di CHF	Volume dei contratti totale in migliaia di CHF
Strumenti su tassi di interesse						
Swap	114'841	40'570	1'800'000	7'885'000	2'750'000	12'435'000
Divise						
Swap combinati interesse/moneta	4'923	–	–	144'249	–	144'249
Totale						
Esercizio in rassegna	119'764	40'570	1'800'000	8'029'249	2'750'000	12'579'249
Esercizio precedente	74'242	92'476	1'758'434	7'369'013	1'926'209	11'053'656

17.3 Strumenti finanziari derivati con controparti esterne

	Valori positivi di rimpiazzo in migliaia di CHF	Valori negativi di rimpiazzo in migliaia di CHF	Volume dei contratti fino a 1 anno in migliaia di CHF	Volume dei contratti da 1 a 5 anni in migliaia di CHF	Volume dei contratti oltre 5 anni in migliaia di CHF	Volume dei contratti totale in migliaia di CHF
Banche	157'618	68'492	26'460'114	10'095'691	3'323'000	39'878'805
Clienti	3'423	9'035	489'078	105'535	5'010	599'624
Borse	–	–	2'507'723	494'538	–	3'002'261
Totale						
Esercizio in rassegna	161'041	77'527	29'456'916	10'695'764	3'328'010	43'480'690
Esercizio precedente	113'291	135'597	11'055'511	10'308'178	2'500'079	23'863'768

Non viene preso in considerazione alcun contratto di compensazione (netting).

Qualità delle controparti

Banche: le transazioni su derivati sono state effettuate con controparti di solvibilità prevalentemente ottima. Il 99,8% dei valori di rimpiazzo positivi riguarda controparti con un rating minimo A (Standard & Poor's) o a un livello qualitativo analogo.

Clienti: nelle transazioni con i clienti, i margini richiesti sono stati garantiti tramite valori patrimoniali o limiti di credito liberi.

18 Operazioni fiduciarie

	CHF in migliaia di CHF	EUR in migliaia di CHF	USD in migliaia di CHF	Altre in migliaia di CHF	Totale in migliaia di CHF
Investimenti fiduciari presso banche terze	25'534	153'935	39'326	11'544	230'339
Totale delle operazioni fiduciarie	25'534	153'935	39'326	11'544	230'339
Esercizio precedente	6'933	111'047	36'012	9'479	163'470



Martin Ph. Rittiner, Direttore, Banca Raiffeisen Sempione. Percorre il tragitto casa-ufficio attraverso il piccolo paese di montagna a piedi in circa 10 minuti. Compie lo stesso tragitto da ventiquattro anni. «Amo la vicinanza della gente e l'atmosfera idilliaca del paese. Passando ne aprofitto per scambiare quattro chiacchiere con i miei clienti.»



Informazioni sul conto economico

19 Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio

	2006 in migliaia di CHF	2005 in migliaia di CHF
Proventi per commissioni		
Proventi per commissioni su operazioni di credito	5'461	5'643
Proventi per commissioni su operazioni in titoli e di investimento		
Operazioni su fondi	72'648	60'110
Operazioni di deposito	36'551	32'279
Commissioni di borsa	63'123	48'184
Altre operazioni in titoli e di investimento	15'126	16'975
Proventi per commissioni su altre prestazioni di servizio		
Mezzi di pagamento	81'380	78'929
Tenuta conti	28'874	26'618
Altre prestazioni di servizio	18'228	16'093
Totale dei proventi per commissioni	321'391	284'831
Oneri per commissioni		
Operazioni in titoli	-16'365	-12'974
Mezzi di pagamento	-43'741	-46'210
Altri oneri per commissioni	-11'227	-8'641
Totale degli oneri per commissioni	-71'333	-67'825
Totale del risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio	250'058	217'006

20 Risultato da operazioni di negoziazione

	2006 in migliaia di CHF	2005 in migliaia di CHF
Negoziazione di divise	37'829	31'134
Negoziazione di metalli preziosi e banconote	36'164	43'029
Negoziazione di azioni	9'604	7'849
Negoziazione di tassi	667	-6'503
Totale del risultato da operazioni di negoziazione	84'264	75'509

21 Proventi da partecipazioni

	2006 in migliaia di CHF	2005 in migliaia di CHF
Da partecipazioni valutate secondo il metodo equity	3'974	4'016
Da altre partecipazioni non consolidate	19'931	20'084
Totale dei proventi da partecipazioni	23'905	24'100

22 Spese per il personale

	2006 in migliaia di CHF	2005 in migliaia di CHF
Organi della Banca, gettoni di presenza e indennità fisse	19'763	19'580
Stipendi e indennità per il personale	642'822	612'950 ¹
AVS, AI, AD e altri assegni previsti dalla legge	59'769	56'820
Contributi alle istituzioni di previdenza per il personale	51'755 ²	66'022
Costi accessori per il personale	21'920	19'437
Totale delle spese per il personale	796'029	774'809

- 1) I costi del personale relativi a collaboratori esterni per attività informatiche operative, imputati nell'esercizio precedente alle Spese per il materiale, sono ora contabilizzati alla voce Stipendi e indennità per il personale
- 2) Prima attivazione della variazione di consistenza delle riserve per contributi del datore di lavoro in conf. a Swiss GAAP RPC 16 (dettagli nell'allegato 7 «Oneri previdenziali con i principali fattori di incidenza»)

23 Spese per il materiale

	2006 in migliaia di CHF	2005 in migliaia di CHF
Spese per i locali	67'225	61'487
Costi EED, macchine, mobilio, veicoli e altre installazioni	102'126	110'554 ³
Altri costi di esercizio	236'745	210'551
Totale delle spese per il materiale	406'096	382'592

- 3) I costi del personale relativi a collaboratori esterni per attività informatiche operative, imputati nell'esercizio precedente ai Costi EED, macchine, mobilio, veicoli e altre installazioni, sono ora contabilizzati alla voce Spese per il personale

24 Costi e ricavi straordinari

Esercizio in rassegna

Nei ricavi straordinari di CHF 7,1 milioni sono compresi gli utili di corso relativi alle partecipazioni non consolidate pari a CHF 2 milioni e le plusvalenze realizzate dalla dismissione di immobilizzi per un ammontare di CHF 1,7 milioni.

Nei costi straordinari di CHF 6,4 milioni sono comprese le perdite relative alla dismissione di immobilizzi per un ammontare di CHF 2,5 milioni.

Esercizio precedente

Nei ricavi straordinari di CHF 53,9 milioni sono compresi gli utili di corso relativi alle partecipazioni non consolidate pari a CHF 35,6 milioni, le plusvalenze realizzate dalla vendita di una partecipazione per CHF 11,7 milioni e le plusvalenze derivanti dalla dismissione di immobilizzi per un ammontare di CHF 3 milioni.

Nei costi straordinari di CHF 6,7 milioni sono comprese le perdite relative alla dismissione di immobilizzi per un ammontare di CHF 4 milioni.

25 Oneri fiscali

	2006 in migliaia di CHF	2005 in migliaia di CHF
Costituzione di accantonamenti per imposte latenti	24'089	39'805
Oneri per imposte correnti sugli utili	144'677	129'229
Totale degli oneri fiscali	168'766	169'034

26 Calcolo dei fondi propri necessari

	2006 Valore nominale in migliaia di CHF	2006 Posizione pond. per il rischio in migliaia di CHF	2005 Valore nominale in migliaia di CHF	2005 Posizione pond. per il rischio in migliaia di CHF
Fondi propri necessari				
Attivi che devono essere direttamente coperti con fondi propri				
Crediti nei confronti di banche	11'371'840	1'129'335	10'129'717	849'972
Crediti nei confronti della clientela	6'957'291	3'551'913	6'888'421	3'355'432
Crediti ipotecari	88'153'019	45'967'830	83'893'269	43'899'528
Immobili negli investimenti finanziari	34'171	128'141	38'314	143'678
Immobilizzi/Valori immateriali	1'688'407	5'535'941	1'642'636	5'359'779
Ratei e risconti	241'806	195'961	207'983	191'778
Altri attivi, valori di rimpiazzo	161'041	99'980	113'292	68'285
Altri attivi, diversi	1'188'778	103'982	891'862	58'308
Attivi che devono essere indirettamente coperti con fondi propri				
Posizione netta fuori dal trading book	2'488'671	659'456	2'789'313	660'219
Posizioni con rischio di mercato	–	626'985	–	620'346
Passivi deducibili				
Accantonamenti deducibili nei passivi	-475'280	-356'460	-497'959	-373'469
Operazioni fuori bilancio				
Impegni eventuali	346'170	299'355	316'348	202'704
Promesse irrevocabili	96'096	126'587	39'345	98'362
Contratti a termine add-on e opzioni acquistate	–	77'487	–	63'794
Totale delle posizioni ponderate per il rischio		58'146'494		55'198'716
Fondi propri necessari (8% delle posizioni ponderate per il rischio)		4'651'720		4'415'897
Fondi propri disponibili				
Capitale di base considerato		6'662'585		5'954'214
Capitale complementare considerato		3'331'293		2'977'107
./. Partecipazioni in ambito finanziario		-394'853		-352'835
Totale dei fondi propri considerati		9'599'025		8'578'486
Eccedenza fondi propri		4'947'305		4'162'589
Grado di copertura fondi propri		206,4%		194,3%
Tier 1 ratio		11,5%		10,8%
Tier 2 ratio		16,5%		15,5%

Rapporto sulla verifica del conto annuale consolidato

del Gruppo Raiffeisen al Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera società cooperativa, San Gallo

Abbiamo verificato il conto annuale consolidato (bilancio, conto economico, conto del flusso di fondi e allegato), esposto da pagina 100 a pagina 138 del rapporto di gestione del Gruppo Raiffeisen per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

Il Consiglio di amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale consolidato, mentre il nostro compito consiste nella sua verifica e nell'espressione di un giudizio in merito. Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale e all'indipendenza.

La nostra verifica è stata effettuata conformemente alle norme dei principi di revisione svizzeri, le quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale che anomalie significative nel conto annuale consolidato possano essere identificate con un grado di sicurezza accettabile. Abbiamo verificato le posizioni e le informazioni del conto annuale consolidato mediante procedure analitiche e di verifica a campione. Abbiamo inoltre giudicato l'applicazione dei principi contabili determinanti, le decisioni significative in materia di valutazione, nonché la presentazione del conto annuale consolidato nel suo complesso. Siamo dell'avviso che la nostra verifica costituisca una base sufficiente per la presente nostra opinione.

A nostro giudizio il conto annuale consolidato presenta un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale in conformità alle disposizioni vigenti per le banche in materia di rendicontazione e alle disposizioni legali svizzere.

Raccomandiamo di approvare il conto annuale consolidato a voi sottoposto.

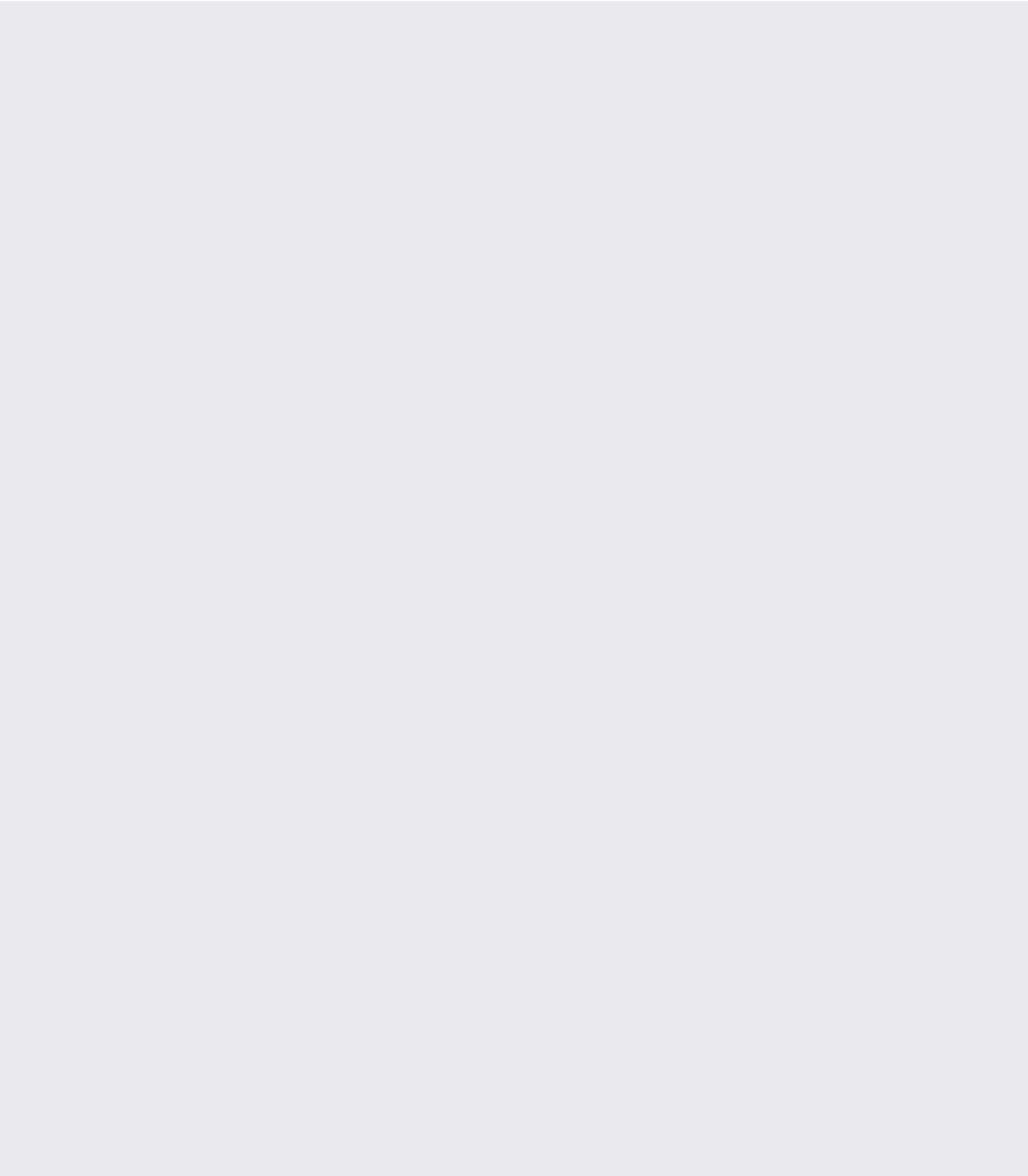
PricewaterhouseCoopers SA
Peter Ochsner Beat Rüttsche
Revisore responsabile

San Gallo, 26 marzo 2007



Claudio Rossit, Responsabile agenzia Neuchâtel-La Maladière, Banca Raiffeisen du Vignoble. Percorre lo stesso tragitto casa-ufficio da La Chaux-de-Fonds a Neuchâtel in treno e autobus in 40 minuti da novembre 2006. «Approfitto di questo tragitto per prepararmi alla mia giornata lavorativa contraddistinta da numerosi contatti con i clienti dalle esigenze più svariate.»





Raffronto tra le società del Gruppo

	Banche Raiffeisen		Raiffeisen Svizzera		Altre società del Gruppo		Effetti di consolidamento		Gruppo Raiffeisen	
	2006 in milioni di CHF	2005 in milioni di CHF	2006 ¹ in milioni di CHF	2005 in milioni di CHF	2006 in milioni di CHF	2005 ² in milioni di CHF	2006 in milioni di CHF	2005 in milioni di CHF	2006 in milioni di CHF	2005 in milioni di CHF
Conto economico										
Risultato da operaz. su interessi	1'668	1'597	111	103	16	12	7	4	1'802	1'716
Risultato da operaz. in commissione e da prestazioni di servizio	175	144	77	71	1	2	-3	—	250	217
Risultato da operaz. di negoziazione	56	51	28	25	—	—	—	—	84	76
Altri risultati ordinari	11	-9	239	173	—	184	-203	-299	47	49
Ricavi di esercizio	1'910	1'783	455	372	17	198	-199	-295	2'183	2'058
Spese per il personale	-582	-551	-231	-147	-3	-116 ³	20	39	-796	-775 ³
Spese per il materiale	-471	-433	-139	-141	-5	-53 ³	209	244	-406	-383 ³
Costi di esercizio	-1'053	-984	-370	-288	-8	-169	229	283	-1'202	-1'158
Utile lordo	857	799	85	84	9	29	30	-12	981	900
Ammortamenti sugli immobilizzi	-120	-115	-55	-35	-1	-19	29	41	-147	-128
Rettifiche di valore, accantonamenti e perdite	-473	-468	-5	-10	-5	-2	472	438	-11	-42
Risultato di esercizio (interm.)	264	216	25	39	3	8	531	467	823	730
Dati del bilancio										
Totale di bilancio	103'171	97'973	25'297	24'404	1'061	1'248	-15'531	-15'438	113'998	108'187
Prestiti alla clientela	90'604	86'198	4'345	4'525	452	377	-291	-318	95'110	90'782
Fondi della clientela	81'340	77'482	6'706	5'878	35	61	-56	-54	88'025	83'367

1) Incl. integrazione di Raiffeisen Informatica SA

2) Incl. Raiffeisen Informatica SA

3) I costi del personale relativi a collaboratori esterni per attività informatiche operative, imputati nell'esercizio precedente ai spese per il materiale, sono ora contabilizzati alla voce Spese per il personale

Bilancio – Panoramica 5 anni

	2006 in milioni di CHF	2005 in milioni di CHF	2004 in milioni di CHF	2003 in milioni di CHF	2002 in milioni di CHF
Attivi					
Liquidità	1'138	1'140	1'259	1'234	997
Crediti risultanti da titoli del mercato monetario	11	11	13	15	18
Crediti nei confronti di banche	11'372	10'130	12'251	13'788	10'814
Crediti nei confronti della clientela	6'957	6'888	7'094	7'723	7'331
Crediti ipotecari	88'153	83'893	79'471	74'154	68'570
Prestiti alla clientela	95'110	90'782	86'565	81'877	75'901
Portafoglio titoli e metalli preziosi dest. alla negoziazione	140	56	20	25	27
Investimenti finanziari	2'547	2'855	2'896	3'049	2'771
Partecipazioni non consolidate	400	358	348	120	114
Immobilizzi	1'662	1'631	1'598	1'552	1'511
Valori immateriali	26	12	10	6	4
Ratei e risconti	242	208	204	275	271
Altri attivi	1'350	1'005	934	199	256
Totale degli attivi	113'998	108'187	106'098	102'140	92'684
Passivi					
Impegni nei confronti di banche	9'786	9'741	11'002	12'540	9'509
Impegni nei confronti di clienti a titolo di risparmio e di investimento	62'304	61'984	59'912	57'228	51'499
Altri impegni nei confronti della clientela	13'067	10'625	10'812	8'667	7'305
Obbligazioni di cassa	12'654	10'758	10'114	9'323	9'589
Fondi della clientela	88'025	83'367	80'838	75'218	68'393
Mutui presso centrali di emissione di obbl. fond. e prestiti	7'316	7'074	6'892	7'506	8'124
Ratei e risconti	557	494	471	557	562
Altri passivi	519	437	501	483	776
Rettifiche di valore e accantonamenti	1'109	1'097	1'058	1'031	986
Capitale sociale	428	396	362	320	287
Riserve di utile	5'603	4'972	4'468	4'032	3'618
Utile del Gruppo	655	608	506	453	429
Totale del capitale proprio	6'686	5'976	5'336	4'805	4'334
Totale dei passivi	113'998	108'187	106'098	102'140	92'684

Conto economico – Panoramica 5 anni

	2006 in milioni di CHF	2005 in milioni di CHF	2004 in milioni di CHF	2003 in milioni di CHF	2002 in milioni di CHF
Proventi per interessi e sconti	3'118	2'861	2'757	2'795	3'049
Proventi per interessi e dividendi da investimenti finanziari	69	82	88	98	106
Oneri per interessi	-1'385	-1'227	-1'211	-1'314	-1'704
Risultato da operazioni su interessi	1'802	1'716	1'634	1'579	1'451
Proventi per commissioni su operazioni di credito	5	6	5	6	4
Proventi per comm. su operazioni in titoli e di investimento	187	158	123	105	104
Proventi per commissioni su altre prestazioni di servizio	129	122	125	111	95
Oneri per commissioni	-71	-68	-81	-68	-66
Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio	250	217	172	154	137
Risultato da operazioni di negoziazione	84	76	56	66	62
Risultato da alienazioni di investimenti finanziari	1	2	2	2	1
Proventi da partecipazioni	24	24	8	7	8
Risultato da immobili	16	17	17	19	17
Altri proventi ordinari	7	7	6	8	10
Altri oneri ordinari	-1	-1	-1	-4	-10
Altri risultati ordinari	47	49	32	32	26
Ricavi di esercizio	2'183	2'058	1'894	1'831	1'676
Spese per il personale*	-796	-775	-720	-651	-622
Spese per il materiale*	-406	-383	-349	-324	-324
Costi di esercizio	-1'202	-1'157	-1'069	-975	-946
Utile lordo	981	900	825	856	730
Ammortamenti sugli immobilizzi	-147	-128	-129	-134	-142
Rettifiche di valore, accantonamenti e perdite	-11	-42	-43	-153	-70
Risultato di esercizio (intermedio)	823	730	653	569	518
Ricavi straordinari	7	54	12	29	7
Costi straordinari	-6	-7	-5	-5	-2
Imposte	-169	-169	-154	-140	-94
Utile del Gruppo	655	608	506	453	429

* I costi del personale relativi a collaboratori esterni per attività informatiche operative, imputati nell'esercizio precedente alle Spese per il materiale, sono ora contabilizzati alla voce Spese per il personale



Michael Lutz, Responsabile Gestione finanziaria, Banca Raiffeisen Lago di Zurigo Riva destra. Da quattro anni copre il tragitto casa-ufficio da Au (riva sinistra) a Männedorf (riva destra) in automobile e traghetto in circa 40 minuti. «Il viaggio in traghetto sulle calme acque del lago mi permette di passare dolcemente dal tempo libero al lavoro.»



Caratteristiche principali di Raiffeisen

Le peculiarità del Gruppo Raiffeisen possono essere sintetizzate in nove punti.

Banche cooperative ■ Ognuna delle 405 Banche Raiffeisen è una società cooperativa indipendente, con organi bancari eletti autonomamente.

Soci/Quota sociale ■ I soci costituiscono la base portante delle singole Banche Raiffeisen. In virtù della quota sociale sottoscritta, essi sono in egual misura soci cooperatori e comproprietari della Banca Raiffeisen.

Raggruppamento in Raiffeisen Svizzera ■ Raiffeisen Svizzera (ex Unione Svizzera delle Banche Raiffeisen) riveste la funzione direttiva strategica dell'intero Gruppo Raiffeisen ed è responsabile della gestione dei rischi, del mantenimento della liquidità e dei fondi propri nonché del rifinanziamento a livello di Gruppo. Inoltre coordina le attività del Gruppo, crea le condizioni quadro per lo svolgimento delle attività commerciali delle Banche Raiffeisen locali (ad esempio IT, infrastruttura, rifinanziamento) e offre consulenza e supporto in tutte le questioni operative. Raiffeisen Svizzera gestisce anche la tesoreria, le negoziazioni e le transazioni.

Sicurezza/Solidarietà ■ Il Gruppo Raiffeisen rappresenta una comunità di destini e di rischi basata sulla solidarietà. Per i clienti Raiffeisen questa responsabilità reciproca si traduce in un elevato grado di sicurezza.

Trasparenza ■ Ogni Banca Raiffeisen ha un proprio raggio di attività, ossia un'area geografica ben definita entro cui può operare.

Vicinanza alla clientela ■ La vicinanza alla clientela è motivata da scelte sia ideologiche (filosofia aziendale) che geografiche. Di norma, il Direttore della Banca Raiffeisen e i suoi collaboratori conoscono personalmente soci e clienti.

Crediti ai soci ■ I crediti vengono concessi prevalentemente ai soci, contro garanzia, e a enti di diritto pubblico. La maggior parte dei prestiti accordati sono utilizzati per il finanziamento di abitazioni.

Condizioni ■ Ogni Banca Raiffeisen fissa autonomamente i tassi di interesse. I soci usufruiscono di prodotti a condizioni privilegiate.

Prodotti ■ Ogni Banca Raiffeisen mette a disposizione dei propri clienti tutti i prodotti e i servizi offerti dal Gruppo.

Impressum

Raiffeisen Svizzera
Comunicazione aziendale
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
Telefono +41 71 225 85 24
Fax +41 71 225 86 50
Internet: www.raiffeisen.ch
E-mail: pr@raiffeisen.ch

Layout: freicom ag, San Gallo
Stampa: Druckerei Flawil AG, Flawil
Traduzioni: CLS Communication AG, Zurigo
Illustrazioni: Martin Graf, Muttenez (percorsi),
e Marc Wetli, Zurigo (fotoritratti Gruppo Raiffeisen)

Questo rapporto di gestione è disponibile anche
in tedesco, francese e inglese.

La versione online può essere consultata sul
sito Internet www.raiffeisen.ch, rubrica Gruppo
Raiffeisen, alla voce Rapporti di gestione.

Stampato su Superset Snow, carta opaca
senza legno

